

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE FORESTALE -
SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA - TUTELA DELL'AMBIENTE**

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR-MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

**Piano di Sviluppo Locale (PSL) rimodulato
Approvato con DD n. 2329 del 31.05.2018**

Titolo del PSL
TERRA IN CAMMINO <i>... Dalle Mainarde alla Smart Community... "</i>

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Indice del Piano di Sviluppo Locale

1) Dati identificativi del GAL	3
1.1) Anagrafica del GAL	3
1.2) Composizione societaria e organo decisionale	3
1.3) Partenariato	9
1.4) Processo di coinvolgimento del partenariato	12
1.5) Struttura organizzativa e gestionale del GAL	41
2) Descrizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia	50
2.1) Area di intervento del GAL e cartografia	50
3) Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio	56
3.1) Analisi delle problematiche e criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo	56
3.2) Analisi swot	57
3.3) Definizione dei fabbisogni specifici	65
4) Il Piano di Sviluppo Locale	67
4.1) Definizione della strategia	67
4.2) Definizione degli ambiti tematici	75
4.3) Attività di animazione	91
4.4) Misure	94
4.5) Cooperazione (sottomisura 19.3 del PSR-Molise 2014/2020)	124
4.6) Modalità procedurali di attuazione del PSL	125
4.7) Cronoprogramma delle azioni del GAL	126
4.8) Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia	128
4.9) Piano finanziario del PSL rimodulato	132
4.10) Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali in atto.	134
4.11) Informazione e comunicazione	141
5) Informazioni aggiuntive	148

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

1) Dati identificativi del GAL**1.1) Anagrafica del GAL**

Denominazione GAL	G.A.L. MOLISE RURALE – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – AGENZIA DI SVILUPPO			
Sede Legale <i>Indirizzo, Recapiti, PEC</i>	Via Principe Pignatelli, snc – 86075 MONTERODUNI (IS) galmoliserurale@pec.it			
Sede Operativa <i>Indirizzo, Recapiti, PEC</i>	C.so Risorgimento, 302 – 86170 ISERNIA (IS) galmoliserurale@pec.it			
Legale rappresentante				
Nome e Cognome	Antonio Russo			
Telefono	345 2608592			
E-mail	Rappresentantelegale@galmoliserurale.it			
Persona di contatto: <i>nome, E-mail, telefono, Fax</i>	Antonio Russo, rappresentante legale@galmoliserurale.it 345 2608592			
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata			
Atto costitutivo	Repertorio n. 79883 Raccolta n. 24882		Data	13.10.2016
Partita IVA	00947590949			

I dati riportati nell'anagrafica dovranno avere coerenza con i dati acquisiti nel fascicolo aziendale.

1.2) Composizione societaria e organo decisionale

Il partenariato del GAL, corrispondente alla totalità dei soci, è composto da n. 75 soggetti (di cui 46 privati e 29 pubblici) con la seguente composizione percentuale:

- 61,3% di soggetti privati,
- 38,7% di soggetti pubblici.

Si sottolinea inoltre che risulta ampiamente rispettata la condizione in cui il partenariato locale sia composto da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritti al voto. Infatti nello specifico i 46 soggetti privati sono così composti:

- n. 11 Organizzazioni settoriali pari al 14,6%;

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- n. 11 Organismi rappresentativi della società civile pari al 14,6%;
- n. 24 Imprese singole e cooperative pari a 32%.

Ai fini della valutazione della **rappresentanza privata** dell'organo decisionale dovrà essere compilata la seguente tabella:

N°	Nome e cognome	Soggetto pubblico/privato	In rappresentanza (denominazione soggetto)	Gruppo di interesse
1	Tommaso Giagnacovo /Angelo Felice	Soggetto privato	Coldiretti	Parti economiche e sociali – settore agricolo
2	Luigi Santoianni	Soggetto privato	CIA – Confederazione Italiana degli Agricoltori	Parti economiche e sociali – settore agricolo
3	Paride Di Memmo	Soggetto privato	ARA Molise – Ass. Reg.le Allevatori del Molise	Parti economiche e sociali – settore agricolo
4	Paola Moscardino	Soggetto privato	FAGRI Molise – Filiera Agricola Italiana Regione Molise	Parti economiche e sociali – settore agricolo
5	Crescenzo Scialò	Soggetto privato	ACLI – sede prov.le di Isernia	Parti economiche e sociali – settore agricolo
6	Antonio Patriciello	Soggetto privato	API MOLISE	Organizzazione settoriale
7	Massimo Trivisonno	Soggetto privato	URA CLAAI	Organizzazione settoriale
8	Nicola Caruso	Soggetto privato	CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato	Organizzazione settoriale
9	Errico Russo	Soggetto privato	AMA Casartigiani	Organizzazione settoriale
10	Paolo Spina	Soggetto privato	ConfCommercio Molise	Organizzazione settoriale
11	Domenico Calleo	Soggetto privato	Confcooperative Molise	Organizzazione settoriale
12	Manuela Cardarelli	Soggetto privato	Legambiente Molise	Organismi che rappresentano la società civile
13	Laura Carano	Soggetto privato	Ass. Pianeta Giovani	Organismi che rappresentano la società civile
14	Costanzo Guglielmi	Soggetto privato	Ass. Gea Monteroduni	Organismi che rappresentano la società civile

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

15	Luigi Scognamiglio	Soggetto privato	Ass. Asia Onlus	Organismi che rappresentano la società civile
16	Alessandro Aceto	Soggetto privato	Ass. Le Mura	Organismi che rappresentano la società civile
17	Giovanni Viespoli	Soggetto privato	Ass. TikanèAssiem	Organismi che rappresentano la società civile
18	Antonio Buondonno	Soggetto privato	Ass. .ATTRAVERSOILMOLISE.	Organismi che rappresentano la società civile
19	Agapito Di Pilla	Soggetto privato	Ass. Culturale Postoesposto	Organismi che rappresentano la società civile
20	Giovanni Francesco Visco	Soggetto privato	Fondazione Terriaca	Organismi che rappresentano la società civile
21	Delia Rita Di Meo	Soggetto privato	Pro loco Scapoli	Organismi che rappresentano la società civile
22	Antonietta Caccia	Soggetto privato	Circolo della Zampogna	Organismi che rappresentano la società civile
23	Pasquale Di Dario	Soggetto privato	Consorzio Molise Alleva	Impresa
24	Katya Risi	Soggetto privato	Coop. sociale La casa di Tom	Impresa
25	Maria Carmela Rico	Soggetto privato	Coop. sociale Nuovassistenzaonlus	Impresa
26	Barbara Ferri	Soggetto privato	Coop. sociale Il Geco	Impresa
27	Cristian Rossi	Soggetto privato	TradewoodSoc Coop.	Impresa
28	Carmine Mastropaolo	Soggetto privato	Coop GEA	Impresa
29	Domenico Calleo	Soggetto privato	CASI SOC COOP.	Impresa
30	Giovanni Francesco Visco	Soggetto privato	Coop Centro Servizi Cooperative Molise - CSC Molise	Impresa
31	Mario Di Pietrantonio	Soggetto privato	Coop Sirio	Impresa
32	Antonella Iasenza	Soggetto privato	CONSORZIO LIBERE IMPRESE	Impresa
33	Carlo Melfi	Soggetto privato	RC PLUS Srl	Impresa

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

34	Emanuele Sassi	Soggetto privato	Nutfruitsrl	Impresa
35	Claudio Papa	Soggetto privato	Dolceamaro srl	Impresa
36	Angelo Zaccarella	Soggetto privato	Antonio Zaccarellasnc	Impresa
37	Mario Rambaldi	Soggetto privato	Schito Ranch di Mario Rimbaldi	Impresa
38	Pasqualino Fardella	Soggetto privato	Pasqualino Fardella	Impresa
39	Federica Favellato	Soggetto privato	FAVELLATO srl	Impresa
40	Michelino Freda	Soggetto privato	FREDA SRL	Impresa
41	Benedetta Pettine	Soggetto privato	NUOVA FREDA SRLS	Impresa
42	Giovanni Cimorelli	Soggetto privato	GANT SRL	Impresa
43	Giovanni Cimorelli	Soggetto privato	PROGANT SRL	Impresa
44	Fernanda Lombardi	Soggetto privato	A & L SOLUZIONI ASSICURATIVE sas	Impresa
45	Angelo Angiolilli	Soggetto privato	AN.PE.RISK MANAGMENT snc	Impresa
46	Emanuele Rossi	Soggetto privato	DOLCEMIELE DI ROSSI Emanuele	Impresa
47	Lorenzo Coia	Soggetto Pubblico	Amministrazione Provinciale di Isernia	Ente Locale
48	Paolo Spina	Soggetto Pubblico	CCIAA del Molise	Ente Pubblico
49	Arcangelo Petta	Soggetto Pubblico	Collegio degli Agrotecnici e agrotecnici laureati del Molise	Ente pubblico
50	Emilio Pesino	Soggetto Pubblico	Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivo di Venafrò	Ente Pubblico
51	Antonio Carrara	Soggetto Pubblico	PNALM – Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise	Ente Pubblico
52	Francesca Petrocelli	Soggetto Pubblico	Comune di Acquaviva d'Isernia	Ente locale
53	Pasquale Colitti	Soggetto Pubblico	Comune di Carpinone	Ente locale
54	Marisa Margiotta	Soggetto Pubblico	Comune di Castel San Vincenzo	Ente locale
55	Remo Di Ianni	Soggetto Pubblico	Comune di Cerro al Volturno	Ente locale
56	Emilio Incollingo	Soggetto Pubblico	Comune di Colli a Volturno	Ente locale

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

57	Luciano Bucci	Soggetto Pubblico	Comune di Conca Casale	Ente locale
58	Lorenzo Coia	Soggetto Pubblico	Comune di Filignano	Ente locale
59	Giovanni Tedeschi	Soggetto Pubblico	Comune di Fornelli	Ente locale
60	Giovanni Cardegna	Soggetto Pubblico	Comune di Frosolone	Ente locale
61	Giacomo D'Apollonio	Soggetto Pubblico	Comune di Isernia	Ente locale
62	Mario Stasi	Soggetto Pubblico	Comune di Macchia d'Isernia	Ente locale
63	Felice Ciccone	Soggetto Pubblico	Comune di Macchiagodena	Ente locale
64	Francesco Rossi	Soggetto Pubblico	Comune di Montaquila	Ente locale
65	Filippo Zuchegna	Soggetto Pubblico	Comune di Montenero Val Cocchiara	Ente locale
66	Custode Russo	Soggetto Pubblico	Comune di Monteroduni	Ente locale
67	Andrea Nini	Soggetto Pubblico	Comune di Pettoranello di Molise	Ente locale
68	Letizia Di Iorio	Soggetto Pubblico	Comune di Pizzone	Ente locale
69	Stefania Passarelli	Soggetto Pubblico	Comune di Pozzilli	Ente locale
70	Teodoro Santilli	Soggetto Pubblico	Comune di Rocchetta a Volturno	Ente locale
71	Giuseppe Di Pilla	Soggetto Pubblico	Comune di Sant'Agapito	Ente locale
72	Giuseppe Terriaca	Soggetto Pubblico	Comune di Sant'Elena Sannita	Ente locale
73	Renato Sparacino	Soggetto Pubblico	Comune di Scapoli	Ente locale
74	Giuseppe D'Ippolito	Soggetto Pubblico	Comune di Sessano del Molise	Ente locale
75	Luigi Paolone	Soggetto Pubblico	Comune di Sesto Campano	Ente locale

Ai fini dell'applicazione del principio che guida il criterio "politiche interessate" dovrà essere compilata la seguente tabella:

N°	Nome e cognome	Sesso	Età	Ruolo nella governance
1	Antonio Russo	Maschile	59	Presidente

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

2	Alessandro Aceto	Maschile	53	Consigliere
3	Domenico Calleo	Maschile	55	Consigliere
4	Francesco Piermarko Cimino	Maschile	38	Consigliere
5	Angelo Felice	Maschile	39	Consigliere
6	Paola Moscardino	Femminile	48	Consigliere
7	Marianna Angiolillo	Femminile	38	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è quindi composto da n. 7 componenti in cui la rappresentanza della parte pubblica è di n. 2 componenti, pari ad una percentuale del 28,6 % a fronte della parte privata pari al 71,4%. Risulta ampiamente rispettato il principio che guida il criterio "politiche interessate" negli aspetti relativi alla composizione della governance infatti le donne sono presenti per il 28,6 % e i giovani al di sotto dei 40 anni sono pari al 42,8%.

Gli **organi previsti dallo statuto**, le relative **funzioni e le cariche** assegnate, specificando quale organo ha la responsabilità delle **decisioni finali**

Per una efficiente ed efficace attuazione della SSL e del PSL 2014-2020 e per il corretto funzionamento tecnico amministrativo del GAL, l'organizzazione della Società è articolata nei seguenti **organi statuari**: **Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidente del Consiglio di Amministrazione** e Collegio Sindacale o Revisore Unico (ove obbligatorio).

Le funzioni di indirizzo e supervisione sono demandate all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione. E' il Consiglio di Amministrazione che approva altresì le modalità di gestione e d'attuazione del Piano e i relativi progetti, ne propone le modifiche e ne valuta lo stato e i risultati.

Il Presidente, invece, oltre alla rappresentanza del GAL verso i soggetti esterni, cura i contatti con i soci, fornisce indirizzi e raccomandazioni al Direttore per la corretta attuazione delle decisioni del Consiglio, firma i provvedimenti di concessione degli aiuti ai beneficiari, firma le domande di aiuto, le domande di pagamento e di variante alla Regione del PSL 2014 - 2020.

L'**Assemblea soci** decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dallo statuto nonché sugli argomenti che il consiglio di amministrazione sottopone alla loro approvazione; in ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali avanzi di gestione;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori;
- 3) la nomina e la revoca dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- 4) le modificazioni dello statuto societario;
- 5) l'approvazione dei regolamenti interni del Gal;
- 6) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 7) la nomina dei liquidatori e dei criteri di svolgimento della liquidazione.

L'Assemblea approva la Strategia di Sviluppo Locale e il Piano di Sviluppo Locale (PSL).

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

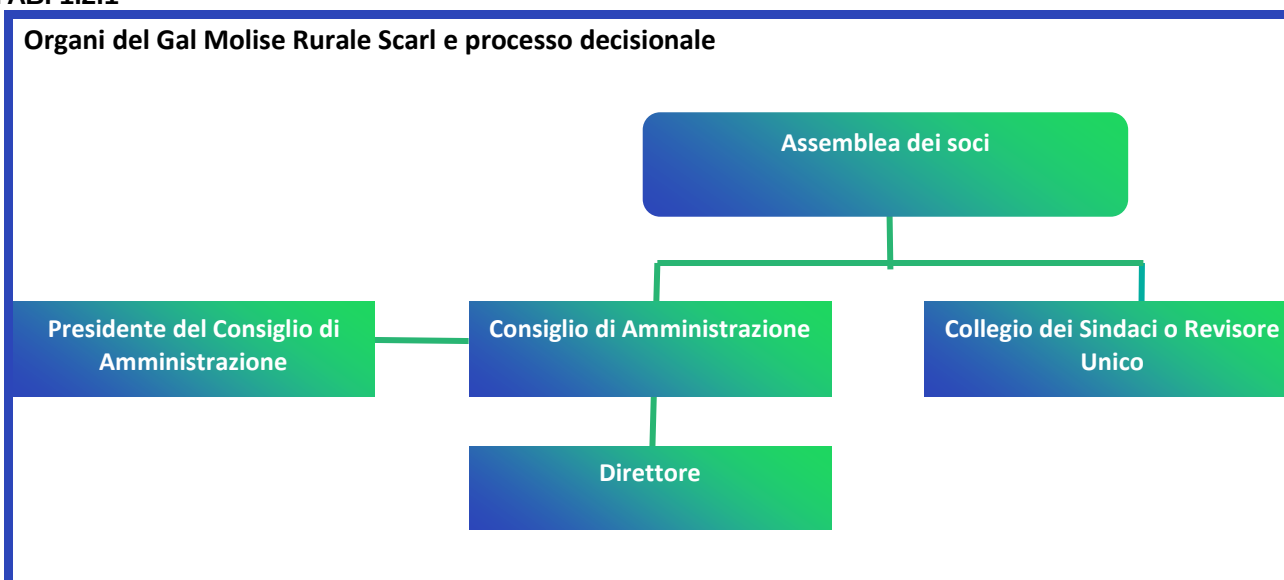
Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Il Consiglio di Amministrazione:

- approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari per la corretta ed efficace attuazione della SSL, valutandone la competenza in ratifica in assemblea soci;
- approva eventuali variazioni/rimodulazioni al Piano Finanziario del PSL 2014/2020;
- approva i progetti esecutivi per l'attuazione della SSL ed eventuali ulteriori progetti da candidare a finanziamenti pubblici o privati;
- approva lo schema di bandi ed avvisi pubblici;
- valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione della SSL;
- nomina, nel rispetto delle procedure previste di selezione e scelta, i componenti delle commissioni giudicatrici per la selezione di progetti candidati al finanziamento, del personale e di offerte tecniche nell'ambito di gare di Appalto;
- approva gli esiti istruttori nelle procedure per la selezione di progetti candidati al finanziamento, del personale e di offerte nell'ambito di gare di Appalto;
- approva la concessione di eventuali varianti e proroghe a progetti oggetto di finanziamento;
- valuta il rendimento del personale ed applica eventuali provvedimenti disciplinari;
- conferisce al personale eventuali incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera nella quale si definiscono i tempi e le modalità, può delegare una o più funzioni di propria competenza al Presidente ovvero uno o più consiglieri ovvero una o più unità di personale.

TAB. 1.2.1



1.3) Partenariato

Il partenariato in esame è il risultato di un'intensa attività di animazione e di coinvolgimento dei territori e degli stakeholder locali. Infatti i 28 comuni coinvolti rappresentano una parte piuttosto omogenea del territorio della provincia di Isernia che parte dalle Mainarde e della Valle del Volturno fino ad arrivare ai confini del Matese. La presenza tra i soggetti pubblici del PNALM (Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise) e dell'Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivio di Venafro, risulta essere strategica per quanto concerne gli ambiti tematici di interesse del PSL. Non casuale anche la presenza delle varie associazioni di

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

categoria e della Camera di commercio del Molise ai fini della rappresentatività del tessuto economico di riferimento. Le varie associazioni ambientaliste, di promozione turistica, culturali, sociali che sono state coinvolte, andranno a rafforzare con la loro fattiva collaborazione la sostenibilità delle attività previste nel presente PSL.

Tabella 1.3.1 – Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	Comune di Acquaviva d'Isernia	1	Coldiretti
2	Comune di Carpinone	2	CIA – Confederazione Italiana degli Agricoltori
3	Comune di Castel San Vincenzo	3	ARA Molise – Ass. Reg.le Allevatori del Molise
4	Comune di Cerro al Volturno	4	FAGRI Molise – Filiera Agricola Italiana Regione Molise
5	Comune di Colli a Volturno	5	ACLI – sede prov.le di Isernia
6	Comune di Conca Casale	6	API MOLISE
7	Comune di Filignano	7	URA CLAAI
8	Comune di Fornelli	8	CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato
9	Comune di Frosolone	9	AMA Casartigiani
10	Comune di Isernia	10	ConfCommercio Molise
11	Comune di Macchia d'Isernia	11	Confcooperative Molise
12	Comune di Macchiagodena	12	Legambiente Molise
13	Comune di Montaquila	13	Ass. Pianeta Giovani
14	Comune di Montenero Val Cocchiara	14	Ass. Gea Monteroduni
15	Comune di Monteroduni	15	Ass. Asia Onlus
16	Comune di Pettoranello di Molise	16	Ass. Le Mura
17	Comune di Pizzone	17	Ass. TikanèAssiem
18	Comune di Pozzilli	18	Ass. .ATTRVERSOILMOLISE.
19	Comune di Rocchetta a Volturno	19	Ass. Culturale Postoesposto
20	Comune di Sant'Agapito	20	Fondazione Terriaca
21	Comune di Sant'Elena Sannita	21	Pro loco Scapoli
22	Comune di Scapoli	22	Circolo della Zampogna
23	Comune di Sessano del Molise	23	Consorzio Molise Alleva
24	Comune di Sesto Campano	24	Coop. sociale La casa di Tom
25	Amministrazione Provinciale di Isernia	25	Coop. sociale Nuovassistenzaonlus
26	CCIAA del Molise	26	Coop. sociale Il Geco
27	Collegio degli Agrotecnici e agrotecnici laureati del Molise	27	TradewoodSoc Coop.
28	Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivo di Venafro	28	Coop GEA
29	PNALM – Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise	29	CASI SocCoop.
		30	Coop Centro Servizi Cooperative Molise - CSC Molise
		31	Coop Sirio
		32	Consorzio Libere Imprese
		33	RC PLUS Srl
		34	Nutfruit srl

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

		35	Dolceamaro srl
		36	Antonio Zaccarella snc
		37	Schito Ranch di Mario Rimbaldi
		38	Pasqualino Fardella
		39	Favellato srl
		40	Freda srl
		41	Nuova Freda Srls
		42	Gant srl
		43	Progantsrl
		44	A & L Soluzioni Assicurative sas
		45	AN.PE.RISK Management snc
		46	Dolcemiele di Rossi Emanuele

Breve descrizione della **coerenza del partenariato con la strategia di sviluppo locale** che si intende attivare.

Il partenariato del GAL Molise Rurale Scarl, come sopra esposto presenta una **equilibrata rappresentanza delle componenti pubbliche e private dell'Area Gal**. Al suo interno si ritrovano le importanti realtà attive nel territorio sotto il profilo sia amministrativo/pubblico, che economico/culturale.

Rispetto al grado di **rappresentatività del partenariato e alla coerenza con la SSL che si intende attivare**, è da evidenziare che i partner presentano, rispetto agli obiettivi e alle azioni prefigurate dai 2 Ambiti Tematici del PSL rimodulato, interessi ed esperienza diretta, coerenza con la strategia e le misure previste, oltre che con l'obiettivo trasversale dell'innovazione, dimostrando inoltre una stretta interconnessione tra le idee/proposte progettuali selezionate e le misure attivate, come da Tabella di seguito:

TAB. 1.3.2

OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA STRATEGIA	AMBITI TEMATICI	COERENZA DEL PARTENARIATO con la SSL che si intende attivare
L'obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL è la creazione di dinamiche di sviluppo endogeno che contribuiscano alla crescita del PIL dell'Area Gal. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una crescita sistemica del Territorio, innovativa e trasversale ai vari settori dell'economia a vantaggio della diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale.	AT01 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	Elenco soci coerenti con l'obiettivo specifico
	AT02* Turismo sostenibile	Elenco soci coerenti con l'obiettivo specifico

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

		Elenco soci coerenti con l'obiettivo specifico
	AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	

* Ambito tematico non ammesso a finanziamento come da disciplinare di concessione approvato con DD n. 4179 del 22.08.2017.

1.4) Processo di coinvolgimento del partenariato

- **Pianificazione e programmazione** della metodologia di **coinvolgimento** utilizzata per garantire la più ampia partecipazione dell'intero territorio all'elaborazione della strategia. Indicare tutti gli **strumenti utilizzati per l'informazione e la comunicazione** sulla programmazione 2014/2020 (newsletter, pagina social network dedicata, giornali, ecc.);
- **Descrivere e documentare** il processo di **definizione della proposta di strategia** e del tipo di coinvolgimento della comunità locale, specificando **gli attori interessati e il loro grado di partecipazione**

In linea con la pubblicazione degli "Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali nell'ambito del CLLD" (Commissione Europea - Politica Regionale - Info Regio, versione 2 – agosto 2014), l'obiettivo primario delle attività di consultazione è stato innanzitutto quello di costruire un clima di fiducia, stringendo nuove alleanze all'interno del partenariato GAL Molise Rurale e contemporaneamente quello di contribuire alla elaborazione di una strategia di sviluppo locale partecipata dal basso e coerente ai reali fabbisogni dell'Area. **Le discussioni individuali e di gruppo hanno contribuito a chiarire gli obiettivi comuni di più lungo periodo, nonché le attività di più breve periodo che hanno consentito di costruire il consenso.** Attraverso il contatto personale sono emerse preoccupazioni, necessità, esigenze di tutte le componenti sociali, con le quali è stato avviato un dialogo proficuo a partire dal mese di dicembre 2015. I tempi e le risorse necessarie per il corretto svolgimento dell'intero ciclo, che ha portato al varo del nuovo partenariato e di una strategia CLLD, sono dipesi dal contesto locale, nonché dall'esperienza e dalla capacità delle organizzazioni e degli attori al loro interno. La fase preparatoria ha palesato idee, risorse ed opportunità che si sono rivelate cruciali per le fasi successive.

In tal senso, il processo CLLD è stato suddiviso in una serie di incontri interattivi, correlati tra loro, consequenziali e interconnessi sul piano temporale e del quadro logico dei contenuti, coincidenti con l'elaborazione e l'articolazione delle tre componenti fondamentali (la cosiddetta "**trinità**" CLLD): **strategia, partenariato e area**. Le modalità con cui queste componenti sono state considerate e hanno interagito risulta essere alla base del cambiamento paradigmatico improntato ad un approccio "bottom – up", punto focale del CLLD. Il processo di "ascolto" della collettività, in tutte le sue componenti, fino alla stesura del Piano di Sviluppo Locale 2014- 2020, si è compiuto attraverso **una serie di incontri pubblici racchiusi in 2 Fasi**, che **hanno abbracciato sostanzialmente il periodo Aprile-Novembre 2016**.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Figura 1.4.1 - Diagramma a spirale del partenariato misto pubblico – privato del GAL MOLISE RURALE e della trinità strategica del CLLD nel corso del tempo



1^ FASE - dicembre 2015 – giugno 2016: definizione della strategia -SSL

Tale processo di coinvolgimento ha visto protagonisti i territori, le comunità ed i portatori di interessi singoli e collettivi dell'Area Gal, sin dal mese di **dicembre 2015**, in cui si è tenuta una prima riunione di **pre-start up** del percorso di coinvolgimento ai fini dell'elaborazione della manifestazione di interesse e volontà a confermare l'utilità dello strumento GAL per innescare processi di sviluppo locale.

Da allora e per il periodo intercorrente da **gennaio a marzo del 2016** c'è stata una fase di **riflessione preparatoria ed approfondimento degli strumenti offerti dall'Unione Europea in materia di sviluppo locale** e di tutti i Fondi SIE potenzialmente attivabili nell'Area Gal eleggibile, con il coinvolgimento dei Sindaci dei Comuni potenzialmente interessati e **tutti gli attori del territorio con l'obiettivo di fare e costruire una rete territoriale forte e coesa.**

A questa fase ha fatto seguito il **primo incontro pubblico del 4 aprile 2016** che ha sostanzialmente sancito la **nascita del Comitato Promotore del costituendo Gal "Molise Rurale"** e che ha visto protagonisti tra i primi fautori di questa esperienza di sviluppo locale dal basso, la Confcooperative del Molise, la Provincia di Isernia e la CCIAA del Molise. Si è dato avvio ad una vera e propria mobilitazione collettiva, "gli stati generali" dei Comuni, di altri Enti Pubblici, delle imprese, delle associazioni datoriali agricole e non, dei cittadini, dell'Università, dei Consorzi, dei Parchi, e di tutti i portatori di interessi singoli e collettivi che sono stati protagonisti attivi di un percorso di strategia di sviluppo locale. Strategia partecipata caratterizzata dalla messa a disposizione di materiali e questionari on line sul sito del Gal, **www.galmoliserurale.wordpress.com** e di altri strumenti **social** per facilitare la riflessione delle Comunità locali e rendere più ampio, documentato ed inclusivo il contributo degli attori locali e dei portatori di interesse.

Dal mese di aprile si è attuata una fase di animazione del territorio con incontri locali di progettazione partecipata a cui è stata associata la raccolta di questionari on line e di interviste a osservatori privilegiati e opinion leader, si sono susseguiti *focus group* sui tematismi strategici e sugli orientamenti operativi che caratterizzeranno i territori nei prossimi anni.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Il 17 giugno 2016 presso la CCIAA, si è tenuto l'ultimo focus group prima della stesura definitiva della SSL da candidare al bando Mis. 19.1 con scadenza al 23/06/2016. L'occasione è stata molto utile e si è sviluppata in un vero e proprio incontro bilaterale con le ultime rappresentanze Istituzionali Comunali che si sono volute aggregare al costituendo Gal Molise Rurale, dopo che hanno "studiato" la proposta di SSL. Incontro fortemente voluto per permettere ai neo-sindaci, appena eletti dalle ultime amministrative, di conoscere e condividere il percorso di strategia partecipata che ha visto affrontare tematiche del mondo dell'agricoltura, dell'artigianato e commercio, del turismo sostenibile e cultura, del ruolo degli Enti Pubblici nello sviluppo locale.

Nei mesi di aprile, maggio e giugno 2016, i focus group piuttosto che le plenarie pubbliche o gli interventi attraverso i social network, hanno permesso una puntuale analisi dell'area territoriale - che si candida alla Misura 19 - sistematizzata nella SWOT dell'area GAL e nell'identificazione dei fabbisogni, ai quali rispondere attraverso tre obiettivi strategici. Proprio su questi ultimi si è fondata la strategia di sviluppo locale e il conseguente piano di sviluppo locale; tutto il percorso è stato realizzato in stretta collaborazione con gli attori delle comunità territoriali coinvolte, in un'ottica di partecipazione di tipo bottom-up.

Il percorso di coinvolgimento delle Comunità, avviatosi il 18 dicembre 2015 e fino a tutto il mese di giugno 2016 ha permesso di monitorare l'attitudine degli attori locali a far propria la buona prassi, ormai consolidata a livello europeo, di costruzione di una strategia di sviluppo locale partecipativo attraverso la conoscenza dello strumento del GAL (Gruppo di Azione locale), nonché delle opportunità di investimento offerte dal PSR Molise 2014 - 2020".

Tale percorso - cronoprogramma è stato di importanza fondamentale al fine della candidatura del costituendo GAL Molise Rurale a valere sul bando regionale "Misura 19 - sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio" Intervento 19.1.1 "Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia", in scadenza il 23 giugno 2016.

Nella fase finale di questo percorso, il partenariato pubblico/privato (composto da parte dei comuni della provincia pentra e da un'ampia rappresentanza delle associazioni datoriali e culturali) ha individuato, per acclamazione, nella Camera di Commercio del Molise l'Ente capofila.

1^ FASE del Processo di coinvolgimento del partenariato

TAB. 1.4.1

Attività di coinvolgimento del territorio e strategia partecipata dal basso - bottom up	Dic 2015	Gen 2016	Febbr 2016	Mar 2016	Aprile 2016	Mag 2016	Giu 2016
pre - start up							
costruzione partenariato, condivisioni, contatti, riflessione ed approfondimenti comuni sul PSR 2014-2020, Leader, Gal, Fondi SIE, opportunità di sviluppo dei territori, riunioni informali, coinvolgimento di attori pubblici e privati							
Strategia partecipata dal basso, bottom up, coinvolgimento di tutti gli stakeholder pubblici e privati, raccolta di proposte e idee, critiche e soluzioni, attraverso incontri pubblici, focus group, utilizzo degli strumenti social funzionali al seguente QL:							
☐ definizione dell'area geografica e della popolazione interessata; ☐ analisi dei bisogni e delle potenzialità dell'area; ☐ individuazione degli AT - Ambiti Tematici di interesse ☐ definizione della Strategia e degli obiettivi - SSL e OB S.; ☐ elaborazione di un primo piano finanziario							

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

2^ FASE - luglio 2016 – settembre 2016: verso la definizione e stesura del Piano di Sviluppo Locale

Subito dopo la presentazione della SSL Strategia di Sviluppo Locale al 23 giugno 2016, ha preso avvio il percorso di stesura definitiva del PSL – Piano di Sviluppo locale che ha visto protagonista il territorio dell'Area Gal attraverso tutti i suoi attori nelle forme, contenuti e tempi indicati di seguito:

TAB. 1.4.2

Attività di coinvolgimento della comunità locale nel percorso di costruzione del PSL 2014-2020 - Piano di Sviluppo Locale – CLLD – Leader	Giu 2015	Lug 2016	Ago 2016	Sett 2016	Ott 2016	Nov 2016
Lavori preparatori e propedeutici alla organizzazione e coordinamento della stesura definitiva del PSL, definizione calendario attività per i mesi di Luglio, Agosto e Settembre ai fini della partecipazione al Bando Regionale di selezione dei Gal - Misura 19.2 – PSR Regione Molise 2014-2020						
GMR Point: esperienza di sportello informativo ed assistenza tecnica a beneficio degli operatori del territorio , dei giovani e delle donne potenzialmente interessate alle dinamiche di sviluppo innescato dal Gal, attraverso la modalità attuativa del <i>"one to one"</i>						
Avvio attività di Strategia partecipata dal basso - <i>bottom up</i> , coinvolgimento di tutti gli stakeholder pubblici e privati, attraverso incontri pubblici, <i>focus group</i> , utilizzo degli strumenti social funzionali alla raccolta di proposte e idee progettuali potenzialmente candidabili alle Misure attivabili dal Gal a valere sul PSR Regione Molise 2014-2020 e coerenti con la SSL. Raccolta di idee ad alto contenuto di innovazione, utili e complementari alla attuazione della SSL e non necessariamente destinate ad essere oggetto di finanziamento diretto.						
Raccolta di SCHEDE PROGETTUALI attivabili dal Gal coerenti con la SSL e confluiti nel PSL 2014 - 2020						
Combinazione e scelta di Priorità/Focus Area , definizione delle Misure , Fondi SIE , output , risorse e piano finanziario coerenti con la SSL						
Confronto sugli ipotetici progetti di cooperazione interterritoriale – transnazionale a cui partecipare e/o essere capofila a valere sulla Misura 19.3 PSR Regione Molise 2014-2020						
Formale costituzione del Gruppo di Azione Locale "MOLISE RURALE" in Società Consortile a Responsabilità Limitata						
Strutturazione e stesura del PSL – Piano di Sviluppo Locale 2014- 2020 del costituendo Gal "Molise Rurale"						
Candidatura del Gal "Molise Rurale" al Bando Regionale di selezione Misura 19.2 – PSR Regione Molise 2014-2020						

Il coinvolgimento della collettività, fino alla fase ultima di candidatura, si è realizzato attraverso l'utilizzo di **molteplici strumenti di e-Partecipation, participatory approaches, social network e media**. La metodologia utilizzata è stata di tipo misto, dal momento che è risultata la più indicata per l'attivazione del percorso partecipativo, combinando i **metodi seguenti**:

- **Qualitativo**, atto a privilegiare la discussione inclusiva e progettuale del dialogo, la varietà delle posizioni e l'articolazione delle proposte
- **Quantitativo**, volto a privilegiare la semplificazione, la velocità, il conteggio delle preferenze, la scelta o l'assegnazione di un ordine alle priorità, la determinazione di scelte maturate a intervalli prefissati.

Gli strumenti per l'**e-Partecipation** adoperati nell'intero processo di CLLD sono stati:

- **newsletter**, ossia un notiziario periodico scadenzato diffuso per posta elettronica

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- **mailing list o lista di distribuzione**
- **chat**, attraverso lo strumento Facebook Messenger

In merito alle **tecnologie utilizzate**, sono state privilegiate le seguenti:

- *Data base, strumento informatico per la raccolta e l'organizzazione di dati*
- Social network, *quail Facebook, Twitter*

Le tecnologie adottate hanno offerto agli utenti contenuti facilmente fruibili, garantendo semplicità di accesso ai servizi e fornendo un alto grado di interattività nella comunicazione, con la possibilità di gestione degli eventuali conflitti.

Gli strumenti dell' e-Participation

Il processo partecipativo dell'intera comunità, orientato alla definizione della SSL e del PSL, è stato stimolato anche attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi:

Sito web dedicato

Nel mese di Aprile 2016, sulla piattaforma istituzionale del GAL Molise Rurale, www.galmoliserurale.wordpress.it, è stato creato un sito dedicato al percorso di definizione della SSL: <https://galmoliserurale.wordpress.com/territorio-2/>; <https://galmoliserurale.wordpress.com/documenti/>;

Moduli – schede idee progettuali

Attraverso lo strumento della scheda - Moduli, è stata creata e pubblicata la scheda del percorso di strategia partecipata integrata nel sito dedicato, il modulo ha consentito l'**invio on line di proposte e idee progettuali atte alla costruzione della SSL**, fornendo in tempo reale dati sugli utenti compilatori, nonché risposte, contenuti, idee progettuali e dati statistici. Nel complesso sono state ricevute 28 schede contenenti idee progetto. La scansione completa delle schede raccolte in relazione alle idee e proposte progettuali è consultabile nell'**Allegato 2.A e riportate alla voce moduli idee progettuali (pag24)**, del presente capitolo.

Newsletter

Nel corso dell'intero processo CLLD è stata utilizzata la piattaforma interna di invio newsletter, attraverso cui sono state inviate n. 30 newsletter al database generale, raggiungendo con ogni singola e-mail oltre 150 persone. L'invio è stato finalizzato sia a promuovere il percorso di strategia partecipata con il calendario degli incontri pubblici sia ad informare gli utenti della possibilità di esprimere le proprie idee e inviare le proprie proposte progettuali.

Social Network

Un ruolo di grande rilievo nel processo CLLD è stato attribuito ai social network, attraverso i quali è stato possibile raggiungere un elevato numero di utenti, condividere con loro contenuti, idee progettuali, informazioni, risultati, media e materiale informativo, e infine contribuire alla stesura della SSL.

Facebook

La Pagina Gal Molise Rurale (creata il 04/05/2016) ha registrato un incremento, passando a 120 mi piace. Essa è stata animata con post corredati da testi, immagini, foto, video (**come consultabile da Facebook nelle sezioni foto, eventi e post**).

Gli stessi inoltre hanno avuto lo scopo di offrire aggiornamenti sugli sviluppi del percorso stesso.

Modalità di consultazione prescelte per l'attività di animazione (**incontri, riunioni, forum, piattaforme web, ecc.**). Indicare il **numero degli incontri pubblici** svolti e ogni altra informazione utile a documentare tale attività (**foto, fogli presenza, verbali delle riunioni, ecc**);

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

TAB. 1.4.3

DATA	INCONTRO	PARTECIPANTI	ARGOMENTO	DESCRIZIONE	DOCUMENTI
18/12/2015	Incontro di sensibilizzazione Enti Locali	assemblea pubblica	su iniziativa Provincia di Isernia	Presso la sala Consiliare della Provincia, alla presenza dell'Ass. Regionale alle Politiche Agricole, di esperti e consulenti dei GAL Molise Verso il 2000 e GAL Versante Laziale del PNA, vi è stato un primo confronto con gli enti locali sulla proposta istituzionale di costituire un partenariato pubblico-privato per la costituzione di un GAL della Provincia di Isernia	convocazione e comunicato stampa
18/12/2015	Incontro di sensibilizzazione Enti Locali/Imprese ed operatori	Invitati tutti gli stake holder area Venafrana	Su iniziativa della CONFCOOPERATIVE del Molise	Presso l'Hotel "DORA" di Pozzilli	Elenco firme
26/01/2016	avviso pubblico manifestazione di interesse al GAL	Inviata a tutte le Associazioni di Categoria	Proposta di adesione a Partenariato Pubblico- Privato per la costituzione di un Gal Provinciale	Raccolta di manifestazioni di interesse	nota prot. Provincia di Isernia n. 1486 del 26/01/2016 ; modulo manifestazione di interesse
03/03/2016	avviso pubblico manifestazione di interesse al GAL	Inviato a tutti gli enti locali della provincia di isernia	Proposta di adesione a Partenariato Pubblico- Privato per la costituzione di un Gal Provinciale	Prima raccolta di manifestazioni di interesse	nota prot. Provincia di Isernia
24/03/2016	Incontro Tecnico		su iniziativa di Confcooperative	c/ sede Assindustria Isernia	comunicato stampa provincia del 25/03/2015
04/04/2016	Incontro Tecnico	24	Costituzione GAL Provinciale	incontro congiunto Confcooperative- Provincia di isernia	CONVOCAZIONE del 1/04/2016; comunicato stampa; invito pubblico; FOGLI PRESENZA; MATERIALE DISTRIBUITO: Scheda di sintesi; copia SLIDE 3/04/2016; AMBITI STRATEGICI

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

20/04/2016	Incontro Pubblico	22	Costituzione GAL Provinciale	incontro congiunto Concoopreative-Provincia di isernia	CONVOCAZIONE FOGLI PRESENZA MATERIALE DISTRIBUITO: copia SLIDE 15/04/2016 Ambiti strategici
12/05/2016	Incontro tematico		Agricoltura:	Confronto con gli stakeholder per la definizione degli ambiti di interesse su cui strutturare l'azione di PSL	prot. provincia n. 10718 del 9/05/2016 comunicato stampa del 10/05/2016
12/05/2016	Incontro tematico	3	Artigianato e Commercio	Confronto con gli stakeholder per la definizione degli ambiti di interesse su cui strutturare l'azione di PSL	prot. provincia n. 10716 del 9/05/2016 foglio presenze comunicato stampa del 10/05/2016
13/05/2016	Incontro tematico	11	Istituzioni	Confronto con gli stakeholder per la definizione degli ambiti di interesse su cui strutturare l'azione di PSL	prot. provincia n. 10722 del 9/05/2016 Foglio presenze 13/05/2016 comunicato stampa del 10/05/2016
13/05/2016	Incontro tematico	18	Turismo cultura e inclusione sociale	Confronto con gli stakeholder per la definizione degli ambiti di interesse su cui strutturare l'azione di PSL	prot. provincia n. 10717 del 9/05/2016 Foglio presenze 13/05/2016 comunicato stampa del 10/05/2016
13/05/2016	Incontro generale			Illustrazione delle opportunità del PSR rispetto alla realizzazione di un GAL da candidare a sottomisura 19.1 e del processo di coinvolgimento delle amministrazioni quali stakeholder dello sviluppo locale rurale	prot. provincia n. 10723 del 9/05/2016 comunicato stampa del 10/05/2016
23/05/2016	Incontro Tematico	8	Artigianato e Commercio	Artigianato e Commercio, le microimprese, la cooperazione e le reti di impresa, l'innovazione di prodotto e di processo: Swot, Fabbisogni e Analisi di contesto	convocazione prot. GAL n. 1 del 18/05/2016 comunicato stampa del 16/06/2016 foglio presenze 23/05/2016 Report incontri 23-24-25 maggio - Analisi di contesto

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

24/05/2016	Incontro Tematico	12	Agricoltura	Agricoltura tra tradizione e innovazione, la qualità delle produzioni agricole, dinamiche collettive, filiere corte e mercati locali: Swot, Fabbisogni e Analisi di contesto	convocazione prot. GAL n. 2 del 18/05/2016 comunicato stampa del 16/05/2016 foglio presenze 24/05/2016 Report incontri 23-24-25 maggio - Analisi di contesto
24/05/2016	Incontro Tematico	18	Istituzioni	Enti Pubblici ed il rafforzamento degli strumenti di governance e di innovazione del territorio: Swot, Fabbisogni e Analisi di contesto	convocazione prot. GAL n. 3 del 18/05/2016 comunicato stampa del 16/05/2016 foglio presenze 24/05/2016 Report incontri 23-24-25 maggio - Analisi di contesto
25/05/2016	Incontro Tematico		turismo cultura e inclusione sociale	Turismo e cultura, risorse per lo sviluppo locale? ...la fruizione, la valorizzazione, la commercializzazione e il turismo delle aree rurali: Swot, Fabbisogni e Analisi di contesto	convocazione prot. GAL n. 4 del 18/05/2016 comunicato stampa del 16/06/2016 foglio presenze 25/05/2016 Report incontri 23-24-25 maggio - Analisi di contesto
30/05/2016	Incontro Tematico		Artigianato e Commercio	Artigianato e Commercio, le microimprese, la cooperazione e le reti di impresa, l'innovazione di prodotto e di processo: Analisi di contesto, strategia ed obiettivi	convocazione prot. GAL n. 5 del 26/05/2016
30/05/2016	conferenza stampa		Il Gal Molise Rurale verso la costituzione	Sala Giunta della Camera di Commercio del Molise (sede di Isernia) . Illustrazione percorso svolto e pianificazione nuovi incontri	comunicato stampa del 27/05/2016 Calendario Incontri pianificati periodo maggio-giugno 2016
01/06/2016	Incontro Tematico		Istituzioni	Enti Pubblici ed il rafforzamento degli strumenti di governance e di innovazione del territorio: Analisi di contesto, strategia ed obiettivi	convocazione prot. GAL n. 7 del 26/05/2016 (incontro del 31/05/2016) mail 27/05/2016 comunicazione di annullamento per concomitante riunione Regione Molise PSR

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

01/06/2016	Incontro Tematico		Agricoltura	Agricoltura tra tradizione e innovazione, la qualità delle produzioni agricole, dinamiche collettive, filiere corte e mercati locali: Analisi di contesto, strategia ed obiettivi	convocazione prot. GAL n. 6 del 26/05/2016 (incontro del 6/06/2016) Convocazione prot. GAL n. 10 del 27/05/2016 (rettifica data al 1/06/2016)
01/06/2016	Incontro Tematico		turismo cultura e inclusione sociale	Turismo e cultura, risorse per lo sviluppo locale? ...la fruizione, la valorizzazione, la commercializzazione e il turismo delle aree rurali: Analisi di contesto, strategia ed obiettivi	convocazione prot. GAL n. 8 del 26/05/2016 (incontro del 31/05/2016) comunicazione di annullamento per concomitante riunione Regione Molise PSR durante conferenza stampa
07/06/2016	Incontro Tematico	21	Agricoltura	Incontro Tematico con stakeholder per la definizione della strategia ed Ambiti Tematici (AT): Filiera corta, Prodotti tipici e turismo rurale	convocazione prot. GAL n. 11 del 6/06/2016
07/06/2016	Incontro Tematico	8	Istituzioni	Incontro Tematico con stakeholder per la definizione della strategia ed Ambiti Tematici (AT)	convocazione prot. GAL n. 12 del 1/06/2016 foglio presenze del 07/06/2016 ore 15,30
08/06/2016	Incontro Tematico	7	Artigianato e Commercio	Incontro Tematico con stakeholder per la definizione della strategia ed Ambiti Tematici (AT)	convocazione prot. GAL n. 13 del 1/06/2016 foglio presenze dell'8/06/2016
08/06/2016	Incontro Tematico	9	Turismo, Cultura e Inclusione sociale	Incontro Tematico con stakeholder per la definizione della strategia ed Ambiti Tematici (AT)	convocazione prot. GAL n. 14 del 1/06/2016 foglio presenze dell'8/06/2016
07/06/2016 – 13/06/2016	Incontro istituzionale	vedi documento sottoscritto	Partenariato pubblico/privato	Discussione sull'Indicazione del capofila amministrativo e finanziario del partenariato pubblico-privato come previsto da Bando Regionale; rinvio per l'individuazione ufficiale e firma in data 13/06/2016 e per la presentazione SSL al 21/06/2016	convocazione prot. GAL n. 16 del 1/06/2016 comunicato stampa 10/06/2016
21/06/2016	Incontro in Plenaria del partenariato	39	Partenariato pubblico/privato	Presentazione della SSL 2014 – 2020	Foglio firme dei presenti

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

06/07/2016	Incontro dei partner	19	FILIERE PRODUTTIVE e PROGETTI COLLETTIVI	Cooperazione tra agricoltori e PMI, consulenti e il mondo della ricerca, funzionali a progetti innovativi in materia di produttività e sostenibilità ambientale, nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Convocazione Prot. 81 del 4/07/2016 Comunicato stampa del 1/07/2016 del 2° ciclo incontri Calendario incontri pubblicato sul sito Foglio firme
07/07/2016	Incontro dei partner	21	FILIERA CORTA, PRODOTTI TIPICI E TURISMO RURALE	Cooperazione ed interventi collettivi funzionali allo sviluppo delle filiere corte, utilizzo di ICT e commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale;	Convocazione Prot. 83 del 5/07/2016 Foglio firme
13/07/2016	Incontro dei partner	32	START UP e MICRO IMPRESE	Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative	Convocazione Prot. 85 del 11/07/2016 Foglio firme
14/07/2016	Incontro dei partner	21	DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE	Creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta, etc...)	Convocazione Prot. 85 del 11/07/2016 Foglio firme
20/07/2016	Incontro dei partner	12	INNOVAZIONE DI TERRITORIO E QUALITA' SOCIALE DEI SERVIZI	Investimenti di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, fab -lab, co-working, banda larga e mercati locali, ecc...;	comunicato stampa del 15/07/2016 Convocazione Prot. 87 del 15/07/2016 Foglio firme
21/07/2016	Incontro dei partner sul territorio - Longano	18	ACCESSO E FRUIZIONE DEI SITI TURISTICI	Discussione sul miglioramento nell'accesso ai siti di interesse turistico-culturale	comunicato stampa del 15/07/2016 Convocazione Prot. 87 del 15/07/2016 Foglio firme
22/07/2016	Incontro dei partner sul territorio - Frosolone	26	STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE E FASE DI ANIMAZIONE	Presentazione alla cittadinanza del percorso aggregativo e della SSL 2014/2020 del costituendo GAL	comunicato stampa del 15/07/2016 Convocazione Prot. 87 del 15/07/2016 Foglio firme

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

27/07/2016	Incontro dei partner	21	INFORMAZIONE, PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA	Centri per l'informazione turistica e di centri visita ed informazione, materiali ed immateriali, commercializzazione dell'offerta turistica integrata e dei servizi turistici inerenti al turismo rurale	Convocazione Prot. 88 del 22/07/2016 Foglio firme
28/07/2016	Incontro dei partner sul territorio - Colli al Volturno	34	INFRASTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE	Restauro e/o riqualificazione di edifici ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico, aree tratturali, relativi studi e realizzazione di servizi di supporto: parcheggi, segnaletiche, zone di sosta, etc...	Convocazione Prot. 88 del 22/07/2016 Foglio firme
26/09/2016	Incontro partenariato pubblico	26	Incontro operativo	Discussione su aspetti relativi alla costituzione della società consortile e adempimenti utili per bando	Convocazione prot. 115 del 23/09/2016
03/10/2016	Incontro partenariato privato	31	Incontro operativo	Discussione su aspetti relativi alla costituzione della società consortile e adempimento utili per Bando	Convocazione prot. 117 del 28/09/2016
13/10/2016	Assemblea costituente	75	Stipula atto costitutivo e approvazione Statuto	Costituzione SCARL Gal Molise rurale, approvazione statuto, individuazione sede legale, discussione e nomina dei componenti del CdA	Convocazione per mezzo mail del 06/10/2016 e 12/10/2016 Comunicato stampa 14/10/2016
03/11/2016	Assemblea soci	33	Approvazione PSL 2014 – 2020, approvazione Regolamento	Presentazione analitica di tutti i capitoli del PSL 2014 – 2020, consultazione PSL e delle schede di misura, consultazione e approvazione Regolamento e discussione su adempimenti per il bando	Convocazione n. 8 del 21/10/2016

Descrivere e documentare i principali contributi raccolti, evidenziando i promotori delle proposte e le modalità con cui sono stati selezionati e sono confluiti nella strategia. Indicare eventuali momenti di comunicazione e diffusione dei prodotti e dei risultati ottenuti dal processo di coinvolgimento del partenariato.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

TAB. 1.4.4.A

SCHEDA	TITOLO	PROMOTORI	DESCRIZIONE PROGETTO	MODALITA' DI SELEZIONE E STRATEGIE	TIPOLOGIA DI COMUNICAZIONE PREVISTA	OBIETTIVI FINALI DELL'IDEA/PROPOSTA
1	CENTRO PER LA PROMOZIONE DELLA SOCIAL INNOVATION NELLE AREE RURALI	REGIA DIRETTA GAL MOLISE	Promuove la social innovation e la ruralinnovation al fine di incentivare la co-progettazione.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	Materiale informativo, implementazione sito, realizzazione di eventi, realizzazione di una pubblicazione finale	Significative sinergie sia con la programmazione regionale sia con quella nazionale, sia con programmi di cooperazione territoriale sia rispetto a programmi europei a gestione diretta.
2	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E ALLESTIMENTO AREE PER LA REALIZZAZIONE DI UN AGRICAMPEGGIO	MARRA GIOVANNI	AGRICAMPEGGIO ALL'INTERNO DI UN'AZIENDA AGRICOLA PER VALORIZZARE LE PUCULIARITÀ NATURALI	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	/	Sviluppo del trismo naturalistico, rurale e socioculturale.
3	COSTITUZIONE DI UN CENTRO INTERPROVINCIALE DI RACCOLTA, STOCCAGGIO, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI NELL'AREA DELL'EX CONSERVIFICIO DI VENAFRO.	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO	REALIZZAZIONE DI UN "HUB" PER LA RACCOLTA, STOCCAGGIO, TRASFORMAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI INTERCONNESSO AD UN BRAND TERRITORIALE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	CREAZIONE DI UN BRAND UNITARIO E RICONOSCIBILE PER LA TRASPARENZA DELLA FILIERA DI PRODUZIONE	FAVORIRE IL MARKETING TERRITORIALE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. IMMEDIATA RICONOSCIBILITA' DEL PRODOTTO
4	CENTRO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE	PARCO ARCHEOLOGICO "VELTHURNO"	ALLESTIMENTO DEL CENTRO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE. SVILUPPO DI UN PROGETTO INTEGRATO CON REALTA' AUMENTATA E MULTISENSORIALE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	SVILUPPO PIANO DI MARKETING E COMUNICAZIONE MULTICANALE E MULTILINGUE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	MESSA A SISTEMA E VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI PRESENTI NELL'AREA DELL'ALTA VALLE DEL VOLTURNO
5	DAL CAMPO AL MERCATO: PROMUOVIAMO LE ECCELLENZE AGROALIMENTARI MOLISANE	CONF COOPERATIVE MOLISANE	SVILUPPO DEI MERCATI LOCALI ATTRAVERSO IL COMMERCIO DIGITALE E L'IMPIEGO DI NUOVE TECNOLOGIE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	MARCHIO COLLETTIVO	SUPERAMENTO DI TUTTI I GAP PER LE SINGOLE AZIENDE poiché NON CI SONO INTERMEDIARI
6	MENSE SCOLASTICHE A KM 0	LILT ISERNIA	PUNTARE L'ATTENZIONE A PRODOTTI TIPICI DI ALTA QUALITA' PER LE MENSE SCOLASTICHE, OSPEDALI E RESIDENZE PER ANZIANI	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	MESSAGGI EDUCATIVI AI GENITORI ATTRAVERSO I BAMBINI	EDUCAZIONE ALIMENTARE FINALIZZATO AD AUMENTARE IL LIVELLO DI CONOSCENZA
7	MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA DEGLI SCAVI DI S. VINCENZO AL VOLTURNO	SOC. COOP. GEA	ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE D'ACCOGLIENZA E DEI SERVIZI DEL SITO	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	INTERCETTARE ALTRE TIPOLOGIE DI TURISTI, ATTUANDO DELLE COLLABORAZIONI	MAGGIORE ATTRATTIVITA' DI UN SITO REPUTATO FRA I PIU' IMPORTANTI DEL MEDIOEVO
8	COSTITUZIONE DI UNA COOPERATIVA DI SERVIZI COMMERCIALI PER LA FILIERA CORTA IN MOLISE - GAS	ASS. CULTURALE "IL BENE COMUNE"	GESTIONE DI SERVIZI PER LA CREAZIONE DI UNA RETE DI FILIERA CORTA SUL TERRITORIO REGIONALE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMOZIONE DEL GESTIONALE TELEMATICO E RELATIVA APP	COPERTURA DEL FABBISOGNO STIMATO

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

9	IL RACCONTO DELL'UOMO MEMORIE, DOCUMENTI E MAPPE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEI LUOGHI	ASS. CULTURALE "IL BENE COMUNE"	CREAZIONE DI UN PORTALE TELEMATICO DOVE RACCOLGERE LE TESTIMONIANZE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE, PASTORALI E ARTIGIANALI.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	SINERGIA CON ALTRE STRUTTURE DELLE DIVERSE COMUNITA' ITALIANE.	PRODUZIONE DI UNA SISTEMICA DIFFUSIONE E RESTITUZIONE DELLE TESTIMONIANZE RACCOLTE
10	IL MOLISE (RIVISTA TRIMESTRALE DI TURISMO, AMBIENTE E CULTURA)	SOC. COOP. GEA	REALIZZAZIONE DI UNA RIVISTA DA DISTRIBUIRE GRATUITAMENTE PER COMUNICARE IL TERRITORIO	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	COMUNICARE ATTRAVERSO UNA RIVISTA IL TERRITORIO	SVILUPPARE L'INCOMING
11	SCUOLA DEL PALATO	SOC. COOP. GEA	PROMUOVERE I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI ATTRAVERSO IL TEATRO.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMUOVERE I PRODOTTI CON UN'OPERAZIONE DI MARKETING ACCATTIVANTE, COINVOLGENTE ED INNOVATIVA	COINVOLGIMENTO DIRETTO DEL POTENZIALE ACQUIRENTE, ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO SCENICO
12	CAMPEGGIO AGRICOLO	PIANETA GIOVANI	RIPRENDERE ALCUNI APPEZZAMENTI DI TERRENO PER RIDARE LORO LA FUNZIONALITA' INIZIALE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	COINVOLGIMENTO DI PERSONE CHE AMANO LA NATURA E L'AGRICOLTURA CON IL FINE DI RIPRENDERE LE TRADIZIONI ORMAI ABBANDONATE	RICOSTRUZIONE DI UN PICCOLO CONTESTO DELLA CULTURA CONTADINA
13	OPERATORI DI TURISMO ESPERENZIALE	PIANETA GIOVANI	ATTIVARE CORSI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE TURISTICO ESPERENZIALE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	STAGE, SITO INTERNET, CAMPAGNA INFORMATIVA	SVILUPPO DI UNA NUOVA FORMA DI TURISMO: ESPERENZIALE
14	IDENTITA' - EDUCAZIONE TRA PARI - TURISMO	PIANETA GIOVANI	FORMARE IL PEER EDUCATOR (EDUCATORI COETANEI). I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE SARANNO FORMATI PER PRESENTARE AI LORO COETANEI LE PECULIARITA' DEL TERRITORIO	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	FOCUS GROUP PER PROMUOVERE E PRESENTARE IL PROGETTO	SVILUPPARE UN SENSO DI IDENTITA' E APPARTENENZA AL PROPRIO TERRITORIO DEI RAGAZZI DI SCUOLA MEDIA
15	SVILUPPARE IL TURISMO SCOLASTICO COINVOLGENDO LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI DI TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO	NIKE COOPERATIVA SOCIALE	PROMOZIONE NELLE SCUOLE ITALIANE DI PACCHETTI TURISTICI RIVOLTI AGLI ALUNNI. LA PROMOZIONE SARA' EFFETTUATA ATTRAVERSO BROCHURE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMOZIONE NELLE SCUOLE ITALIANE ATTRAVERSO BROCHURE	FAR CONOSCERE AI RAGAZZI DI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIE QUESTO TERRITORIO ANCORA SCONOSCIUTO E NON VALORIZZATO
16	LE START UP NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	ACLI ISERNIA	INTERVENTI PER FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE CHE ABBIANO COME DENOMINATORE COMUNE L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITA'	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMUOVERE E SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE START-UP CREANDO START-UP FACTORY (INCUBATORI, ACCELERATORI D'IMPRESA..)	SOSTENERE LO SVILUPPO LOCALE CREANDO UN AMBIENTE SOCIO-ECONOMICO FAVOREVOLE ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE E CREATIVE
17	SENTIERI DEL PARCO-CULTURA E NATURA A PORTATA "DI PIEDI"	COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO	POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, PAESAGGISTICA E CULTURALE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN VINCENZO ATTRAVERSO	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	CREAZIONE E PROMOZIONE DI UNA RETE SISTEMICA CON IL PARCO NAZIONALE ABRUZZO, LAZIO E MOLISE, PROVINCIA DI	SVILUPPO DI UN TERRITORIO CON UNA FORTE ATTRATTIVITA' TURISTICA NON ANCORA CONOSCIUTA

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

			INTERVENTI MATERIALI (RECUPERO DI SITI DISMESSI E INFRASTRUTTURE) E NON (DIGITALIZZAZIONE SU PIATTAFORMA GIS DEI SENTIERI)		ISERNIA...	
18	PROGETTO C.A.R.E.M - CLUSTER DI RICERCA E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE DELLA REGIONE MOLISE	UNIMOL - NEUROMED - CREA - CNR	ATTRAVERSO UN CLUSTER DI RICERCA E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE SI INTENDE METTERE IN RETE LA CONOSCENZA DI SOGGETTI DIVERSI AL FINE DI CONTRIBUIRE ALL'INNOVAZIONE E ALLA COMPETITIVITA' DELL'INTERA FILIERA AGROALIMENTARE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE CHE MIRA ALLA DIFFUSIONE SIA DEI RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA, SIA DELL'INNOVAZIONE E DI PRODOTTO E DI PROCESSO	SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA DEL SISTEMA AGROALIMENTARE LOCALE E REGIONALE. STIMOLO DI CRESCITA E OCCUPAZIONE POICHE' LE IDEE INNOVATIVE SI TRASFORMANO IN NUOVI PRODOTTI E SERVIZI
19	MOLISE SMART - CULTURAL DOCUMENTS	ASS. CULT. POSTPEPOSTO E CULTURAL DOCUMENTS	COSTITUZIONE DI UN CENTRO CULTURALE RESIDENZIALE CHE UTILIZZA L'ARTE, IL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO, LO STORYTELLING, LE RISORSE NATURALI PER CREARE CONTENUTI UNICI E DI QUALITA' PER ACCRESCERE L'ESPERIENZA DEL VISITATORE.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMOZIONE ATTRAVERSO WORKSHOP CON ARTISTI INTERNAZIONALI, SITE SPECIFIC ED EVENTI CULTURALI DISLOCATI SUL TERRITORIO AL FINE DI CREARE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALISTICO	SVILUPPO DEL TURISMO CONSAPEVOLE ED ESPERENZIALE ATTRAVERSO UNA PROGRAMMAZIONE CULTURALE E SOSTENIBILE DI RETI DI GESTIONE EFFICIENTI.
20	ITC MOLISE RURALE	DA COSTITUIRE	RENDERE LE AREE NON UTILIZZATE (AREA PICNIC...) FUNZIONALI ANCHE PER LE NUOVE TECNOLOGIE (TAG NFC) IN MODO TALE CHE L'UTENTE FINALE PUO' SCEGLIERE DAL SITO O DALL'APP DOVE TRASCORRERE LA SUA GIORNATA, TEMPO LIBERO O VACANZA CON LA POSSIBILITA' DI PRENOTARE I PRODOTTI LOCALI.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	CREAZIONE E PROMOZIONE DELLA PIATTAFORMA MULTI-SIDED.	CREAZIONE DI UNA RETE DI COLLABORATORI SUL TERRITORIO PER CREARE UN NUOVO MODELLO DI BUSINESS PER COMBATTERE LO SPOPOLAMENTO OFFRENDO NUOVE POSSIBILITA' DI LAVORO BASATE SU PARTENARIATI, COOPERATIVE...
21	ITC TAG NFC	DA COSTITUIRE	PROGRAMMAZIONE E SCRITTURA DI TAG NFC, SCELTA E DIMENSIONAMENTO CHIP (DIMENSIONE E MEMORIA) RIVOLTO AD UN MERCATO DI NICCHIA	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMOZIONE AL MERCATO DI RIFERIMENTO CHE UTILIZZA IL SISTEMA	ANTICONTRAFFAZIONE: CODICE UNICO E ORIGINALE CHE TUTELA IL BRAND - TURISMO: TRASFORMA LA VISITA IN UN'ESPERIENZA DI EMOZIONI
22	PREVENZIONE, AIUTO ASCOLTO DONNA H24, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA/ANTIVIOLENZA AD INDIRIZZO PUBBLICO E DI UNA	START-UP - COOPERATIVA SOCIALE AMORE AMARO	AIUTO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, ATTRAVERSO SPORTELLI DEDICATI E CASE RIFUGIO PROTETTE. ATTUAZIONE DI PROGETTI INTEGRATIVI DI REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	NON ESSENDOCI COMPETITOR NEL TERRITORIO E AVENDO IL MOLISE NECESSITA' DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA NON CI SARA'	RICOPRIRE UNA MANCANZA TERRITORIALE E OFFRIRE UN CENTRI DI SUPPORTO BASATO SULL'EMERGENZA CON UN INDIRIZZO PUBBLICO E UNO

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	CASA DI RIFUGIO AD INDIRIZZO SEGRETO				BISOGNO DI UNA GRANDE CAMPAGNA PUBBLICITARIA	PRIVATO.
23	CAI	DA COSTITUIRE	DIGITALIZZAZIONE E RIPRISTINO DELLA RETE DI SENTIERI AL FINE DI INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI PACCHETTI TURISTICI	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI AREE NON ANCORA SVILUPPATE	RECUPERO DI CENTRI NON SFRUTTATI CON IL FINE DI INCENTIVARE IL TURISMO
24	L'ARTIGIANATO COME RISORSA PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	ANTONIO ZACCARELLA SNC	APRIRE LE PORTE DEL NOSTRO LABORATORIO AD UN TURISMO DI QUALITA' FATTO DI PERSONE CHE OLTRE A VISITARE IL TERRITORIO VOGLIONO ENTRARCI IN CONTATTO, CAPIRNE L'ESSENZA DEI LUOGHI E DEGLI ABITANTI	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	PROMOZIONE ATTRAVERSO WORKSHOP PER INCENTIVARE UN TURISMO DI TIPO SLOW TRAVEL RIVOLTO A CHI VUOLE IMPARARE I SEGRETI DELL'ARTIGIANATO ITALIANO.	VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO DI QUALITA' ATTRAVERSO NARRAZIONE E CREAZIONE DI ESPERIENZA.
25	RIVALORIZZAZIONE DI ANTICHI PAGLIAI	COMUNE CERRO AL VOLTURNO	RISTRUTTURARE DELLE PICCOLE STRUTTURE IN PIETRA (PAGLIAI) E RICONVERTIRLI IN STRUTTURE RICETTIVE.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	CAMPAGNA MARKETING TERRITORIALE CHE DA RISALTO "LA VIA DEI PAGLIAI DELLE STRUTTURE RURALI" ATTRATTIVA PER UN TARGET DI TURISTI STRANIERI.	RESTITUIRE DECORO AL TERRITORIO GRAZIE ALLA RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI IN STATO DI ABBANDONO E CREARE UN CIRCUITO VIRTUOSO CON SBocchi LAVORATICI NEL CAMPO DEL TURISMO
26	CENSIMENTO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI NATURALI E STORICI	NAT 3 ANTONIO DI CERBO	ATTUAZIONE DI UNA FASE DI ANALISI DELLE EMERGENZE DELLE COSIDDETTE TESTIMONIANZE "MINORI" VOLTO ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER UN TURISMO SOSTENIBILE.	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	ANALISI SULLA PIATTAFORMA DIGITALE AL FINE DI POSIZIONARSI IN TERMINI DI PERCEZIONE DELL'UTENTE E DI POTENZIALITA' AL FINE DI ACCRESCERE LA CONOSCENZA DEL PROGETTO	VALORIZZAZIONE ED ESPANSIONE DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PIATTAFORME DEDICATE.
27	INSTAURAZIONE DI UN CICLO DI PRODUZIONE E DI TRASFORMAZIONE CEREALICOLA SECONDO I CANONI DELLA FILIERA CORTA	ANTONIO SASSI	VALORIZZARE L'AGRICOLTURA LOCALE PER FAVORIRE LA COLTIVAZIONE DI SPECIE TIPICHE E ANTICHE	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	COMUNICARE CON IL POTENZIALE CLIENTE PER FACILITARE E DARE CONTINUITA' ALLA SPESA A KM 0 AVENDO UN INTERAZIONE DIRETTA CON IL PRODUTTORE	RISCOPRIRE IL TERRITORIO E LE ECONOMIE LOCALI
28	SOSTEGNO E IMPLEMENTAZIONE DI UNA RETE DI OSPITALITA' INTEGRATA NELLA COMUNITA' DEI COMUNI DI PIZZONE, CERRO A VOLTURNO E ROCCHETTA A VOLTURNO – PROGETTO PILOTA	ALBERTO RENZI BORGHI AUTENTICI D'ITALIA	SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO/PIATTAFORMA DI OFFERTA TURISTICA FINALIZZATA A CARATTERIZZARE L'AREA COME COMUNITA' OSPITALE INTEGRATA	Attuazione del piano di e-participation, raccolta di idee e proposte dal territorio.	Predisposizione piano di comunicazione	PROPORRE OFFERTA INTEGRATA TURISTICA VALORIZZATO IL TURISMO ESPERIENZIALE

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

TAB. 1.4.4.B

SCHEDA	TITOLO	PROMOTORI	DESCRIZIONE PROGETTO	DATA	MODALITA' DI TRASMISSIONE	MISURA DEL PSL
1	CENTRO PER LA PROMOZIONE DELLA SOCIAL INNOVATION NELLE AREE RURALI	REGIA DIRETTA GAL MOLISE	Promuove la social innovation e la rural innovation al fine di incentivare la co-progettazione.	21/07/2016	mail	MISURA 1.C
2	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E ALLESTIMENTO AREE PER LA REALIZZAZIONE DI UN AGRICAMPEGGIO	MARRA GIOVANNI	AGRICAMPEGGIO ALL'INTERNO DI UN'AZIENDA AGRICOLA PER VALORIZZARE LE PUCULIARITA' NATURALI	02/08/2016	mail	MISURA 1.A
3	COSTITUZIONE DI UN CENTRO INTERPROVINCIALE DI RACCOLTA, STOCCAGGIO, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI NELL'AREA DELL'EX CONSERVIFICIO DI VENAFRO.	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO	REALIZZAZIONE DI UN "HUB" PER LA RACCOLTA, STOCCAGGIO, TRASFORMAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI INTERCONNESSO AD UN BRAND TERRITORIALE	28/07/2016	mail	MISURA 1.B
4	CENTRO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE	PARCO ARCHEOLOGICO "VELTHURNO"	ALLESTIMENTO DEL CENTRO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE. SVILUPPO DI UN PROGETTO INTEGRATO CON REALTA' AUMENTATA E MULTISENSORIALE	29/07/2016	mail	MISURA 2.B
5	DAL CAMPO AL MERCATO: PROMUOVIAMO LE ECCELLENZE AGROALIMENTARI MOLISANE	CONFCOOPERATIVE MOLISANE	SVILUPPO DEI MERCATI LOCALI ATTRAVERSO IL COMMERCIO DIGITALE E L'IMPIEGO DI NUOVE TECNOLOGIE	05/08/2016	mail	MISURA 1.B
6	MENSE SCOLASTICHE A KM 0	LILT ISERNIA	PUNTARE L'ATTENZIONE A PRODOTTI TIPICI DI ALTA QUALITA' PER LE MENSE SCOLASTICHE, OSPEDALI E RESIDENZE PER ANZIANI	11/08/2016	mail	MISURA 1.B
7	MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA DEGLI SCAVI DI S. VINCENZO AL VOLTURNO	SOC. COOP. GEA	ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE D'ACCOGLIENZA E DEI SERVIZI DEL SITO	16/08/2016	mail	MISURA 2.B
8	COSTITUZIONE DI UNA COOPERATIVA DI SERVIZI COMMERCIALI PER LA FILIERA CORTA IN MOLISE - GAS	ASS. CULTURALE "IL BENE COMUNE"	GESTIONE DI SERVIZI PER LA CREAZIONE DI UNA RETE DI FILIERA CORTA SUL TERRITORIO REGIONALE	16/08/2016	mail	MISURA 1.B
9	IL RACCONTO DELL'UOMO MEMORIE, DOCUMENTI E MAPPE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEI LUOGHI	ASS. CULTURALE "IL BENE COMUNE"	CREAZIONE DI UN PORTALE TELEMATICO DOVE RACCOLGERE LE TESTIMONIANZE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE, PASTORALI E ARTIGIANALI.	16/08/2016	mail	MISURA 1.A
10	IL MOLISE (RIVISTA TRIMESTRALE DI TURISMO, AMBIENTE E CULTURA)	SOC. COOP. GEA	REALIZZAZIONE DI UNA RIVISTA DA DISTRIBUIRE GRATUITAMENTE PER COMUNICARE IL TERRITORIO	16/08/2016	mail	MISURA 19.4
11	SCUOLA DEL PALATO	SOC. COOP. GEA	PROMUOVERE I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI ATTRAVERSO IL TEATRO.	16/08/2016	mail	MISURA 19.4
12	CAMPEGGIO AGRICOLO	PIANETA GIOVANI	RIPRENDERE ALCUNI APPEZZAMENTI DI TERRENO PER RIDARE LORO LA FUNZIONALITA' INIZIALE	18/08/2016	mail	MISURA 2.A
13	OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE	PIANETA GIOVANI	ATTIVARE CORSI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE			MISURA

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

			TURISTICO ESPERENZIALE			1.A-B-C/19.4
14	IDENTITA' - EDUCAZIONE TRA PARI - TURISMO	PIANETA GIOVANI	FORMARE IL PEER EDUCATOR (EDUCATORI COETANEI). I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE SARANNO FORMATI PER PRESENTARE AI LORO COETANEI LE PECULIARITA' DEL TERRITORIO			MISURA 19.4
15	SVILUPPARE IL TURISMO SCOLASTICO COINVOLGENDO LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI DI TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO	NIKE COOPERATIVA SOCIALE	PROMOZIONE NELLE SCUOLE ITALIANE DI PACCHETTI TURISTICI RIVOLTI AGLI ALUNNI. LA PROMOZIONE SARA' EFFETTUATA ATTRAVERSO BROCHURE	18/08/2016	mail	MISURA 19.4
16	LE START UP NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	ACLI ISERNIA	INTERVENTI PER FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE CHE ABBIANO COME DENOMINATORE COMUNE L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITA'	13/07/2016	Consegna a mano prot. 86	MISURA 1.A-B
17	SENTIERI DEL PARCO- CULTURA E NATURA A PORTATA "DI PIEDI"	COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO	POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, PAESAGGISTICA E CULTURALE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN VINCENZO ATTRAVERSO INTERVENTI MATERIALI (RECUPERO DI SITI DISMESSI E INFRASTRUTTURE) E NON (DIGITALIZZAZIONE SU PIATTAFORMA GIS DEI SENTIERI)	08/09/2016	Consegna a mano prot. 109	MISURA 2.B
18	PROGETTO C.A.RE.M - CLUSTER DI RICERCA E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE DELLA REGIONE MOLISE	UNIMOL - NEUROMED - CREA - CNR	ATTRAVERSO UN CLUSTER DI RICERCA E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE SI INTENDE METTERE IN RETE LA CONOSCENZA DI SOGGETTI DIVERSI AL FINE DI CONTRIBUIRE ALL'INNOVAZIONE E ALLA COMPETITIVITA' DELL'INTERA FILIERA AGROALIMENTARE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.	05/09/2016	mail	MISURA 1.B-C
19	MOLISE SMART - CULTURAL DOCUMENTS	ASS. CULT. POSTPEPOSTO E CULTURAL DOCUMENTS	COSTITUZIONE DI UN CENTRO CULTURALE RESIDENZIALE CHE UTILIZZA L'ARTE, IL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO, LO STERYTELLING, LE RISORSE NATURALI PER CREARE CONTENUTI UNICI E DI QUALITA' PER ACCRESCERE L'ESPERIENZA DEL VISITATORE.	01/09/2016	mail	MISURA 2.B-19.4

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

20	ITC MOLISE RURALE	DA COSTITUIRE	RENDERE LE AREE NON UTILIZZATE (AREA PICNIC...) FUNZIONALI ANCHE PER LE NUOVE TECNOLOGIE (TAG NFC) IN MODO TALE CHE L'UTENTE FINALE PUO' SCEGLIERE DAL SITO O DALL'APP DOVE TRASCORRERE LA SUA GIORNATA, TEMPO LIBERO O VACANZA CON LA POSSIBILITA' DI PRENOTARE I PRODOTTI LOCALI.	31/08/2016	mail	MISURA 2.B-19.4
21	ITC TAG NFC	DA COSTITUIRE	PROGRAMMAZIONE E SCRITTURA DI TAG NFC, SCELTA E DIMENSIONAMENTO CHIP (DIMENSIONE E MEMORIA) RIVOLTO AD UN MERCATO DI NICCHIA	31/08/2016	mail	MISURA 2.B-19.4
22	PREVENZIONE, AIUTO ASCOLTO DONNA H24, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA/ANTIVIOLENZA AD INDIRIZZO PUBBLICO E DI UNA CASA DI RIFUGIO AD INDIRIZZO SEGRETO	START-UP - COOPERATIVA SOCIALE AMORE AMARO	AIUTO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, ATTRAVERSO SPORTELLI DEDICATI E CASE RIFUGIO PROTETTE. ATTUAZIONE DI PROGETTI INTEGRATIVI DI REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO.	30/08/2016	Consegna a mano prot 102	MISURA 1.C
23	CAI	DA COSTITUIRE	DIGITALIZZAZIONE E RIPRISTINO DELLA RETE DI SENTIERI AL FINE DI INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI PACCHETTI TURISTICI	05/09/2016	Consegna a mano prot. 107	MISURA 2.B-19.4
24	L'ARTIGIANATO COME RISORSA PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	ANTONIO ZACCARELLA SNC	APRIRE LE PORTE DEL NOSTRO LABORATORIO AD UN TURISMO DI QUALITA' FATTO DI PERSONE CHE OLTRE A VISITARE IL TERRITORIO VOGLIONO ENTRARCI IN CONTATTO, CAPIRNE L'ESSENZA DEI LUOGHI E DEGLI ABITANTI	12/09/2016	mail	MISURA 1.A-B-C
25	RIVALORIZZAZIONE DI ANTICHI PAGLIAI	COMUNE CERRO AL VOLTURNO	RISTRUTTURARE DELLE PICCOLE STRUTTURE IN PIETRA (PAGLIAI) E RICONVERTIRLI IN STRUTTURE RICETTIVE.	16/09/2016	mail	MISURA 1.B-2.B
26	CENSIMENTO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI NATURALI E STORICI	NAT 3 ANTONIO DI CERBO	ATTUAZIONE DI UNA FASE DI ANALISI DELLE EMERGENZE DELLE COSIDDETTE TESTIMONIANZE "MINORI" VOLTO ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER UN TURISMO SOSTENIBILE.	26/09/2016	Consegna a mano	MISURA 19.4
27	INSTAURAZIONE DI UN CICLO DI PRODUZIONE E DI TRASFORMAZIONE CEREALICOLA SECONDO I CANONI DELLA FILIERA CORTA	ANTONIO SASSI	VALORIZZARE L'AGRICOLTURA LOCALE PER FAVORIRE LA COLTIVAZIONE DI SPECIE TIPICHE E ANTICHE	19/10/2016	mail	MISURA 1.B
28	SOSTEGNO E IMPLEMENTAZIONE DI UNA RETE DI OSPITALITA' INTEGRATA NELLA COMUNITA' DEI COMUNI DI PIZZONE,	ALBERTO RENZI BORGHI AUTENTICI D'ITALIA	SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO/PIATTAFORMA DI OFFERTA TURISTICA FINALIZZATA A CARATTERIZZARE L'AREA	24/10/2016	mail	MISURA 2.B.- 1.C.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	CERRO A VOLTURNO E ROCCETTA A VOLTURNO – PROGETTO PILOTA		COME COMUNITA' OSPITALE INTEGRATA			
--	--	--	--------------------------------------	--	--	--

TAB. 1.4.4.C

ATTIVITA' DEL GMR POINT				
Premessa GMR Point Il GMR Point è stato attuato alla stregua di uno sportello informativo con finalità di "ufficio" al servizio dei cittadini, degli operatori e della Comunità dell'Area Gal, con il compito di facilitare l'accesso alle informazioni su programmi, benefici e opportunità offerte, oltre che superare il divario digitale. L'altra finalità è stata quella di informare i cittadini sulla possibilità, per chiunque, di accedere alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il tramite di uno sportello fisico, non perdendo il contatto umano e personale. Il GMR Point ha raggiunto lo scopo di informare ed orientare in modo omogeneo la Comunità sulle modalità di accesso e sulle procedure ed opportunità per lo sviluppo territoriale. Attraverso il contatto diretto con gli operatori del territorio, pubblici e privati, si è cercato di decodificare le domande e rispondere direttamente alle richieste dell'utente, qualora esse rientravano nel "raggio di competenza" del PSL – Misura 19 – Gal. <u>Un rapporto "one to one", quello del GMR Point, ben presto è diventato un tutt'uno con gli incontri pubblici, rappresentandone una parte integrante, un flusso di informazioni senza soluzione di continuità, ovvero una anticipazione degli argomenti ex – ante, piuttosto che un commento o una risposta e una soluzione in fase ex – post.</u>				
Data	Descrizione attività	Appuntamenti realizzati	Argomento	Documentazione
06-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	10	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
07-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	4	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
13-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	2	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
14-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	3	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
20-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	5	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
21-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	6	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
27-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	6	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
28-lug-16	Info e chiarimenti, appuntamenti di partenariato	7	Discussione su idee progettuali e di sviluppo d'impresa	Locandine, lettere informative al partenariato, comunicati stampa, news sul sito
Di seguito un estratto sintesi dell'intensa attività del GMR Point				

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

GMR POINT del 06/07/2016 – mattina	
Stakeholders	Contenuti
NEUROMED	Propone di istituire un cluster di ricerca e innovazione operante nel settore agroalimentare che sia punto di riferimento del territorio. La proposta è quella di mettere in rete la conoscenza di diversi soggetti in grado di contribuire all'innovazione e alla competitività dell'intera filiera agroalimentare del territorio di riferimento. L'obiettivo è quello di posizionare la proposta progettuale in una strategia più allargata che mira a sviluppare un network per la partecipazione alle iniziative del settore agrifood.
AZIENDA AGRICOLA	La proposta verte sulla gestione dei servizi necessari alla creazione di una rete di filiera corta sul territorio, sviluppando i GAS (gruppi d'acquisto solidale) nonché gli strumenti che favoriscono il rapporto diretto tra produttore e consumatore. Il target che si intende colpire sono le famiglie che per formazione culturale siano sensibili alle tematiche relative alla sicurezza del prodotto alimentare, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio
PARCO REGIONALE	L'aspetto centrale dell'intervento verte sull'erogazione di servizi volti a promuovere l'ampliamento ed il rafforzamento dei processi di valorizzazione del sistema ambientale individuando i punti di forza su cui fondare la strategia.
VENTRONE ANTONIO	L'agricoltura è rimasto uno dei pochi settori in grado di offrire prospettive lavorative reali e concrete. Sono sempre più numerosi i giovani che scelgono di investire nell'agricoltura, a conferma della dinamicità di un settore capace di unire tradizione e innovazione. Facendo leva sulla misura 6.1-4 si intende incentivare sull'intero territorio nazionale l'insediamento di giovani in agricoltura attraverso l'erogazione di risorse finanziarie, la costituzione e lo sviluppo di imprese competitive, rispettose dell'ambiente e integrate nel territorio rurale. Puntando l'attenzione alla 6.2 e 6.4 si deve avere un occhio di riguardo alla nascita di nuove microimprese al fine di superare uno degli ostacoli più significativi allo sviluppo economico della regione costituito da bassi livelli di attività imprenditoriali e da un numero delle imprese di nuova costituzione in costante diminuzione. Utilizzare lo strumento di creazione di microimprese per realizzare una risposta alla carenza di posti di lavoro per particolari categorie di soggetti. Il fine deve essere quello di sviluppare un progetto integrato con un piano di marketing che faccia leva su un'unica cabina di regia: il brand unitario.
PIANETA GIOVANI	Associazione da anni attiva nell'attuazione di corsi di Counseling della salute globale si pone l'obiettivo di utilizzare le proprie risorse e saperi per far acquisire una maggiore consapevolezza dei propri bisogni , desideri, aspirazioni ed aiutare i clienti a procedere verso azioni più consapevoli e funzionali al proprio benessere in merito al tema affrontato. Il concetto di benessere è in continua evoluzione, i cambiamenti sociali, il mutamento degli stili di vita e relazionali nonché delle condizioni materiali ne ridisegnano costantemente i confini e ci interrogano su priorità, valori e istanze individuali e collettive. Per questo motivo il counseling è una risposta alla necessità di riconoscere se stessi e la propria relazione con l'ambiente, a prescindere dal concetto di cura e rimette al centro le potenzialità che ogni individuo possiede per far fronte alle proprie difficoltà.
GMR POINT del 06/07/2016 – pomeriggio	
Stakeholders	Contenuti
UNIMOL	• BIODIVERSITA' • INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO • AMBIENTE E BIOLOGICO Puntando l'attenzione sul distretto del biologico che ormai rappresenta una realtà consolidata a livello mondiale ossia sull'organizzazione di grandi aree dedicate alle produzioni biologiche in cui l'adozione di politiche di rete – rivolte alla valorizzazione del

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	prodotto locale e alla qualità ambientale – genera economie di scala tali da realizzare concretamente dei modelli alternativi all'agricoltura convenzionale. Il distretto biologico è contraddistinto anche da un'elevata qualità ambientale in linea con gli obiettivi di una vera agricoltura eco-compatibile. Il distretto deve essere concepito, quindi, come uno strumento innovativo di organizzazione territoriale, finalizzato ad incrementare il ruolo multifunzionale del settore primario e a migliorare le performance agro-ambientali di una determinata regione in chiave sostenibile. L'obiettivo che ci si pone è quello di valorizzare e sostenere la produzione, la commercializzazione, la distribuzione e la promozione dei prodotti biologici;
COMUNE DI LONGANO	Interviene puntando l'attenzione sugli Eventi di Promozione endogena cercando di valorizzare il processo di sviluppo di un evento (mostra, conferenza, convegno, seminario, esposizione...) finalizzato a promuovere un prodotto, un servizio, una causa o un'organizzazione sfruttando il coinvolgimento dei partecipanti e i rapporti personali che si instaurano. La messa in opera di un evento di successo è un processo lungo e richiede competenze, risorse, strumenti. L'organizzazione di un evento non è solo una questione di competenze tecniche. L'evento è uno strumento di promozione, comunicazione, educazione. L'evento è un potente strumento che deve avere una logica collocazione all'interno di una strategia di comunicazione e promozione dell'organizzazione. Occorre dunque, prima di procedere alle modalità di organizzare l'evento, fare una riflessione sugli obiettivi.
DIREZIONI ALLEVATORI	L'intervento verte sulla promozione delle eccellenze produttive dell'agricoltura sviluppando i mercati locali. In un contesto di frammentazione e proliferazione di marchi sviluppati a garanzia della qualità e origine dei prodotti agro-alimentari tipici, caratterizzato dalla presenza di più attori e canali distributivi, il presente lavoro intende approfondire il vissuto del consumatore al fine di comprendere quale ruolo possono assumere i brand, da un lato, e i canali distributivi, dall'altro lato, nel processo di valorizzazione dei prodotti tipici. Il fine è quello di migliorare la riconoscibilità e la percezione di autenticità agli occhi del consumatore finale dando un riconoscimento al prodotto di marchio di qualità come DOP/IGP. Sul fronte delle riconoscibilità, si conferma la centralità del brand nel processo di valutazione dei prodotti tipici e nella percezione di valore. Un progetto di branding rivolto al consumatore finale appare imprescindibile se si vuole sviluppare una strategia.
PROF. DE CRISTOFARO	L'attenzione si riversa sul recupero e valorizzazione degli itinerari inseriti nel progetto interterritoriale "i cammini del Molise". A piedi, in bici o in auto sono tanti i percorsi storici e culturali tracciati lungo le aree rurali interne. "Il nostro territorio" ha spiegato De Cristofaro "è entrato a far parte del Progetto in quest'ultima programmazione. Abbiamo lavorato molto ma siamo soddisfatti dei risultati raggiunti. Basti pensare che abbiamo creato il nostro itinerario da zero e adesso che si vedono i primi risultati non possiamo mollare, è nostro dovere continuare su questa strada e passare alla fase successiva quella promo-pubblicitaria degli itinerari. Evidenzia inoltre quando sia importante il valore dei giovani che continuano a chiedere informazioni sui cammini e partecipazioni alle nostre iniziative affascinati dalle bellezze paesaggistiche, culturali e storiche dei nostri territori che si possono veramente apprezzare e conoscere soltanto camminando a piedi o in bici.
COLDIRETTI	Focalizza il suo intervento sui Fondi del PSR facendo leva anche sui fondi extra PSR al fine di incentivare le seguenti attività: • <i>Informazione e visibilità degli operatori/agriturismi/osterie</i> • <i>Azioni di sistema</i> • <i>Rete fra operatori</i> • <i>Reddito per le aziende</i> Puntando l'attenzione sul distretto biologico e sulla possibilità di valorizzare un marchio già esistente ma poco sviluppato "PIACERE MOLISE". Interviene a riguardo la CCIAA dicendo che loro stanno già lavorando per i fondi extra- PSR.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

GMR POINT del 07/07/2016 - mattina	
Stakeholders	Contenuti
PROVINCIA DI ISERNIA	• <i>Turismo esperienziale/turismo rurale</i> • <i>Misura 16</i> • <i>Tratturi/Siti archeologici e Religiosi</i> • <i>Cultura del Turismo</i> • <i>Marketing territoriale e Turismo interno</i> • <i>Occorre "fare economia"</i> • <i>"Spazio collettivo" Centri di servizi turistici</i> • <i>Cooperative sulla filiera corta</i> • <i>Itinerari turistici enogastronomici</i>
FAGRI	Focalizza la sua attenzione sulla filiera corta affermando che si realizza quando i produttori e i consumatori finali comprendono di avere gli stessi obiettivi, che possono essere raggiunti creando nuove opportunità per rafforzare le reti alimentari locali. È una strategia alternativa, di cui il Molise ha bisogno per dare ai produttori un ruolo attivo nel sistema del cibo perché si concentra sulla produzione locale - sistemi alimentari territoriali e decentralizzati, che riducono al minimo gli intermediari nella catena del cibo, e le distanze che il cibo stesso percorre. Una filiera corta rende anche più facile l'ottenimento di un prezzo giusto, poiché i produttori possono comprendere quali sono i costi reali dell'agricoltura e della produzione del cibo.
UNIMOL – Prof. De Cristofaro	Distretto biologico • <i>Paniere e prodotti tipici</i> • <i>Bio e certificazioni</i> • <i>Certificazione ambientale</i> • <i>Certificazione collettiva</i> • <i>Brand/marchio commerciale</i> • <i>Cultura della cooperazione</i> • <i>Pacchetti turistici</i> • <i>Agricoltura sociale</i> • <i>Itinerario turistico/olivicoltura secolare – 2400 anni</i> • <i>Prodotti tipici e sbocchi di mercato</i>
ARSAP MOLISE	• <i>Distretto bio</i> • <i>Iss: Istituto Superiore di Sanità certificata</i> • <i>Filiera corta</i> • <i>Disponibilità di risorse umane e competenze dell'arsap a valere sul GAL</i>
GMR POINT del 13/07/2016	
Stakeholders	Contenuti
AZIENDA AGRICOLA LA SORGENTE	E' una realtà consolidata che deve guardare avanti adeguandosi alle attuali richieste di mercato. Da un'analisi del suo crescente sviluppo legato alla volontà dei Proprietari di radicarsi in forma definitiva sul proprio territorio, l'azienda necessita di una serie di nuovi interventi che possano valorizzare e promuovere il proprio prodotto all'interno del lussureggiante territorio. Diventa quindi importante curare l'immagine dell'azienda adeguandola alle nuove richieste di mercato, rimanendo comunque all'interno di interventi possibili e ben ragionati nella misura e nel loro effetto. La nuova immagine dell'azienda passa quindi attraverso un progetto sensibile e attento al territorio circostante, alla modernizzazione degli spazi di lavoro che sono mostrati ogni giorno anche ai visitatori/clienti dell'azienda, allo sviluppo di nuove produzioni di qualità, alla possibilità di ospitare persone per degustazioni dei propri prodotti in un ambiente personalizzato e unico (all'interno e all'esterno) ed infine alla necessità pressante di presidiare la proprietà.
CARLO RUSCITTO	Mangiare sano e genuino è un gesto essenziale per il nostro benessere quotidiano ed è per molti un aspetto importante della qualità della vita. Ma spesso abbiamo difficoltà a portare in tavola quei prodotti che fanno la differenza per la loro autenticità e che arrivano a noi direttamente dai

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	produttori. L'attenzione al cibo a km zero, al rispetto e contatto con la terra, al cibo sostenibile, alla genuinità delle produzioni agricole, di cui tanto si sente parlare in questi anni per il Molise sono sempre stati un dato di fatto. Fin dove l'occhio arriva c'è agricoltura e allevamento, un paesaggio naturale, un patrimonio di "savoirfaire" che tante piccole aziende agricole portano avanti con passione e dedizione e che quotidianamente si trasformano in sapori e gusti che ritroviamo sulle tavole di casa e dei migliori ristoranti locali e internazionali. Addentrarsi in questo contesto vuole dire quindi scoprire una rete di allevatori e agricoltori che quotidianamente preparano le proprie produzioni in elaborati e trasformati che hanno il sapore del Molise della sua aria, dei suoi prati. Un caleidoscopio di sapori che è opportuno riscoprire attraverso un contatto diretto con le aziende e con i piccoli produttori, motore dell'economia locale
GMR POINT del 13/07/2016 - pomeriggio	
Stakeholders	Contenuti
WORKSHOP	Misura 6.2 – start-up PMI
GMR POINT del 14/07/2016 - mattina	
Stakeholders	Contenuti
AGRITURISMO ZAMPACORTA	• <i>Promozione e commercializzazione</i> • <i>Pulizia sentieri "suolo pubblico"</i> • <i>Turismo emozionale: agribus</i>
GIULIA RIOZZI	Avendo un casolare abbandonato in un terreno agricolo dice: "mi chiedo se è possibile rimetterlo in sesto", invece di continuare a tenerli così, morenti tra le strade della città. L'obiettivo è quello di creare un incubatore per giovani <i>startup</i> o magari un centro polifunzionale. L'obiettivo è quello di mettere in moto dei meccanismi che non abbiano un immediato ritorno solo in termini di redditività economica ma anche la capacità di fare sistema e affrontare un macro progetto in tutta la sua interezza. Ossia uno sforzo mirato a coinvolgere tutti gli attori necessari per un recupero di un'area. Dobbiamo costituire un "volano" economico virtuoso che abbia come obiettivi la ricomposizione di paesaggio degradato e riscopra la piacevolezza del nostro territorio. Utilizziamo al meglio quanto ci serve ed eliminiamo quello che effettivamente non serve. Diamo spazio ad attività agricole, sociali e naturali, ovunque si possano realizzare.
ASS. CULTURALE BOSCO PICCOLO	Masseria Didattica E Sociale: l'intervento verte sull'accrescimento dell'attrattività dei territori rurali sostenendo, nell'ambito dell'azienda agricola, anche servizi di carattere sociale (masseria didattica, ippoterapia), assicurando la coerenza degli interventi con le norme per la tutela del territorio e la salvaguardia e gestione del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità del territorio regionale. L'attenzione è stata focalizzata sulla masseria, non solo come luogo ormai tradizionalmente deputato allo svolgimento di attività agrituristiche, ma anche in veste di luogo didattico pensato per trasferire, principalmente alle nuove generazioni, alcuni dei tratti più significativi della nostra cultura rurale e della nostra realtà produttiva, e di soggetto capace di offrire servizi a favore di componenti della popolazione vulnerabili e, quindi, a rischio di esclusione sociale. Attraverso questa cooperazione si vuole costruire sul territorio una rete di strutture capaci di offrire alla popolazione servizi didattici e sociali qualificati. Un'azione che nel tempo potrà anche generare reddito supplementare e diversificato per molte aziende agricole attraverso attività innovative.
GMR POINT del 20/07/2016 - mattina	
Stakeholders	Contenuti
KATYA CARANCI	Start-up Avviare un'attività in proprio è il sogno di molti e non è sempre facile realizzarla da un giorno all'altro, molto spesso perché bisogna investire del denaro che non si ha o semplicemente perché si ha la paura giustificata che possa andare "male". Occorre avere spirito d'iniziativa e

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	passione poiché dovranno essere i motori trainanti per portare avanti il business che, se pianificato bene e sviluppato con professionalità, può dare soddisfazioni in termini personali e monetari.
PIANETA GIOVANI	L'obiettivo che ci si prefigge è quello di formare figure di operatori capaci di attivare canali sensoriali per far vivere al turista un'esperienza più intensa e indimenticabile. Il progetto mira a formare questa nuova figura e creare una cooperativa di lavoro per esercitarla concretamente. Si intende seguire due percorsi formativi: 1. <i>Realizzazione di una specializzazione in operatori di turismo esperienziale;</i> 2. <i>Organizzazione di un corso ex novo per operatori di turismo esperienziale;</i> Lo scopo è quello di formare una figura professionale mettendo a punto un valido modello formativo teorico esperienziale con diversi stage nelle aziende.
TENUTA DUE A – Perrella Angela	Secondo Addolorato Romei la multifunzionalità dell'agricoltura può essere definita come la "capacità del settore primario di produrre beni e servizi secondari, di varia natura, congiuntamente e in certa misura inevitabilmente collegata alla produzione di prodotti destinati all'alimentazione umana e animale". L'integrazione tra l'attività zootecnica e quella turistica può realizzarsi secondo diverse modalità. La forma più diretta, che consente agli imprenditori agricoli di "chiudere" la filiera agro-zootecnica direttamente in azienda, è rappresentata dall'erogazione di servizi turistici: ristorazione, alloggio, ma anche organizzazione di attività culturali, sportive, didattiche e ricreative. A riguardo chiede la ristrutturazione delle docce già esistenti all'interno degli spogliatoi del campo di calcio. Al fine di migliorare la struttura e renderla più funzionale possibile. L'azienda agricola multifunzionale può essere lo strumento preferenziale per diffondere e realizzare pratiche di lavoro basate anche sulla tutela e la valorizzazione dell'ambiente, con la individuazione e realizzazione di nuovi servizi, focalizzati su azioni funzionali ad una diversa, migliore fruizione dell'ambiente
IMPRESA AGRICOLA – LOZZI	Interviene puntando l'attenzione su: • fattorie didattiche in quanto avvicinano giovani e adulti alla natura. La fattoria didattica è il luogo ideale per una gita con i bambini ma un'occasione anche per i più grandi per poter scoprire come nascono i prodotti alimentari, come vivono gli animali e quali sono i mestieri della campagna. La masseria didattica dà la possibilità di riqualificare le attività agricole in una fonte di reddito complementare e strumento di marketing a basso costo. I programmi che si propongono abbracciano i temi dell'educazione ambientale, dell'educazione alimentare e della ruralità con attività che sviluppano l'area affettiva, la capacità di relazione, la manualità, la sensorialità e la riflessione. • filiera corta che stabilisce un numero esiguo di passaggi tra produttore e consumatore. Molto spesso il dialogo avviene in modo diretto, senza l'intermediazione della distribuzione commerciale abbattendo così spese di trasporto, costi e inquinamento. I prodotti che saranno venduti sono biologici e naturali, il consumatore può accertare direttamente la qualità, la provenienza e la metodologia utilizzata per la sua creazione. La vendita avviene nel luogo di produzione, per questo si definisce chilometro zero.
LUCIA LOZZI	• Creazione portale per la valorizzazione del territorio: Avere un sito web catalogo oggi è un importante fattore non solo per avere e mantenere la tua presenza sul web, ma anche per attirare l'attenzione di potenziali nuovi clienti. Con il sito internet catalogo puoi mostrare ai tuoi clienti esattamente chi sei e cosa fai, con le stesse potenzialità delle grandi imprese, inoltre puoi pubblicare in modo illimitato i tuoi prodotti e servizi, organizzandoli in categorie e sottocategorie. E' una pratica soluzione per chi intende offrire un resoconto puntuale e "ad effetto" delle proprie

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	<i>risorse che risponde perfettamente ai canoni di presentabilità, efficienza e impatto visivo.</i>
PAOLA BUONDONNO	- Innovazione filiera pataticola - Innovazione filiera Apicola
GMR POINT del 21/07/2016 - mattina	
Stakeholders	Contenuti
ATTILIO STAFFIERI EM ITALIA SRL	Commercio di prodotti tipici – agroalimentare (6.2 start-up-codice ateco) Il futuro sembra avere un volto diverso, e le opportunità di mercato potrebbero convergere verso modelli innovativi principalmente legati a soluzioni iper-locali, che danno l'opportunità ai clienti di avere accesso a tutta la varietà dei prodotti enogastronomici italiani in modalità differenti. Ci si pone l'obiettivo di creare nuove start-up per incentivare attività di commercializzazione innovativa come l'e-commerce di prodotti alimentari a filiera corta, che permette di ricevere direttamente a casa eccellenze locali e nazionali in pochi click, portando a tavola la freschezza di frutta e verdura appena colte. Sulla piattaforma è possibile trovare frutta e verdura di stagione, formaggi freschi, carni bianche e rosse, salumi ed affettati, marmellate, conserve, uova, farina, vino e birra artigianale: ampia varietà per una spesa completa, genuina e sostenibile. L'utente può acquistare i prodotti da ogni singolo agricoltore, con il vantaggio di poter condividere con lui la frequenza e la fedeltà d'acquisto, così come avviene in una compravendita diretta. I produttori possono vendere online i loro prodotti di stagione a compratori del territorio, garantendone in prima persona qualità e freschezza.
KOSMOS SCARL	Social media marketing attuando un processo di lavoro che parte dalla conoscenza approfondita del cliente, dei suoi progetti e del prodotto che vuole promuovere. Promuoversi sui social network in maniera efficace è però possibile solo attraverso una strategia di marketing a medio-lungo termine, che deve essere ragionata per coinvolgere gli utenti in un ambito dove l'approccio commerciale tradizionale sortisce effetti marginali. Una strategia di Social Media Marketing valida deve generare una crescita della propria audience, migliorare la brand awareness e portare all'acquisizione di contatti profilati, che dopo essere stati attratti con iniziative di vario tipo andranno nutriti, fidelizzati e quindi indirizzati anche verso l'obiettivo commerciale Integrazione sui servizi turistici Le aziende del settore turistico possono migliorare la soddisfazione dei clienti, aumentare l'efficienza e implementare processi aziendali adattabili sfruttando l'esperienza di consulenza strategica, nell'integrazione dei sistemi, nell'analisi di mercato e nella definizione dei modelli di business. Un'azienda turistica di successo adotta strategie rigide e innovative di acquisizione e mantenimento dei clienti. Occorre analizzare il mercato per individuare eventuali problemi di comunicazione e collaborare con il cliente per fornire soluzioni ad alte performance. Itinerari e regia/eventi/Animazione attraverso le linee di azione dei progetti a Regia Diretta, si deve intervenire per migliorare l'attrattività e la fruibilità dell'ambiente rurale al fine di dare concreta attuazione alla strategia di sviluppo del territorio, ed inoltre, si attua sul territorio il Piano di Informazione finalizzato a far conoscere a terzi le attività che si vogliono mettere in atto. Turismo emozionale Il discorso affrontato è stato centrato su un aspetto fondamentale che permette la realizzazione di offerte di turismo esperienziale. "La sfida è costruire valore esperienziale per i diversi segmenti di mercato". Bisogna mettersi nei panni del turista e chiedersi cos'è realmente

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	<i>rilevante per questo, quindi, ascoltare e interpretare le esigenze. Essere innovativi e creativi rispondendo ai bisogni dei clienti/turisti: è facile dire sono un albergo per famiglie; è difficile esserlo realmente</i>
KATIA COLAIANNI	• Masserie didattiche Lo studio in questo campo è stato supportato dal confronto con Aziende italiane ed europee che hanno sviluppato progetti nel rispetto dell'ambiente, con l'intento di avvicinare scolari ed insegnanti al mondo rurale per scoprirne gli aspetti etico-culturali-naturalistici rimanendo fedeli alle leggi nazionali sull'agriturismo. Una particolare attenzione a questo progetto si è avuta in termini di investimenti in quanto si è parlato di fondi da destinare a strutture ed iniziative in tema col territorio, mirate a farne della Masseria Didattica il fiore all'occhiello per ciò che concerne conoscenza, tutela e rispetto di una fetta del patrimonio molisano
ANGELO ZACCARELLA	• Scuola di arti e mestieri Formare e sostenere una nuova generazione di maestri d'arte, per promuovere e proteggere il grande patrimonio italiano di cultura, di bellezza e di saper fare, è oggi una necessità vitale per il sistema economico e produttivo del nostro Paese. Si sviluppa dunque un progetto che vuole raccontare le storie più emblematiche dei territori e delle tradizioni, delle innovazioni e dei riconoscimenti che rendono l'Italia simile a una grande fucina di bellezza. Si punta l'attenzione a formare i maestri artigiani del futuro tutelando e trasmettendo la secolare tradizione delle arti e dei mestieri che ha reso e rende l'Italia celebre e ammirata in tutto il mondo.
PETROLLINI VERONICA	• Centro di accoglienza e recupero per donne che hanno subito violenze L'idea che propone è quella di sviluppare nell'area del sociale mettendo in rilievo un aiuto concreto verso le donne vittime di violenza, abusi e ragazze madri, donne e bambini migranti, donne vittime di sfruttamento sessuale e donne con minori accompagnati e minori stranieri non accompagnati. Il progetto si concentrerà su quattro livelli: ➢ Prevenzione ➢ Aiuto –ascolto donna h24 ➢ Centro di accoglienza residenziale ad indirizzo pubblico ➢ Casa rifugio protetta ad indirizzo riservato Inoltre ci saranno progetti integrativi di reinserimento sociale, lavorativo quali: agricoltura sociale, produzione di ortaggi, laboratorio aziendale, laboratorio di sartoria....
GMR POINT del 27/07/2016 - mattina	
Stakeholders	Contenuti
MARRA GIOVANNI	• Agricampeggio Il progetto si prevede di realizzarlo nel Comune di Pizzone all'interno di un'azienda agricola e mira alla valorizzazione delle peculiarità naturali e di singolare bellezza che distinguono l'area, favorendone la fruizione da parte di un discreto bacino di utenza, attraverso il soggiorno e la scoperta dei processi di produzione degli ortaggi e dell'allevamento di piccoli animali da cortile.
SORGENTI D'ACQUA (DI VITA)	• Sentiero delle sorgenti : studio della SALUBRITA' delle Acque e le sue proprietà organolettiche per la salute dell'uomo Viene chiamato sentiero delle sorgenti per la presenza di numerose sorgenti di acque curative, che alimentano i complessi termali. Una giornata immersa nel benessere: è questo l'obiettivo dell'escursione, che punta a far conoscere uno dei tratti più suggestivi dell'intera provincia, frequentato fin dall'antichità da quanti utilizzavano le acque di queste sorgenti per scopi terapeutici. L'importanza delle cure

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	idroponiche e termali per il benessere del corpo è un'acquisizione antichissima. Lungo il sentiero i partecipanti alla passeggiata, oltre che un paesaggio di incomparabile bellezza, potranno ammirare, nelle trasparenti e fredde acque del fiume, le evoluzioni della fauna, considerata dagli studiosi un indicatore naturale di salubrità.
CAPALDI PALMERINO – PIANETA GIOVANI	• Aggregazione giovani Formare in tutte le scuole, peereducation capaci di presentare efficacemente ad altri ragazzi della stessa età le risorse del proprio territorio. Il presente progetto mira a contrastare la tendenza dei giovani ad abbandonare il territorio. Si cerca di sviluppare un senso di identità e appartenenza al proprio territorio attraverso una conoscenza approfondita, delle ricchezze paesaggistiche presenti nel territorio. • Sentiero di 100 km ambiente e natura
SENSTO CAMPANO – Alice Iannacone	• Info point Il comune denominatore deve essere la condivisione degli obiettivi, promuovendo la cultura della mediazione e fornendo su tutto il territorio una rete capillare di partners che con grande impegno professionale, contribuiscono ad offrire un servizio di alta qualità. Info point turistico è un sistema di gestione centralizzata delle informazioni turistiche basata su totem collegati via internet. Attraverso un programma è possibile gestire le informazioni e (foto, video, testi) e di distribuirle aggiornate sulle postazioni interattive dislocate anche a molti chilometri di distanza. • Studio della natura e della biodiversità La nostra conoscenza della natura e degli ecosistemi è fortemente influenzata e determinata dalla frequenza, dalla durata, dalla localizzazione ed estensione geografica delle nostre osservazioni. La diversità biologica costituisce la ricchezza naturale della Terra e fornisce le basi per la vita e la prosperità di tutta l'umanità. In tutto il mondo la biodiversità sta scomparendo ad un ritmo allarmante. L'obiettivo è quello di ridurre la perdita della biodiversità. Si tratta di un obiettivo ambizioso che potrà essere raggiunto unendo tutte le forze di tutti i settori della società • Farmer market Le imprese produttrici si sono unite in consorzio, con l'intento di vendere direttamente ai clienti finali. Questo esperimento si rivolge ad un consumatore che cerca alimenti genuini e locali, di alta qualità e freschi di giornata. Un target mirato, quindi, individuato in fase di progettazione durante la quale è stato redatto un business plan teso ad analizzare la fattibilità e, soprattutto, la sostenibilità del progetto nel tempo.
GMR POINT del 28/07/2016 - mattina	
Stakeholders	Contenuti
TEDESCHI IVANO	• Start-up – incubatore a disposizione per giovani idee Imprenditori si nasce, anzi no si diventa. Se è vero che il tasso di mortalità delle startup è altissimo, è pur vero che esistono tante realtà in grado di sostenere gli sforzi iniziali di un'impresa innovativa e altre realtà ancora capaci di accompagnarle nel loro percorso di vita fornendo strumenti e spazi utili a sviluppare un business efficace. In più c'è chi mette a disposizione le proprie competenze utili a comprendere il difficile mestiere dell'imprenditore. Lo scopo è quello di creare spazi in cui favorire,

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici.
RIOZZI ROBERTO	• ICT per promozione turistica L'idea nasce per valorizzare i territori naturalistici della regione e le produzioni tipiche agroalimentari, il progetto prevede le opportunità offerte dagli spazi attrezzati, come le aree pic-nic, aree demaniali della forestale.. spesso poco conosciuti e non utilizzati. Un intervento minimo e poco invasivo per rendere le aree funzionali anche per le nuove tecnologie, come l'utilizzo di tecnologia tagnfc, la quale oltre a rendere l'esperienza per il visitatore più coinvolgente e moderna, usata in modo integrato è importante per la diffusione del progetto sui social. Si vuole creare anche un sito internet che posso essere utilizzato anche tramite app dove l'utente può scegliere in quale area fare pic-nic, trascorrere il tempo libero o le vacanze, con la possibilità di ordinare prodotti del territorio.
RENATO TORINO	• Sartoria (merletto a tombolo) con sede visita esperienziale Ha come obiettivo la sensibilizzazione alle teorie dell'artista e la riscoperta delle abilità manuali e artistiche celate in ognuno di noi. L'attività proposta con i laboratori esperienziali di recupero creativo non prevede abilità particolari dal punto di vista sartoriale, né tanto meno ha l'ambizione di fornire competenze e abilità legate alla manifattura dell'oggetto. Quello che si cerca di sviluppare inizialmente è un percorso che tenda al riutilizzo in maniera artistica e creativa di materiali di scarto, che possono essere recuperati e valorizzati per dare vita a nuove creazioni in un'ottica di sostenibilità ambientale. A fine laboratorio i partecipanti porteranno a casa i loro elaborati, il numero dei quali dipenderà dalla difficoltà e dal tempo necessario per lo sviluppo dell'idea creativa. L'obiettivo che si prefigge è la costituzione di un vero e proprio laboratorio sartoriale che possa offrire occasioni per inserimenti lavorativi di persone in difficoltà in collaborazione con i servizi sociali del territorio e le fondazioni private.
MARCO MUCCIARONE	• Parco fluviale(vedi scheda) La pesca sportiva è l'attività di pesca che sfrutta le risorse acquatiche viventi a fini ricreativi o sportivi. E' essenzialmente un'attività sportiva praticata per divertimento nel tempo libero, senza finalità commerciali e con l'impiego di un numero limitato di attrezzi, quali canne, fili e ami. • Allevamento gamberi autoctono L'obiettivo di questo progetto è di fornire al gestore una descrizione tecnico-operativa per poter produrre un'ampia attività di allevamento di gambero autoctono. Questo gambero rappresenta oggi una importante specie acquatica allevata per scopo alimentare in diverse parti del mondo. Grazie alla sua grande taglia commerciale, alla facilità nel suo allevamento e nel suo trasporto come prodotto vivo, questo crostaceo ha attirato l'interesse dei mercati ittici (attualmente esteri) che ne spiega il costante aumento come produzione anno dopo anno. Nel nostro Paese l'allevamento del gambero trova le migliori condizioni ambientali. Il gambero ha una forte capacità attrattiva per il consumatore in quanto assomiglia molto al gambero marino del quale ha

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	in comune oltre la forma del corpo anche la compattezza delle carni e il sapore delicato.
CLAUDIO PAPA – centro polifunzionale	• <i>Produzione confetti</i> • <i>Percorsi esperenziali (in azienda e 3d)</i> • <i>Academy del cioccolato</i> • <i>Mandorle e nocciole</i> • <i>Story telling</i>
TERRIACA GIUSEPPE	• <i>Cammino dei profumi</i> • <i>Museo del profumo</i> • <i>Produzione di piante per realizzare i profumi</i> • <i>Orto sociale didattico</i> • <i>Orto botanico</i> • <i>Profumi in vendita "voira"</i>

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

1.5) Struttura organizzativa e gestionale del GAL

N.	Nome e Cognome	Età e sesso	Gruppo di appartenenza	Mansioni	Modalità di acquisizione della professionalità
1	Margherita Pallotta	31 - Femminile		Direttore Tecnico	Avviso Pubblico (figura contrattualizzata)
2	Maria De Leo	37 - Femminile	Struttura Tecnica	RAF	Avviso Pubblico (figura contrattualizzata)
3	Paola Pittalis	48- Femminile	Esperti	Istruttoria e controllo	Avviso Pubblico (figura da contrattualizzare)
4	Idana Rosati	39 - Femminile	Esperti	Animazione e cooperazione	Avviso Pubblico (figura da contrattualizzare)
5	Iole Lombardi	46 - Femminile	Addetto Segreteria	Addetto Segreteria	Avviso Pubblico (figura da contrattualizzare)

I costi di esercizio eleggibili sono i costi legati alla gestione ed implementazione della strategia di sviluppo locale quali ad esempio:

- costi operativi;
- costi di personale;
- costi di formazione;
- costi finanziari;
- costi di comunicazione;
- costi associati alle attività di monitoraggio e valutazione della strategia.

I costi di animazione eleggibili sono:

1. costi di animazione della strategia di sviluppo locale;
2. costi finalizzati a facilitare gli scambi di informazione tra gli stakeholders locali;
3. costi legati alla attività di informazione e promozione della strategia di sviluppo locale;
4. costi legati al supporto ai potenziali beneficiari per le attività di sviluppo dei potenziali progetti e per la predisposizione delle domande di adesione.

Le linee e le categorie di spesa ammissibile saranno ulteriormente precisate dalle disposizioni attuative, anche in funzione di possibili linee guida definite a livello nazionale, allo scopo di assicurare la massima omogeneità e condivisione operativa delle modalità di attuazione dell'intervento.

Assetto organizzativo e funzionale del GAL

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Come visto in precedenza per una efficiente ed efficace attuazione della SSL e del PSL 2014-2020 e per il corretto funzionamento tecnico amministrativo del GAL, l'organizzazione della Società, in fase di attuazione del Piano di Sviluppo Locale, sarà articolata nei seguenti **organi statutari**: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale o Revisore Unico (ove obbligatorio).

Organigramma della struttura tecnico-amministrativa (personale previsto, mansioni, rapporto di lavoro, costi ecc, di modalità di selezione del personale e di dotazione strumentale in coerenza con le disposizioni di gestione, sorveglianza e controllo emanate dalla Regione)

Staff e aree operative del Gal

La struttura tecnica-operativa, in fase di attuazione del Piano di Sviluppo Locale 2014/2020, sarà composta dalle seguenti aree funzionali: Area Direzionale, Area Amministrativa e Finanziaria, Area attività di Istruttoria e Controllo e infine Area Animazione.

Risorse umane qualificate e quantificate

La struttura organizzativa del GAL sarà composta da figure professionali altamente qualificate sotto tutti i profili (amministrativo, tecnico, logistico e organizzativo), tali da garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere. In particolare le figure professionali del Gal avranno un ruolo di impulso operativo e di supporto organizzativo, avvanzeranno suggerimenti e pareri su problematiche concernenti il funzionamento del GAL, l'ambiente di lavoro, la formazione professionale, l'innovazione tecnologica, quindi saranno parte attiva ed integrante per il conseguimento degli obiettivi di trasparenza, efficacia ed efficienza di gestione.

Le figure professionali che costituiscono la struttura gestionale del GAL sono state selezionate attraverso procedure ad evidenza pubblica per titoli e colloqui e potranno svolgere i compiti assegnati anche a tempo parziale.

La qualificazione del personale sarà sempre garantita dalla selezione con procedura ad evidenza pubblica per titoli e colloqui (valutazione comparativa dei curricula vitae e colloqui per verificare la conoscenza dei Programmi Comunitari, della lingua inglese).

Per evitare conflitti di interesse i componenti della struttura organizzativa non potranno essere selezionati tra i componenti degli organi decisionali o tra i soggetti della base societaria.

Le figure professionali di base per la gestione e attuazione delle attività del PSL, come previste dal bando pubblico – Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 35 del 20/09/2016. – sono: il Direttore Tecnico, il Responsabile Amministrativo e Finanziario, il Responsabile attività di Istruttoria e Controllo, l'Animatore e il Personale di segreteria. Tali figure potranno essere affiancate da altre competenze specifiche al fine di ottimizzare e migliorare l'attuazione delle attività del PSL, nel rispetto della sostenibilità finanziaria. Le risorse professionali previste per la gestione e attuazione delle attività previste nel PSL 2014/2020, sono le seguenti:

TAB. 1.5.1

Organizzazione e struttura del Gal (si riportano di seguito i compiti principali per ogni singolo ruolo, rimandando al Regolamento di Funzionamento Interno per il dettaglio degli stessi)			
N.	Ruolo	Descrizione Profilo	Compiti
1	Direttore	Il Direttore è in possesso di laurea e possiede elevata e documentata esperienza nel campo della programmazione e della gestione	• dirige, nel senso più ampio, e con presenza presso la sede del GAL, la fase di esecuzione della SSL e del PSL in qualità di coordinatore; • assicura il raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa ed il Consiglio di Amministrazione, assistendo, se richiesto, alle sedute di quest'ultimo; • redige, con il contributo del Responsabile

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

		di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario.	Amministrativo e Finanziario, le relazioni periodiche sull'attuazione della SSL; • coordina le attività interne di assistenza, autovalutazione, valutazione, monitoraggio della SSL, verificando la raccolta e diffusione dei flussi informativi, finanziari e fisici secondo i tempi operativi prestabiliti ed in attuazione degli obblighi di legge; • coordina i rapporti tra GAL, C.d.A., prestatori di servizi e Uffici Regionali responsabili dell'attuazione del PSL; • predispone la periodica relazione al Consiglio di amministrazione sullo stato avanzamento del programma, con l'evidenziazione tempestiva di eventuali problemi che possono determinare uno scostamento delle attività e degli investimenti da quanto previsto dal programma; • ha la rappresentanza tecnica del GAL nei confronti della Regione Molise e di altre istituzioni, con la conseguente partecipazione a riunioni informative e di coordinamento all'interno ed all'esterno dell'area GAL; • cura i rapporti con istituti di credito e quelli istituzionali in genere; • gestisce i rapporti con il personale; • gestisce i rapporti con i destinatari ultimi e gli uffici regionali; • predispone una adeguata procedura di controllo tale da garantire il controllo fisico, procedurale, finanziario e temporale sull'attuazione degli interventi; • verifica, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, lo stato della spesa in base agli obiettivi di budget ed al rispetto dei termini di pagamento; • predispone ed invia alla Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti e di ogni altra informazione eventualmente richiesta; • garantisce la disponibilità degli atti formali e/o documenti giustificativi ed il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi che verranno effettuati dagli organi competenti; • si preoccupa della conservazione, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, ai fini del controllo tecnico amministrativo, presso la sede del GAL, dei documenti giustificativi, in originale; • coordina tutte le attività necessarie, attribuendo i relativi compiti e funzioni alle risorse umane interne ed esterne che collaborano con il Gal, ai fini dell'espletamento delle procedure previste con l'organismo pagatore e il portale SIAN per le domande di aiuto e di pagamento; • salvo diverse deliberazioni degli organismi decisionali, funge da responsabile del procedimento per l'esperimento di procedure di Appalto di servizi e forniture; • assicura il coordinamento di tutte le attività di realizzazione del PSL; • assiste, su richiesta del Presidente, alle riunioni degli organi del G.A.L., fornendo il supporto tecnico alle decisioni degli stessi; • predispone le proposte di varianti al PSL e conseguente rimodulazione dei piani finanziari da inoltrare agli organi regionali competenti; • predispone periodicamente lo stato di attuazione finanziario del PSL;
--	--	--	--

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

			• sovrintende l'espletamento della funzione amministrativa e finanziaria: contabilità generale, contabilità I.V.A., contabilità speciale del PSL, rapporti con la banca concessionaria del servizio di cassa, ufficio acquisti; • cura gli stati d'avanzamento e i rendiconti da presentare all'amministrazione regionale e all'UE; • fornisce il supporto tecnico - finanziario al CdA per l'assunzione di deliberazioni di carattere finanziario; • esprime, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, parere preventivo sulla copertura finanziaria dei singoli interventi; • attua gli impegni di pagamento assunti dal GAL a seguito di delibera del CdA verificandone la coerenza con le leggi e le normative vigenti in materia; • assume le iniziative relative all'attuazione degli interventi di cooperazione transnazionale; • rende esecutivi i deliberati assunti dal C.d.A. e dall'Assemblea dei soci; • predispone adeguate misure per evitare conflitti di interesse quando persone che occupano posizioni di responsabilità o svolgono incarichi di verifica e autorizzazione delle domande assumono altre funzioni al di fuori del GAL; • programma i flussi finanziari, gestione dei rapporti con l'Istituto di credito e delle pratiche di fidejussione in caso di anticipi; • svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.
1	Responsabile amministrativo e finanziario	Il RAF è figura professionale in possesso di laurea, con provata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici, e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie. In particolare cura i rapporti amministrativi della struttura per l'attuazione del PSL e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico.	• cura della correttezza formale e la regolarità amministrativa, previa verifica della copertura finanziaria, delle procedure e degli atti predisposti dal GAL in attuazione alla SSL; • cura il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'Organismo Pagatore AGEA e con l'Autorità di Gestione ed i competenti servizi della Regione Molise; • assiste il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci nella redazione delle relative delibere, cura la correttezza amministrativa e la copertura finanziaria; • predispone la rendicontazione degli interventi previsti dal PSL e di competenza del Gal, redigendo ove obbligatorio le relative domande di sostegno e di pagamento attraverso l'uso di appositi strumenti informatici e secondo le modalità definite dall'Organismo Pagatore AGEA e dall'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020; • organizza il sistema di gestione documentale, e ne verifica il corretto funzionamento; • cura il monitoraggio fisico e finanziario della SSL e dei singoli interventi, trasmettendolo al Direttore tecnico; • partecipa all'istruttoria delle domande di sostegno e delle domande di pagamento relative alle misure a bando, anche in qualità di responsabile del procedimento, qualora formalmente nominato; • assiste agli audit da parte degli Enti preposti, assicurando la disponibilità della documentazione necessaria; • assiste il Direttore tecnico nella redazione di eventuali proposte di variazione del Piano di Sviluppo Locale; • sovrintende e verifica i servizi erogati dai

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

			consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro; • assiste il Direttore tecnico nelle relazioni con i fornitori e nell'esecuzione dei contratti; • svolge attività propedeutiche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali; • predispone gli atti amministrativi e contabili da sottoporre ad approvazione del Consiglio di Amministrazione; • collabora con il Direttore Tecnico alla predisposizione dei bandi relativi alle misure previste dal PSL, alla definizione delle procedure per la presentazione, la selezione e il controllo delle domande; • emette mandati di pagamento degli elenchi di liquidazione congiuntamente al Presidente; • predispone gli atti per la convocazione del CdA e dell'Assemblea dei soci; • collabora con il Direttore Tecnico alla predisposizione di convenzioni ed incarichi; • verbalizza le sedute ordinarie dell'Assemblea; • predispone il regolamento interno, regolamento acquisizione forniture beni e servizi e regolamento per individuazione albo fornitori di beni e servizi / short list consulenti tecnici ed esperti, da inoltrare al Direttore Tecnico e da sottoporre agli organi decisionali; • si occupa della gestione economico finanziaria della Misura 19.4 "costi di gestione e animazione"; • gestisce e detiene la cassa contanti per spese minute; • collabora con il Direttore Tecnico al monitoraggio e alla predisposizione materiale per controllo autocertificazione.
1	Responsabile attività di Istruttoria e Controllo	Il responsabile delle attività di istruttoria e controllo è figura professionale in possesso di laurea, con provata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici, e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie. Gestirà i rapporti con l'organismo pagatore AGEA e il sistema operativo SIAN. In particolare, cura i rapporti di istruttoria e controllo della struttura per l'attuazione del PSL, Bandi e Misure e svolge attività di supporto al Direttore tecnico e al CdA.	• coordina, prende atto e monitora la documentazione inerente le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltro ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento anche in riferimento ai controlli amministrativi sulle Domande di Aiuto e sulle Domande di Pagamento per le operazioni a valere su misure a "bando" ed a "regia e gestione diretta Gal", compresa la gestione delle Utenze Sian; • svolge la supervisione delle attività di controllo espletate e la trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore, in collaborazione con il direttore tecnico e il responsabile amministrativo; • cura gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi finanziati; • si occupa del coordinamento e della supervisione di tutte le attività di realizzazione dei progetti; • cura l'implementazione, gestione e controllo del software di monitoraggio; • cura il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL; • si occupa dell'attuazione dei controlli predisponendo il piano di audit annuale; • cura la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit; • cura l'analisi e la valutazione finale dei risultati

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

			dell'audit; • predispone i fogli di lavoro e i verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato
1	Animatore	L'animatore è figura professionale in possesso di laurea, con provata conoscenza delle problematiche connesse ai programmi Comunitari e allo sviluppo locale. In particolare cura i rapporti di animazione, informazione e sensibilizzazione per l'attuazione del PSL e svolge attività di supporto e collaborazione con il direttore.	• pianifica e attua le attività di informazione, comunicazione e partecipazione attraverso il web, i media e gli eventi; • pianifica e attua le attività di marketing territoriale; • pianifica e attua le attività di animazione sul territorio; • svolge attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai bandi; • svolge attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale; • organizza e promuove momenti di informazione e divulgazione della SSL (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.); • svolge attività di informazione e pubblicità del PSL; • attua il piano di comunicazione per la divulgazione delle opportunità del PSL e dei Bandi disponibili; • cura la progettazione e l'attuazione delle azioni a gestione diretta del GAL volte all'informazione del territorio; • svolge azioni di disseminazione sul territorio dei temi portanti il PSL; • predispone i piani di monitoraggio delle azioni di informazione e disseminazione; • predispone la relazione sullo stato di avanzamento dei progetti e organizzazione della documentazione di supporto alle attività di rendicontazione delle spese; • coordina e attua la gestione dei contenuti del sito web www.galmoliserurale.it • cura e attua la gestione della rassegna stampa e la realizzazione della newsletter telematica; • cura la gestione dei contatti con gli organi di stampa territoriali; • coordina l'organizzazione e gestione delle partecipazioni a eventi, manifestazioni, fiere e saloni specializzati; • cura la realizzazione del materiale informativo del GAL;
1	Addetto di segreteria	L'addetto di segreteria è figura professionale in possesso di laurea, con provata esperienza in attività di segreteria e gestione con pubblico. In particolare è da supporto al Direttore Tecnico e all'intera struttura per l'espletamento di tutte le attività amministrative e di segreteria necessarie a consentire regolare funzionamento del GAL.	• espleta attività di front office, anche telefonico, per i rapporti con il pubblico; • assicura il funzionamento ed il decoro della sede del GAL e delle sue dotazioni e attrezzature; • gestisce la corrispondenza del GAL, anche trasmessa a mezzo telematico, e assicura il flusso documentale verso le altre unità di personale; • gestisce il protocollo cartaceo ed informatico; • archivia la documentazione secondo le modalità definite dal Responsabile Amministrativo e Finanziario, essendo responsabile della relativa conservazione; • notifica al Presidente e al Direttore Tecnico le convocazioni a riunioni e ogni altra informazione utile giunta al Gal e diretta agli stessi; • svolge attività propedeutiche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi comprese, a titolo

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

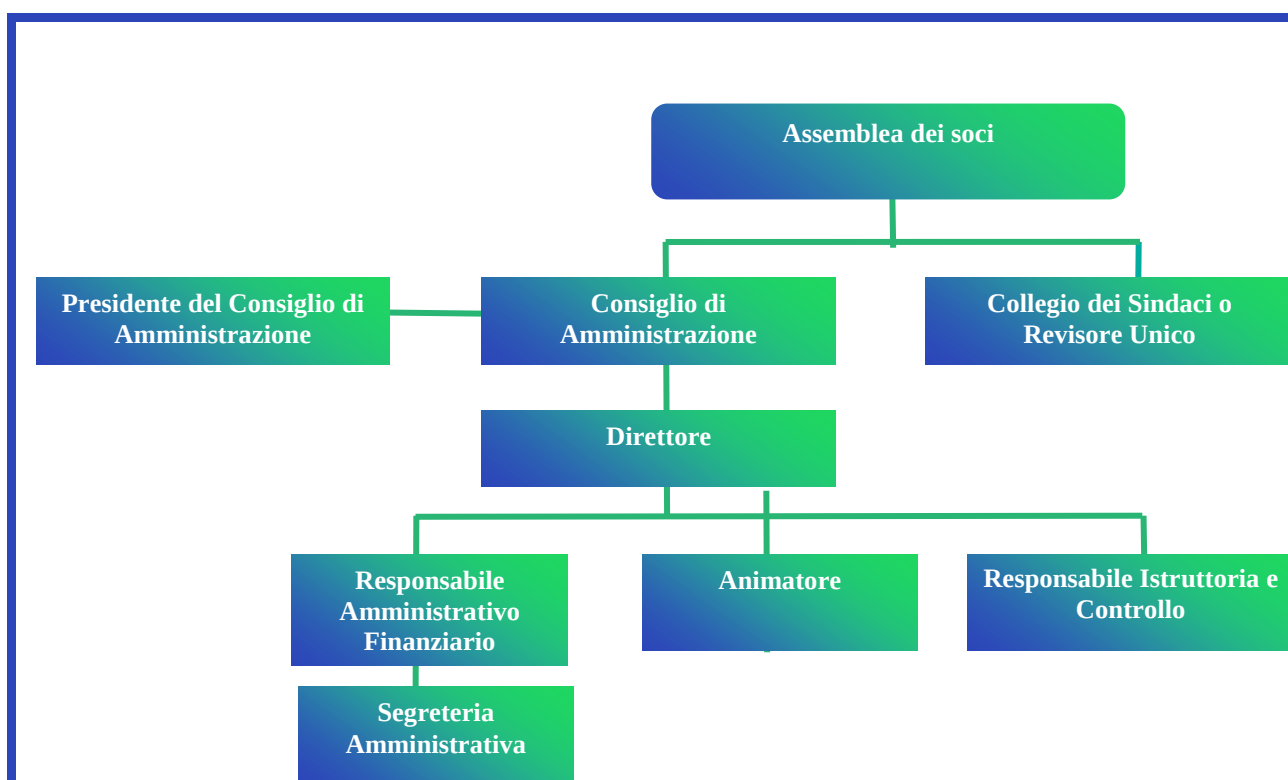
			esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali e di registri delle presenze; • esegue le registrazioni di prima nota contabile, fornendo supporto operativo al Responsabile Amministrativo e Finanziario e ai consulenti in materia contabile e fiscale; • esegue i pagamenti, debitamente autorizzati dai soggetti gerarchicamente superiori, dai conti correnti bancari del GAL sulla base di espresso mandato del Presidente; • fornisce supporto operativo ad altre unità di personale secondo quanto disposto dal Direttore Tecnico.
--	--	--	--

Tutte le professionalità del GAL Molise Rurale **sono state già selezionate** nel rispetto della normativa vigente applicabile ai Gruppi di Azione Locale garantendo pubblicità, trasparenza delle procedure e non discriminazione. Le stesse figure seguiranno periodici corsi di formazione e aggiornamento professionale al fine di incrementare la qualità delle prestazioni, da realizzarsi attraverso specifici corsi, anche promossi direttamente dalla Regione Molise.

L'attività formativa potrà riguardare tutti gli aspetti connessi all'attuazione del PSL: redazione dei bandi, procedure di monitoraggio e rendicontazione, la gestione amministrativa - economico-finanziaria del PSL, le attività di rimodulazione del progetto e del relativo piano finanziario, la certificazione delle spese e i sistemi di monitoraggio. Saranno previste altre attività specifiche per la formazione degli animatori.

TAB. 1.5.2

Organigramma e struttura del GAL Molise Rurale



Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene che le risorse umane, in fase di attuazione del Piano di Sviluppo Locale, potrebbero essere adeguate sia in termini qualitativi che quantitativi per la gestione delle attività previste nel PSL.

Nell'ambito della struttura tecnica/operativa tutti i soggetti saranno incaricati di mansioni di carattere trasversale, funzionali alla realizzazione del Piano di Sviluppo nel suo complesso. È inoltre previsto il supporto di tecnici esterni per la valutazione di merito delle candidature avanzate da soggetti privati e pubblici e per i controlli amministrativi e i collaudi degli interventi realizzati.

Il direttore tecnico nella ripartizione delle funzioni e dei compiti eviterà l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni, così come previsto nel Regolamento di funzionamento interno.

TAB. 1.5.3

PROSPETTO DEI COSTI DEL PERSONALE RIMODULATO				
STRUTTURA TECNICA-OPERATIVA	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
DIRETTORE TECNICO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
RESPONSABILE ISTRUTTORIA E CONTROLLO	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 36.000,00
ANIMATORE	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 33.000,00
ADDETTO DI SEGRETERIA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 249.000,00

In tabella sono riportati i costi annui per figura professionale. Il calcolo del costo rendicontabile del personale verrà effettuato in rapporto alle effettive giornate o alle ore di impegno nel progetto, in base alla data di effettiva contrattualizzazione. Più in dettaglio, i costi del personale sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro/soggetto beneficiario.

Gestione del GAL, spese, economicità e trasparenza

Con riferimento alla gestione delle spese dei progetti che saranno approvati nell'ambito della SSL, il Gal Molise Rurale si baserà sulle prescrizioni contenute nei regolamenti di riferimento dell'attuale programmazione 2014-2020 (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – Ministero Politiche Agricole Feb. 2016), nonché sulle disposizioni specifiche dell'Autorità di Gestione del PSR Molise e di AGEA.

In fase di attuazione del PSL 2014/2020, l'attività del GAL si baserà sui seguenti principi:

- ✓ autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione
- ✓ professionalità e responsabilità dei dipendenti e dei collaboratori
- ✓ trasparenza nell'azione amministrativa

L'organizzazione del GAL sarà orientata ad assicurare una sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria del PSL. A tal fine il GAL dedicherà particolare attenzione all'efficienza ed efficacia della spesa nell'attuazione del Piano e all'utilizzo di procedure eque e trasparenti.

La stessa struttura organizzativa e gestionale del Gal è sostenibile dal punto di vista finanziario per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, considerato che le disponibilità finanziarie destinate alle risorse umane sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati nel Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Bando pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Molise n. 35 del 20/09/2016, così come viene evidenziato nel Piano finanziario e nel prospetto dei costi del personale di seguito riportati.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

TAB. 1.5.4

Piano finanziario PSL 2014-2020 costi di esercizio e animazione per anno (max 23,08% delle risorse attribuibili al GAL)					
Misura	Descrizione misura	2018	2019	2020	Totale
19.4 A	COSTI DI ESERCIZIO: I costi di esercizio eleggibili sono i costi legati alla gestione ed implementazione della strategia di sviluppo locale quali ad esempio: - costi operativi - costi di personale - costi di formazione - costi finanziari - costi di comunicazione - costi associati alle attività di monitoraggio e valutazione della strategia	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 76.378,40	€ 316.378,40
19.4 B	COSTI DI ANIMAZIONE: I costi di animazione eleggibili sono: - costi di animazione della strategia di sviluppo locale (compreso degli esperti di animazione) - costi finalizzati a facilitare gli scambi di informazione tra gli stakeholders locali - costi legati alla attività di informazione e promozione della strategia di sviluppo locale - costi legati al supporto ai potenziali beneficiari per le attività di sviluppo dei potenziali progetti e per la predisposizione delle domande di adesione	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 47.840,00	€ 167.840,00
Totale Misura 19.4 (costi di esercizio + costi di animazione)		€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 124.218,40	€ 484.218,40

Le categorie di spesa ammissibile potranno essere adeguate in funzione delle disposizioni attuative della Regione Molise, tenuto conto delle linee guida definite a livello nazionale, allo scopo di assicurare la massima omogeneità e condivisione operativa delle modalità di attuazione dell'intervento.

La data del 31 dicembre 2020, che corrisponde in teoria alla fine del ciclo di programmazione 2014-2020, non coincide con l'effettivo termine di attuazione dei progetti dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali europei nel ciclo 2014-2020 poiché l'attuazione del ciclo prosegue negli anni successivi (in base alle regole di esecuzione del bilancio comunitario vigenti, la cosiddetta regola dell' "n+3"). A tal proposito potrà essere prevista nel corso della Programmazione, laddove necessario, una rimodulazione e/o variante al piano finanziario e più precisamente alla Sottomisura 19.4 – Costi di Gestione. La struttura organizzativa, nel periodo del disimpegno, sarà ridisegnata in base alle esigenze, nel rispetto della sostenibilità finanziaria. Per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale 2014/2020 rimodulato, il GAL si doterà delle necessarie attrezzature e di beni strumentali funzionali all'esecuzione delle attività previste, acquisite nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Interno di funzionamento e ove previsto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

2) Descrizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia

2.1) Area di intervento del GAL e cartografia

L'Area d'intervento del Gal Molise rurale coinvolge una popolazione pari a 48.119¹ abitanti rappresentata dalle comunità residenti in 28 Comuni; complessivamente l'area si estende per una superficie territoriale pari a kmq 765,05 di cui oltre il 49% rappresentato da aree protette (ZPS e SIC)² come evidente dalla cartografia 2.1.2 sotto riportata.

In coerenza con i criteri individuati dal PSR Molise in merito alla definizione di area svantaggiata, come evidente dalla tabella sotto riportata, la superficie complessiva delle aree montane kmq 649,51 e quella delle zone svantaggiate è sovrapponibile e manifesta la criticità di sviluppo di queste aree; le stesse rappresentano oltre 80% della superficie e quasi il 67% della popolazione.

Tab. 2.1.1 – POPOLAZIONE E SUPERFICIE AREA GAL MOLISE RURALE

¹ Fonte dati ISTAT 2015

² Fonte cartografia ministero ambiente

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

COMUNE	CENSIMENTO 2011*	CENSIMENTO 2015 TENDENZA	TENDENZA	SUPERFICIE TOTALE (KMq)	SUPERFICIE AREA MONTANA (KMq)****	SUPERFICIE AREA D (KMq)	ZONA SVANTAGGIATA (KMq)
ACQUAVIVA DI ISERNIA	455	425	-30	13,51	13,51	13,51	13,51
CARPINONE	1.226	1.157	-69	32,43	32,43	32,43	32,43
CASTELPETROSO	1.662	1.680	18	22,71	22,71	22,71	22,71
CASTELPIZZUTO	159	155	-4	15,39	15,39	15,39	15,39
CASTEL SAN VINCENZO	545	516	-29	21,98	21,98	21,98	21,98
COLLI AL VOLTURNO	1.382	1.349	-33	25,25	25,25	25,25	25,25
CONCA CASALE	214	200	-14	14,43	14,43	14,43	14,43
CERRO AL VOLTURNO	1.341	1.281	-60	23,79	23,79	23,79	23,79
FILIGNANO	689	648	-41	30,88	30,88	30,88	30,88
FORNELLI	1.925	1.909	-16	23,1	23,10	23,1	23,10
FROSOLONE	3.255	3.170	-85	49,6	49,60	49,6	49,60
ISERNIA**	5.270	5.664	394	68,74	68,74	68,74	68,74
Castelluccio							
Macerone							
Colle Martino							
Castelromano							
Colle Croci							
Coppolicchio							
Cutoni							
Salietto							
Bazzoffie							
Zullo							
Breccelle							
Fragnete							
San Cosmo							
Campolargo							
Fonte Costanza							
vallesoda							
LONGANO	697	690	-7	27,1	27,10	27,1	27,10
MACCHIA D'ISERNIA	979	1.035	56	17,9	17,90	17,9	17,90
MACCHIAGODENA	1.844	1.854	10	34,3	34,30	34,3	34,30
MONTAQUILA	2.451	2.456	5	25,32	25,32	25,32	25,32
MONTENERO VAL COCCHIARA	558	538	-20	21,88	21,88	21,88	21,88
MONTERODUNI	2.267	2.264	-3	37,02	37,02	37,02	37,02
PETTORANELLO	459	460	1	15,53	15,53	15,53	15,53
PIZZONE	335	329	-6	33,14	33,14	33,14	33,14
POZZILLI	2.275	2.380	105	33,83		33,83	-
ROCCHETTA A VOLTURNO	1.064	1.113	49	24,02	24,02	24,02	24,02
SANT'AGAPITO	1.387	1.496	109	15,81	15,81	15,81	15,81
SANT'ELENA SANNITA	260	275	15	14,05	14,05	14,05	14,05
SCAPOLI	758	680	-78	16,88	16,88	16,88	16,88
SESSANO DEL MOLISE	744	727	-17	24,75	24,75	24,75	24,75
SESTO CAMPANO	2.331	2.388	57	36,6		36,6	-
VENAFRO	11.236	11.280	44	45,11		45,11	-
TOTALE	47.768	48.119	351	765,05	649,51	765,05	649,51

* Dati censimento Istat al giorno del censimento

** Area Eleggibile quella delle Frazioni i cui dati del 2011 sono riportati analisi PSR Molise 2014/2020

***Fonte DTM Min Ambiente

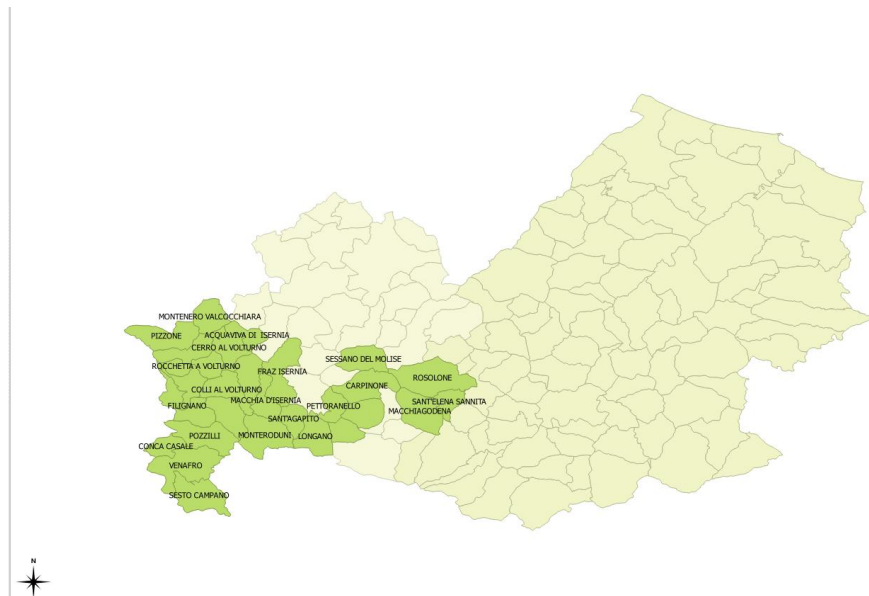
**** Fonte PSR Molise 2014/2020 elenco Comini Montano

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

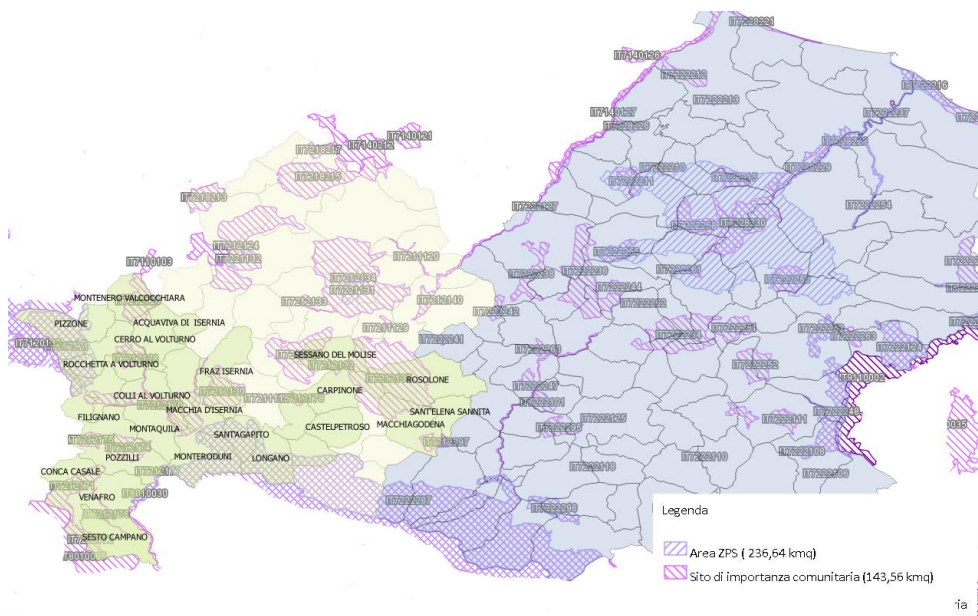
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Cartografia 2.1.1 – AREA GAL MOLISE RURALE



Cartografia 2.1.2 – AREE PROTETTE



Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

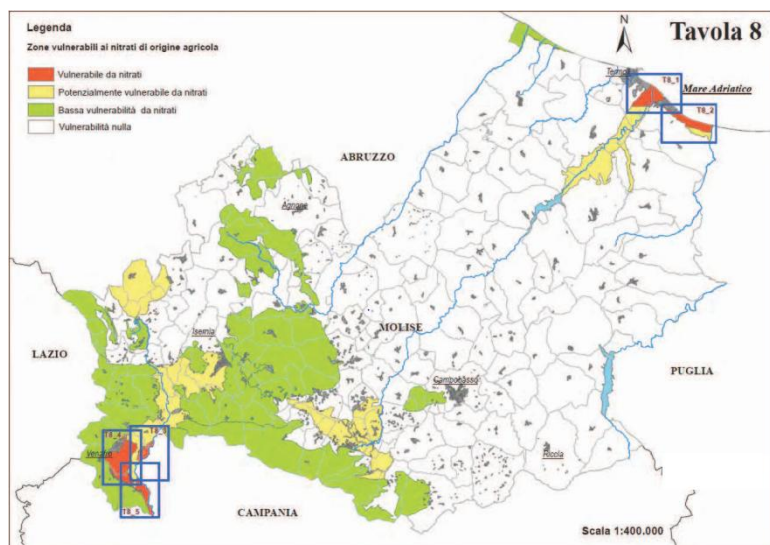
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Sebbene ricco di aree protette, l'area del GAL presenta alcune criticità³ afferenti alla "qualità biologica del suolo" e alla presenza di nitrati nel suolo, così come dalla presenza di siti contaminati; nell'Area GAL sono presenti 4 siti con procedimenti chiusi ed uno con procedimento aperto che riguarda il Polo d'Isernia e che indirettamente coinvolge le frazioni che ricadono nell'Area Gal⁴.

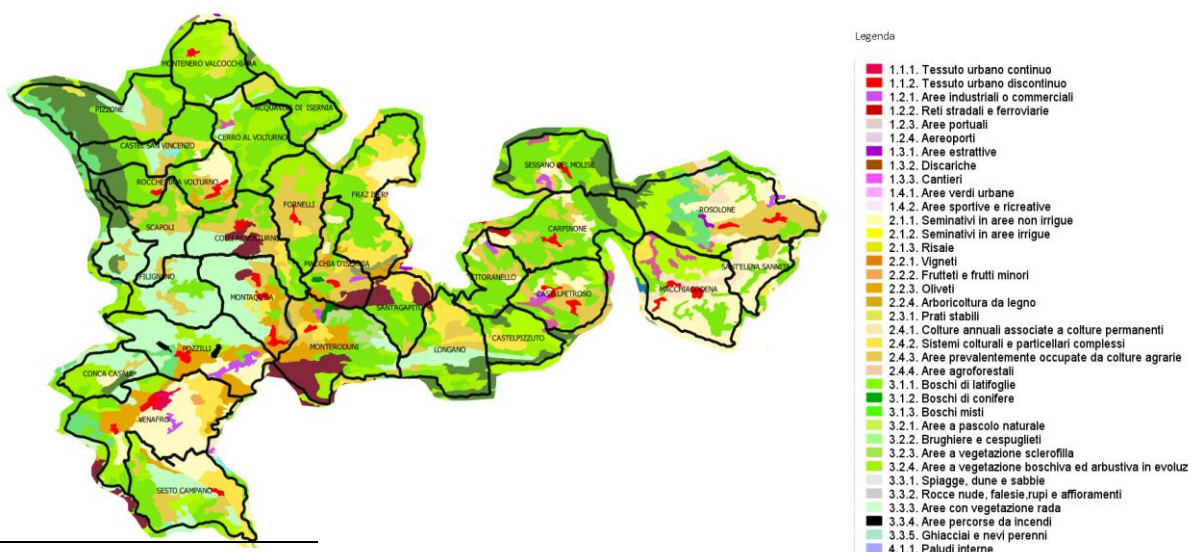
Di contro, come emerge dalla cartografia sotto riportata, nell'area Gal è presente una potenzialità alla vulnerabilità di nitrati che diventa importante nell'area del Venafrano.

Cartografia 2.1.3 – ZONE VULNERABILI NITRATI



Altra criticità legata al suolo è rappresentata dagli eventi franosi dell'area⁵ sebbene l'utilizzo del suolo evidenzia una prevalenza di aree boschive che dovrebbero aiutare a contenere i fenomeni erosivi e di movimentazione.

Cartografia 2.1.4 – USO DEL SUOLO



³Fonte annuario dei dati ambientali Arpa Molise 2015

⁴Fonte annuario dei dati ambientali Arpa Molise 2015 tabella 2

⁵Fonte cartografia Ministero Ambiente

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

In termini quantitativi l'utilizzo del suolo nel territorio GAL si esprime con una superficie Agricola totale che è pari a 32.273,89 ettari di cui l'83% utilizzata per attività agricole⁶ dalle 3.887 Aziende presenti; di queste 2.670,11 sono in produzione al 97% a conduzione diretta e solo il 2% a conduzione con salariati⁷.

Nell'area sono presenti anche aziende con allevamenti, quasi 700⁸ con una presenza di oltre 640.000 capi di cui il 94% avicoli (polli da carne e galline da Uova); i principali allevamenti sono presenti a Carpinone, Colli al Volturno, Rocchetta al Volturno e Venafrò.

Analizzando i dati economici su base provinciale dell'ultimo decennio⁹ ed assumendo che tale possa esser omogeneo nell'Area Gal Molise Rurale (allegato 2B), emerge che l'Agricoltura ha raddoppiato il proprio valore – in milioni di euro – passando da 56.2 M€ a 109 M€, al contrario degli altri settori che hanno mantenuto se non ridotto il loro fatturato, ne sono un esempio il settore del Commercio e quello dei Servizi.

Tale situazione ha permesso all'area di mantenere costante nel tempo, sebbene l'inflessione del Biennio 2012-2013, il reddito procapite attestatosi ad oltre € 17.315,65.

Tale dato è ancora più evidente se si analizza la struttura produttiva dell'Area¹⁰ che riporta la presenza nell'area GAL di 7.089 imprese di cui solo 994 appartenenti al settore dell'Agricoltura e quasi il 40% appartenenti tra il settore Trasporti e quello del commercio; le altre imprese sono ricomprese tra il settore manifatturiero (562), quello turistico inteso come alloggio e ristorazione (514) e quasi in maniera omogeneo negli altri servizi.

Nell'Area complessivamente sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria – sebbene alcuni comuni ne siano sprovvisti come Castelpizzuto, Conca Casale, Pizzone, mentre le scuole secondarie di primo grado sono presenti a Cerro al Volturno, Rocchetta al Volturno, Fornelli, Scapoli, Carpinone, Castelpetroso, Venafrò, Pozzilli, Montaquila, Monteroduni, Macchiagodena, Cerro al Volturno; le scuole secondarie di secondo grado sono presenti ad Isernia – per alcune comunità sono più vicine quelle dell'aquilano come Castel di Sangro (es. Castel San Vincenzo)-, Venafrò, Frosolone; di contro per tutto il Molise l'Università è presente a Campobasso¹¹ ed una sede a Termoli.

Sebbene l'area veda la presenza di importanti infrastrutture che la collegano alle principali autostrade del centro Italia quali l'Autostrada del Sole A1 (Caselli "San Vittore del Lazio" e "Caianello" raggiungibili in circa mezz'ora di viaggio - poco più di 40 km da Isernia) e l'autostrada A14 – Adriatica (Casello San Salvo Marina, in provincia di Chieti a circa un'ora di distanza - poco più di 75 km da Isernia). Piuttosto che strade statali importanti per il flusso di veicoli quali la SS 650 che inizia nei pressi di Isernia, collegando la SS 17 alla SS 16, presso San Salvo Marina (provincia di Chieti) costeggiando il fiume Trigno, o la SS85 - "Venafrana" collega i comuni dell'Area GAL Molise Rurale con la provincia di Caserta, di fatto emerge che nel territorio i servizi pubblici – compreso la Banda larga¹² – sono piuttosto scarsi e frammentati.

⁶ Fonte dati ISTAT 2010 "Censimento dell'Agricoltura"

⁷ Fonte dati ISTAT 2010 "Censimento dell'Agricoltura"

⁸ Fonte dati ISTAT 2010 "Censimento dell'Agricoltura"

⁹ Elaborazione Istituto Guglielmo Taglia Carte su dati Istat 2005-2015

¹⁰ Ufficio Studi e ricerche Unioncamere molise su Dati Movimprese

¹¹ www.tuttitalia.it/molise

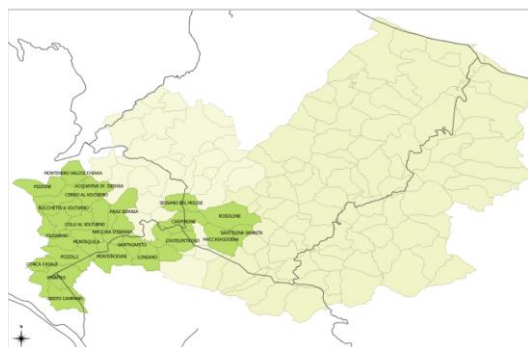
¹² Infrastruttura e banda larga e ultra larga sul territorio Molisano – Rapporto Regionale Uniontrasporti 2013

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

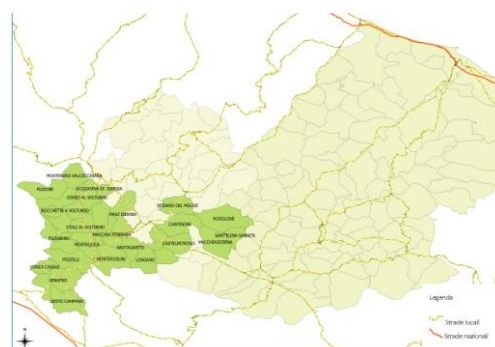
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

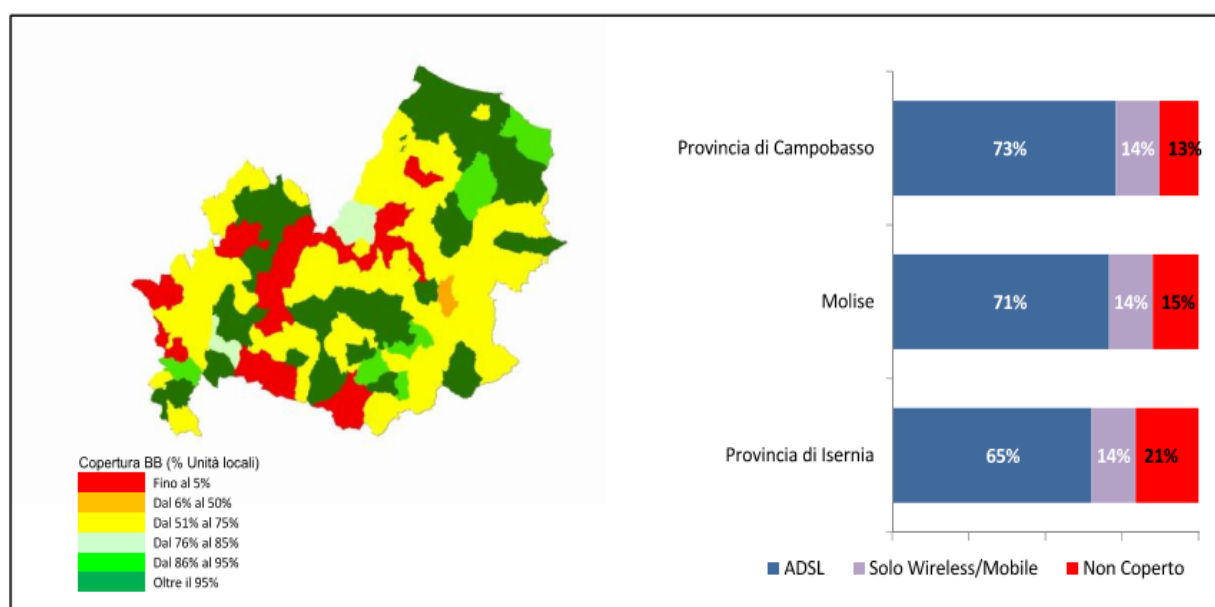
Cartografia 2.1.5¹³ Rete ferroviaria e Viabilità – Banda Larga



(rete ferroviaria)



(viabilità)



Fonte: Osservatorio Ultra Broadband - Between, 2013

Nonostante queste problematiche ciò che differenzia il territorio dell'area Gal Molise rurale rendendolo potenzialmente attrattivo è l'architettura paesaggistica rappresentata sia dai beni culturali che dai centri medioevali; rappresentativi dell'area e destinatari di iniziative di valorizzazione sono i borghi rurali ed i Castelli che su di loro imperano, a tal fine si giustifica la scelta di ubicare la sede legale del Gal.

Al pari del fattore migratorio, sebbene complessivamente si rilevi positivo¹⁴, la struttura demografica dei Comuni dell'area¹⁵ evidenzia un indice di dipendenza strutturale mediamente attestato intorno al 50 e sempre costante nel decennio di riferimento (2005-2015) ed un indice di vecchiaia in costante incremento e superiore ai 200 con alcuni casi – come Sessano, Conca Casale e Castel Pizzuto in cui supera i 500.

Rispetto al mercato del lavoro il dato provinciale evidenzia una standardizzazione del tasso di occupazione, intorno al 50%, ed un incremento¹⁶ di quasi 7 punti percentuali (dal 8,7% del 2005 al 14,1% del 2015);

¹³ Ns elaborazioni su geoportale del Ministero Ambiente

¹⁴ Cfr Tab. 2.1.1

¹⁵ Fonte Ufficio Studi e ricerche Unioncamere Molise su dati Istat

¹⁶ Fonte Ufficio Studi e Ricerca su dati Istat Unioncamere Molise

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

sebbene non si sia in grado di ottenere e analizzare il dato particolare per comune, data la presenza nell'area Gal dei 25 Comuni dell'Area di Crisi¹⁷ e Conca Casale in qualità di comune ricompreso nel sistema locale del lavoro di Isernia¹⁸ dichiarato "area di crisi non complessa" si può ipotizzare che tale evoluzione del Mercato del lavoro possa comprendere interamente l'Area Gal Molise Rurale.

3) Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio

3.1) Analisi delle problematiche e criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo

Far emergere in termini qualitativi e quantitativi le principali problematiche e criticità riscontrate, i fabbisogni del territorio e le esigenze e le opportunità di sviluppo nei settori primario, secondario, terziario e quaternario.

Dalle Swot di seguito riportate, il primo dato evidente che ha altresì caratterizzato la definizione delle schede di misure, è l'**invecchiamento della popolazione e lo scarso ricambio generazionale**; tale dato, essendo strutturale, risulta trasversale a tutti i settori dell'economia.

Come già riportato nel paragrafo precedente e consultabile **nell'allegato 2B (tabelle di contesto)** i Comuni dell'Area evidenziano un **indice di vecchiaia** in costante incremento con picchi di oltre 500; parimenti evidente è l'**indicatore di ricambio della popolazione attiva** che - eccezione fatta per pochi Comuni che hanno valori in parità (Acquaviva di Isernia, Fornelli e Frosolone) - manifesta lo squilibrio del territorio soprattutto nei Comuni nei quali l'indicatore supera i 200 sino a superare i 300 determinando una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa (Sessano, Sant'Elena Sannita, Rocchetta al Volturno, Pizzone, Longano, Filignano, Conca Casale, Castel San Vincenzo).

Considerato che rispetto all'area complessiva del territorio (765 kmq) una buona parte è rappresentata dalla superficie agricola (322 kmq) e che altrettanto rappresentativa è l'area interessata da vincoli (375 kmq) durante i tavoli ed i focus è emerso che una buona opportunità potrebbe esser rappresentata dall'agricoltura ma con riferimento alla diversificazione dell'attività agricole.

La scelta del settore primario quale principale opportunità è ponderata alla luce dei dati, già riportati in precedenza e consultabili nell'allegato 2B, dell'agricoltura che dimostrano un costante aumento nel tempo in termini di milioni di euro (passando da 56.2 del 2005 al 109 nel biennio 2014-2015); così come il focus sulla diversificazione – in virtù delle molteplici iniziative in essa ricomprese come di seguito meglio precisate – risulta motivato dal basso valore dei valori procapite attestato intorno ai 17 mila euro.

Parimenti al settore primario, in considerazione dell'inflessione **dell'industria manifatturiera** (passata da 203 del 2005 al 161 nel 2013¹⁹, strettamente connesso ai punti di debolezza riportati nelle swot afferenti alla competitività del settore agroalimentare, risulta importante cogliere l'opportunità della manifattura intesa quale trasformazione di prodotti appartenenti all'Allegato 1 ma altresì quello in esso non ricompresi come prodotti da forno.

I dati dell'evoluzione socio economica del territorio rivelano una **forte contrazione della presenza dei servizi** (837 circa del 2005 al 790 del bienni 2014/2015), un dato confermato dalla presenza delle imprese sul territorio che rileva solo un terzo appartenente ai servizi²⁰; contrariamente il **settore dei servizi di informazione e ICT** come quello del Commercio restano costanti nel tempo in termini di valori in milioni di euro. Tale dato, in considerazione altresì della composizione delle strutture ricettive (246 su tutto il territorio Gal)²¹ e dell'opportunità che il territorio vede nel Turismo, supporta l'idea di valorizzare il settore delle attività extragricole con particolare riferimento ai servizi con connotazione innovativa.

¹⁷ Cfr presentazione Invitalia

¹⁸ Crf Delibera di giunta Regione Molise 02/11/2016

¹⁹ Come evidente dalla Tabella 2B nel biennio 2014-2015 il settore non è stato riportato

²⁰ Come evidente dalla Tabella 2B nella sezione "Struttura produttiva"

²¹ Come evidente dalla Tabella 2B nella sezione Imprese nel settore del turismo

3.2) Analisi swot

ANALISI SWOT

L'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale, degli operatori, dei portatori di interessi singoli e collettivi, pubblici e privati, nell'ambito dell'azione di strategia di sviluppo locale partecipata dal basso, ha permesso di costruire e definire l'analisi SWOT del territorio dell'Area Gal.

Le opportunità di valorizzazione dell'area sono state associate alle principali funzionalità ed attività già presenti all'interno dell'Area Gal o di cui si propone la crescita e lo sviluppo ai fini del miglioramento stabile della qualità della vita, e dello sviluppo delle risorse ambientali ed economiche ivi presenti. L'analisi SWOT (*stregths, weaknesses, opportunities, threats*) rappresenta, a tutti gli effetti, uno strumento di analisi indispensabile per poter attuare delle politiche di sviluppo territoriale, in grado di **evidenziare le reali problematiche e potenzialità presenti in un'area**, e permettere quindi, ai soggetti attuatori, la scelta più opportuna e conveniente per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Dallo **studio del Territorio** dell'Area GAL MOLISE RURALE si evince che sono da sviluppare maggiormente le attività economiche più innovative, efficienti, sostenibili, anche all'interno delle stesse imprese, in modo da rendere il sistema maggiormente competitivo e dare **nuove opportunità ai giovani e a chi ha voglia di credere nel proprio territorio**. **L'agricoltura costituisce ancora una delle attività economiche più importanti** per l'area, sotto le sue varie sfaccettature, ma si riscontra un'inerzia da parte degli operatori rispetto all'impiego di nuove strategie produttive e sostenibili ed all'integrazione con l'attività turistica, a cui si aggiungono problematiche legate al ricambio generazionale e all'"egoismo" imprenditoriale che frena attività collettive, di rete e di sistema.

L'analisi dei punti di forza – debolezza – opportunità- minacce, di seguito descritta, illustra pertanto le problematiche, le competenze strategiche e le risorse presenti nell'area.

Nel percorso di coinvolgimento della Comunità locale dell'Area Gal, si è scelto di "lavorare" su 3 tavoli – **focus group e rispettivamente su altrettanti macrotemi**: **Territorio – Turismo e Cultura, Agricoltura e agroalimentare, Attività produttive**. Le tematiche affrontate, i portatori di interessi singoli e collettivi coinvolti e che vi hanno partecipato, i risultati finali raggiunti, **evidenziano in maniera interconnessa un'analisi di contesto ben al di là dei "titoli" delle singole Swot**, infatti ne scaturisce una analisi di contesto trasversale e con dati utili anche in altre tematiche, quali ad esempio: **ambiente, lavoro, innovazione, giovani, etc...**

ANALISI SWOT: TERRITORIO - TURISMO E CULTURA

TAB. 3.2.1

Punti di forza	Punti di debolezza
- L'agricoltura e le foreste rappresentano elementi importanti di conservazione del paesaggio; → Presenza di risorse ambientali e aree naturali protette (sic/zps) - Forte identità socio-culturale che ha mantenuto tradizioni popolari locali	Scarsa conoscenza, carenza di progetti coordinati, "cabina di regia" (STL: sistemi turistici locali; es: consorzio Assomab) a livello territoriale ed interregionale per la valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- Presenza di siti e patrimonio di interesse storico archeologico e naturalistici
- Presenza diffusa di edifici di pregio storico anche nei piccoli centri
- Produzioni artigianali di qualità rinomate anche a livello nazionale (zampogne)
- Produzioni artigianali di qualità rinomate anche a livello nazionale (Es: zampogne, tomboli, forbici e coltelli, ceramiche, attrezzature per cavare i tartufi c.d. vanghetti etc...)
- Ottima qualità della gastronomia e dei prodotti tipici locali
- Ampiezza e valore delle dotazioni naturali e ambientali presenti nel territorio, con particolare riferimento alla presenza di paesaggi che spiccano per la loro peculiarità e singolarità
- Crescente interesse per l'escursionismo, il cicloturismo e l'ecoturismo da parte di un vasto pubblico, specialmente giovanile

- Mancanza di raccordo tra studi, censimenti, esperienze e risultati di progetti relativi a periodi precedenti
- scarsa propensione degli operatori a fare rete, anche con gli enti pubblici e viceversa, scarsa circolazione delle informazioni qualificanti (duplicazione e principi imitativi che danneggiano la crescita dei territori)
- offerta turistica non differenziata e al di sotto delle potenzialità del territorio
- invecchiamento della popolazione rurale;
- difficoltà di accesso al credito e ad altri strumenti finanziari;
- siti di interesse archeologico, storico e naturalistico poco valorizzati e scarsamente mantenuti;
- Scarsa attenzione e sensibilità al ruolo multifunzionale dell'impresa agricola in chiave di sviluppo turistico
- mancanza di infrastrutture (immateriali) e competenze per migliorare l'attrattività del territorio
- mancanza di struttura di trasporti e collegamenti tra territori
- difficoltà nella fruizione, sistemazione degli orari e gestione dei siti di interesse (carenza di programmi di fruizione, ipotesi di offerta diversificata, educativa, etc...)
- Messa a sistema e/o carenza di itinerari culturali inter-territoriali ed interregionali (via francigena; tratturo; attraversamento delle mainarde; itinerari religiosi;...)
- Mancanza di qualità e competenze di coordinamento ed organizzazione, piuttosto che di qualità della spesa nella comunicazione e valorizzazione di eventi di richiamo nazionale e regionale (festival internazionale della zampogna; e altri....)
- Carenza di iniziative di comunicazione e valorizzazione coordinate a livello territoriale ed integrate con le azioni regionali
- Scarsa presenza nel settore dei servizi al turista

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	• Cultura imprenditoriale nel settore turistico non diffusa • Ritardi nell'aggiornamento legislativo regionale per le figure professionali del settore turistico: guide turistiche e guide escursionistiche certificate • Ritardi nell'emanazione corsi di accreditamento per guide in riferimento alla normativa nazionale • Scarsa conoscenza culturale del territorio, della storia e delle tradizioni locali nella popolazione molisana • Mancanza della cultura dell'accoglienza • Mancanza di legislazione adeguata nel comparto turistico (figure professionali, strutture ricettive, etc..) • Mancanza di legislazione adeguata nella tutela dell'artigianato artistico, tradizionale e locale (formazione, etc..) • Mancanza di adeguata manutenzione e tutela del patrimonio storico e culturale • Mancato piano strategico di valorizzazione, coordinamento, promozione e co-partecipazione finanziaria a valere su MANIFESTAZIONI TURISTICAMENTE RILEVANTI • difficoltà di accesso alle aree rurali per una cattiva viabilità secondaria(ipotesi di itinerari verdi, segnaletica,etc...) • mancanza di competenze specifiche degli operatori agricoli e dei loro coadiuvanti familiari nella conduzione e promozione di strutture agrituristiche
Opportunità	Minacce
• Miglioramento e crescita qualitativa delle attività di ristorazione e accoglienza • Crescente attrattività delle aree rurali sia a scopi residenziali, sia turistici; albergo diffuso • Banda larga a velocità sempre crescente attraverso la quale gestire il crescente numero di servizi offerti sia dalla	• Perdita di biodiversità per l'abbandono delle aree pascolive montane; • Degrado del paesaggio e dei comuni per l'abbandono delle attività agricole e per l'effetto migratorio verso i centri urbani; • Processi di degrado e svalutazione del patrimonio immobiliare residenziale e pubblico • Disaffezione della popolazione al proprio

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

pubblica amministrazione che dai privati;

- Nuovi strumenti finanziari;
- Tendenza alla personalizzazione delle attività turistiche con crescente attenzione verso quello naturalistico, ecologico, enogastronomico;
- Ricerca del consumatore/visitatore-turista delle origini del cibo, della loro storia e dei territori
- Condizioni favorevoli per l'attrazione di particolari segmenti della domanda turistica e loro diversificazione (ambito naturalistico, culturale, rurale, emozionale, accessibile, etc...) e relativa implementazione dei percorsi formativi degli operatori
- Attivazione di formule innovative di "studyvisit" sul territorio attraverso l'utilizzo dei giovani dell' Area Gal che si propongono come "guide/testimonianze privilegiate"
- Percezioni ed utilizzo dei vincoli normativi ambientali non come limiti ma come opportunità di sviluppo del sistema territorio in chiave eco-compatibile e di turismo sostenibile
- Presenza e rilievo del Parco Regionale della Piana di Venafrò come elemento di attrazione e di organizzazione di nuovi flussi di fruizione e come fattore di attivazione di offerta di servizi rurali innovativi
- Riconoscimento, anche a livello internazionale del valore naturalistico e paesaggistico del territorio, ricco di aree protette e riserve naturali
- Qualificazione del territorio e manutenzione del paesaggio, del verde e degli edifici sia nell'ambito pubblico che privato, per una migliore immagine pubblica e attrattività del territorio e occasione di impiego e anche di inclusione sociale
- Diffusione delle pratiche biologiche e della multifunzionalità delle aziende agricole
- Sviluppo di percorsi turistici innovativi nell'ambito del recupero e restauro del

territorio, mancanza di identità culturale e di appartenenza territoriale, specialmente tra i giovani

- Presenza di comuni con trend di spopolamento tali da non garantire la presenza di un capitale sociale minimo per lo sviluppo
- Elevato livello di conflittualità politico – amministrativo del territorio (Area Gal e Comuni limitrofi)
- Disarmonia strategica su territori di ridotte dimensioni, e proliferazione di iniziative "Gal o di strumenti simili" in ambito di sviluppo locale
- Scarsa innovazione nell'offerta turistico - culturale del territorio
- Maggiore competitività delle aree limitrofe sotto il profilo dell'attrattività culturale e turistica
- Bassa permanenza media del visitatore sul territorio
- Stagionalità dei movimenti turistici
- Organizzazione di proposte turistiche effettuate da personale non competente e non formate
- Proposte turistiche e promozionali che non generano reale economia sul territorio

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

patrimonio artistico (partecipazione attiva) • Organizzazione di eventi culturali di risonanza regionale e nazionale – cartellone unico dell'Area Gal • Scambi culturali con altre aree incentrati sulle manifestazioni e/o sugli eventi folklorici • Creazione di pacchetti e percorsi integrati cultura-ambiente- eventi • Utilizzo delle ICT e delle multimedialità per potenziare e qualificare l'offerta turistica (Es: GIS,...) • Espansione internazionale dei flussi turistici, crescita del posizionamento del "brand" territorio→ cultura distrettuale • Miglioramento del livello di ricettività • Copertura a regime sul territorio delle infrastrutture principali della banda larga, finanziate nella passata programmazione ed integrate con la presente	
--	--

ANALISI SWOT: AGROALIMENTARE

TAB. 3.2.2

Punti di forza	Punti di debolezza
• Agricoltura con un importante peso nell'economia dell'Area Gal; • Maggior parte della SAU coltivata con tecnica a bassa intensità di input e di conseguenza ad alto potenziale di valorizzazione delle produzioni; • presenza di sistemi agricoli molto diversificati;	• Carenza di relazioni stabili di filiera; • Scarsa propensione alla cooperazione tra le aziende accentuata dalla loro dimensione economica e fisica ridotta; • Fragilità del sistema di assistenza tecnica e di consulenza aziendale • Redditività del lavoro agricolo più bassa rispetto al livello nazionale ed al resto dei settori produttivi; • Difficoltà di accesso al credito soprattutto per le start-up; • Scarso utilizzo dei sistemi di qualità riconosciuta rispetto alle potenzialità del settore; • Elevato numero di conduttori anziani; • Scarsa propensione all'export dell'aziende

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	agroalimentari (salvo eccezioni); • Incremento dei costi dell'energia e dell'acqua; • Elevata percentuale di terreni abbandonati; • Conduttori ed operai agricoli con un basso livello di scolarità;
Opportunità	Minacce
• Crescita della domanda dei prodotti agroalimentari di qualità ed a basso impatto ambientale; • Presenza di risorse naturali sotto utilizzate (ad esempio biodiversità, ecc.); • Potenzialità di produzione con qualità differenziata per la maggior parte dei settori (schemi di qualità quali il biologico o ambientali o DOP/IGP); • Tendenza alla trasformazione in aziende locali di prodotti di qualità; • riqualificazione delle coltivazioni permanenti, in particolare la viticoltura, con la riscoperta e reintroduzione di varietà autoctone (Tintilla) • aziende giovani più dinamiche e multifunzionali ed orientate ad introdurre innovazioni nelle pratiche, nei processi e nelle forme di marketing; • tendenza alla crescita dimensionale ed economica delle aziende anche attraverso la diversificazione; • Sviluppo di nuovi canali di vendita basati sulla filiera corta, nuovi mercati, <u>previa informazione qualificata e differenziata per i diversi target di consumatori</u> • Maggiore apertura del sistema bancario al mondo dell'agricoltura • Crescente interesse da parte dei giovani ad insediarsi in aziende agricole; • Nuovi incentivi alla gestione collettiva delle risorse agricole e alla costituzione di forme associative per la trasformazione e	• Scarsa presenza ed utilizzazione di innovazioni mirate a coniugare competitività e sostenibilità; • Vulnerabilità ai cambiamenti della politica agricola (evoluzioni PAC sulla tracciabilità dei prodotti o "facile ingresso" di prodotti dall'estero); • Riduzione dei redditi agricoli dovuta all'incremento delle importazioni ed all'aumento dei costi e della tassazione; • Riduzione dei consumi interni di prodotti di qualità; • Aumento della volatilità dei prezzi; • Invecchiamento degli imprenditori; • Incremento dei fenomeni climatici avversi e scarsa propensione alle assicurazioni.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

commercializzazione e per la riduzione dei costi produttivi e l'utilizzo di microtecnologie;	
Crescita dell'immagine positiva del territorio e dei prodotti agroalimentari d'area nei consumatori	

ANALISI SWOT: ATTIVITA' PRODUTTIVE

TAB. 3.2.3

Punti di forza	Punti di debolezza
- Presenza dell'artigianato locale tradizionale (es. merletto, tombolo, trasformato di tartufo) - Indiscussa qualità delle produzioni alimentari - Imprese elastiche e specializzate "Incontaminazione" del territorio da fattori esogeni - Sicurezza ambientale - Diversità di produzioni locali fruibili in tutta l'area	- Scarsa conoscenza al di fuori dei confini regionali del territorio, delle attività produttive, dell'economia dell'Area Gal e del Molise in generale - Carenza di flussi turistici (fonte di economia e reddito) nelle Aree interne del Molise - Scarsa propensione delle imprese a fare rete e inadeguata infrastruttura - Scarsa integrazione di filiera e forte presenza di aziende isolate che creano difficoltà di valorizzazione commerciale delle produzioni; - Commercializzazione frammentata e "non regolamentata" del prodotto tartufo, che potrebbe rappresentare un fattore di sviluppo e reddito per il commercio, l'artigianato e l'economia locale - Scarsa cultura e gestione di impresa - Sistema scolastico e formativo non collegato al territorio e al mondo produttivo - Scarsa qualificazione professionale della forza lavoro - Elevato tasso di disoccupazione - Difficoltà accesso al credito
Opportunità	Minacce
Qualificazione e certificazione delle produzioni (es. disciplinare produzione per valorizzare il prodotto – coltellino)	- Perdurante Scarsa conoscenza del mercato locale e nazionale - Crescita imprenditoriale rallentata e frutto

• Diversificazione della tipologia di prodotti di alta qualità agroalimentari e dell'artigianato locale da commercializzare attraverso nuove e diverse forme che conservino le caratteristiche dell'artigianato locale (e-commerce; gruppi di acquisto, ecc.) • Migliore propensione per la cooperazione in molte fasi della filiera (trasformazione, commercializzazione, promozione) • Utilizzo delle metodologie ed approcci di "Rural social innovation" intesa come recupero dei saperi, dei sapori e della tradizione rurale locale, accompagnato dall'utilizzo delle nuove tecnologie e da una costante attenzione alla soddisfazione di bisogni sociali (ad es. creazione e redistribuzione di valore sul territorio per combattere la disoccupazione, per arginare lo spopolamento, per preservare l'ambiente, la cultura e le tradizioni locali e - perché no - per incrementare la capacità di attrazione turistica) • contaminazione fra attività tradizionali, legate alle tradizioni locali con elementi ad elevato contenuto innovativo e di conoscenza (come ad esempio il design, i nuovi materiali, ecc..); • co-progettazione intergenerazionale coinvolgendo sia anziani (detentori di antiche conoscenze e tecniche della pratica agroalimentare) sia giovani (che hanno nuove conoscenze, competenze digitali, conoscono i processi di sharing, girano il mondo e parlano le lingue). • creazione di un luogo condiviso di vita (co-living) e di lavoro (co-working) sull'innovazione sociale applicata al mondo rurale; modello di incubazione di "rural startup" che, a regime, potrebbe innescare anche processi di project financing e crowdfunding applicati alle specificità del mondo rurale • Maggiore supporto aziende nella partecipazione ai Bandi • Accordi con gli istituti di credito e microcredito locali (es: coop di garanzie) per	di iniziative singole e non di sistema • Persistente incapacità di far sistema, scarso coordinamento e sporadiche azioni di sinergia intersettoriale (es. settore commercio, artigianato, turismo e agricoltura) • Scarso ricambio generazionale nel tessuto produttivo • Mancato supporto al processo di riconversione professionale • Aumento delle fasce di disagio socio – economico • Persistente mancanza di strategie politiche efficaci per garantire forte identità territoriale e relativa riconoscibilità del territorio di produzione • Ritardo nell'attuazione degli strumenti di programmazione con grave danno al sistema economico
---	--

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

facilitare l'accesso al credito alle imprese che presentano progetti innovativi, di qualità, possibilmente in forma aggregata e integrati nella Strategia di Sviluppo Locale del GAL • Creazione di una rete di esercizi polifunzionali che, a partire dalla ristorazione, possa sopperire alla carenza di punti vendita di prodotti tipici e servizi al turista (punti informativi)	
---	--

3.3) Definizione dei fabbisogni specifici

Individuazione dei FABBISOGNI SPECIFICI

In calce della Analisi SWOT riferito ai diversi contesti considerati, si riportano i principali **Fabbisogni** specifici individuati che **rientreranno nel campo di operatività diretto del Piano di Sviluppo Locale della Misura M19 del PSR 2014-2020 [Sostegno allo sviluppo locale LEADER]**, piuttosto che **nella operatività di altri strumenti di azione previsti dalla programmazione Europea, Nazionale e Regionale, coerenti al soddisfacimento del fabbisogno individuato.**

La condivisione e redazione dell'analisi Swot, piuttosto che l'attività di **sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale**, ha reso possibile raccogliere le **"testimonianze privilegiate"** dirette degli *stakeholder* presenti nell'Area.

I "tavoli" della strategia partecipata e l'utilizzo integrativo di modalità di e-partecipation hanno permesso l'individuazione delle esigenze del territorio che prioritariamente prevedono una forte necessità di **innovazione** e, quindi, la capacità di cambiamento e di adattamento ai nuovi scenari accompagnato da un miglioramento della competitività e sostenibilità, come pratica "ordinaria" delle imprese e degli operatori del territorio.

Dall'analisi Swot è emerso che uno dei maggiori punti di debolezza del sistema economico rurale dell'Area "GAL Molise Rurale" è costituito **dall'individualismo delle imprese e degli operatori**, e pertanto il fabbisogno per lo sviluppo di un nuovo modello diffuso di **economia sostenibile passa proprio attraverso dinamiche collettive sia tra le aziende, sia nel territorio in senso più ampio e da una nuova capacità imprenditoriale.**

TAB. 3.3.1

I FABBISOGNI SPECIFICI

FB01 Incoraggiare dinamiche collettive tra aziende agricole e nel territorio tra pubblico e privato

FB02 Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale diffusa

FB03 Rafforzare strumenti di governance e dei sistemi di gestione collettiva

FB04 Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale

FB05 Sviluppare mercati locali, filiere corte nuove forme di commercializzazione e favorire la diversificazione dell'economia rurale

FB06 Aumentare l'utilizzo di metodi innovativi nei prodotti, nei processi e nell'organizzazione delle imprese agricole ed extra-agricole

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- FB07** Migliorare la **comunicazione e informazione** nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività
- FB08** Conservare **"attivamente"** e **riqualificare i paesaggi rurali storici** strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo
- FB09** Migliorare la **fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio** naturale e storico-culturale
- FB10** Accrescere la capacità dei territori di proporre **un'offerta turistica aggregata ed integrata**
- FB11** Animazione dei territori e delle **reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze**
- FB12** Migliorare **l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema**
- FB13** Sviluppo e diffusione dell'impiego delle **ICT**
- FB14** Sviluppo di condizioni atte a promuovere e favorire **l'accesso al credito**
- FB15** Contenere i **flussi migratori giovanili**

I fabbisogni individuati dalla analisi e dal processo partecipativo condotti sono stati assunti come riferimento diretto per l'operatività del GAL Molise Rurale, attraverso la strutturazione della propria Strategia di Sviluppo Locale, prima, e la delineazione del proprio Piano di Sviluppo Locale, dopo.

TAB. 3.3.2 Coerenza dei Fabbisogni con gli obiettivi delle politiche di riferimento

OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA STRATEGIA	AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STRATEGIA	MISURE	FABBISOGNI INDIVIDUATI E COERENZA TRA IL LORO SODDISFACIMENTO E GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA
L'obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL è la creazione di dinamiche di sviluppo endogeno che contribuiscano alla crescita del PIL dell'Area Gal. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una crescita sistemica del Territorio, innovativa e trasversale ai vari settori dell'economia a vantaggio della diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale.	AT01 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	OB S.1 - Obiettivo Specifico .1 "Competitività del tessuto Agricolo e territoriale, innovazione sociale e qualità dei servizi"	MISURA 1.A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola -> Misura del PSR Molise 2014/2020	FB01 FB08 FB02 FB10 FB04 FB13 FB06 FB15
			MISURA 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala -> coerente con Art. 35 lett c (non attivato PSR Molise 2014/2020) e sotto Misura 16.4 attivata	FB01 FB06 FB02 FB13 FB05 FB15
			MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti -> misura 7 Psr Molise 2014/2020	FB01 FB08 FB03 FB09 FB04 FB11 FB07 FB12 FB13
	AT02* Turismo sostenibile	OB S.2 - Obiettivo Specifico .2 "Fruibilità e valorizzazione turistica dei Territori"	MISURA 2.A Gestione collettiva e sostenibile delle risorse ambientali territoriali -> Misura 16.5 PSR Regione Molise	FB03 FB09 FB06 FB11 FB08 FB12
			MISURA 2.B Servizi ed offerta turistica integrata volta a: (misura 7 PSR Molise 2014/2020) 1. migliorare l'accesso ai siti di interesse turistico-culturale e naturalistico compresa la messa in sicurezza 2. realizzare centri per l'informazione turistica e centri visita ed informazione, materiali ed immateriali, a supporto dei siti turistici 3 realizzare strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata 4 realizzazione di parcheggi, segnaletiche, zone di sosta per migliorare l'individuabilità e l'immagine dei siti turistici	FB07 FB10 FB08 FB11 FB09 FB13

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	OB S.3 - Obiettivo Specifico .3 <i>"Aumento dell' attrattività e valorizzazione del Patrimonio culturale ed artistico "</i>	MISURA 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia valorizzati attraverso: (Misura 7 PSR Molise 2014/2020) 1. restauro e/o riqualificazione di edifici ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico 2. ripristino e riqualificazione aree tratturali di sensibilizzazione in materia di una loro gestione sostenibile ai fini agricoli e turistici 3. creazione di centri di informazione in aree ad alto valore naturalistico o Natura 2000 e lo sviluppo di tecnologie ICT a loro funzionali	FB07 FB10 FB08 FB11 FB09 FB13
--	---	---	---	---

*Ambito tematico non ammesso a finanziamento giusto disciplinare di concessione approvato con DD n.4179 del 22.08.2017. I fabbisogni restano comunque soddisfatti dagli altri Ambiti Tematici finanziati.

4) Il Piano di Sviluppo Locale

4.1) Definizione della strategia

Descrizione e motivazione della scelta della strategia, messa in **relazione** con l'analisi operata nei paragrafi precedenti → **FB e SWOT**

La **Strategia di Sviluppo locale** (SSL) proposta ed approvata dal Partenariato pubblico/privato del Gal "Molise Rurale", nell'ambito del percorso di progettazione partecipata dal basso, *CLLD – Leader –PSR 2014-2020* rappresenta un **modello di sviluppo endogeno** che garantisce autonomia al processo di trasformazione del sistema economico dell'Area Gal, **sottolineando la centralità dei processi decisionali degli attori locali** e la loro capacità di controllare ed internalizzare conoscenze ed informazioni esterne. Il processo di sviluppo e trasformazione si basa, dunque, su alcune specificità delle risorse utilizzate e sulla capacità di governo di alcune variabili fondamentali.

Un modello di sviluppo endogeno basato sulla produzione di "**social capability**" a livello della comunità di imprese e di Istituzioni passa attraverso la progressiva costruzione delle seguenti caratteristiche e capacità:

- ✓ utilizzazione, valorizzazione e implementazione delle **risorse interne** (lavoro, capitale storicamente accumulato, capacità imprenditoriale - organizzativa, conoscenze specifiche sui processi di produzione, professionalità specifiche, risorse materiali);
- ✓ capacità di **controllo del processo di accumulazione**;
- ✓ controllo della **capacità di innovazione**;
- ✓ esistenza di (e capacità di sviluppare le) **interdipendenze produttive**, sia di tipo intrasettoriale che intersettoriale.

L'attenzione è dunque rivolta alla capacità strategica degli attori locali di rispondere alle sfide esterne e di lanciare strategie a livello del sistema locale che si suddividano tra **strategie "difensive"** e **strategie "offensive"**.

In definitiva con la costituzione del Gal "Molise Rurale" i territori coinvolti si sono orientati verso una logica di costruzione sociale del cambiamento e dello sviluppo piuttosto che in una visione deterministica - strutturalista ed arcaica.

Si è fermamente convinti che **"non esistono aree destinate al sottosviluppo come non esistono aree destinate a rimanere ricche ed evolute per sempre; è lo sviluppo che produce risorse e non risorse**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

precostituite e predeterminate che consentono lo sviluppo economico" (Courlet C., Garofoli G. (2008), Strategie di sviluppo economico).

Il modello di sviluppo locale endogeno su cui è strutturato la SSL del costituendo Gal "Molise Rurale" dovrà dunque essere guida per la crescita sostenibile e concreta dei territori coinvolti e non produrre obiettivi di per sé "sulla carta". La SSL contiene riferimenti logici per l'interpretazione del posizionamento strategico dei territori coinvolti e per individuare azioni evolutive possibili, **non "gabbie" per conservare il modello in una logica di riproduzione statica, con modalità conservatrici e difensive, spesso antistoriche e non sostenibili.**

OBIETTIVO PRINCIPALE della STRATEGIA:

L'obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL rimodulato è la creazione di dinamiche di **sviluppo endogeno** che contribuiscano alla **crescita del PIL dell'Area Gal**. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una **crescita sistemica del Territorio, innovativa e trasversale ai vari settori dell'economia**. Uno sviluppo collettivo che crei i presupposti per la crescita di flussi economici derivanti da settori agricoli ed extra agricoli a vantaggio della diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale.

I fabbisogni (FB) individuati derivanti dall'analisi di contesto (SWOT) e dal **processo partecipativo del partenariato**, sono assunti come riferimento diretto ai fini della strutturazione della SSL (Strategia di Sviluppo Locale) e del relativo PSL (Piano di Sviluppo Locale) 2014 – 2020, le cui sintetiche interrelazioni si enunciano di seguito.

Attraverso la **Strategia individuata** e il suo **Obiettivo principale**, si pone in evidenza innanzitutto l'esigenza di rafforzare la **competitività del territorio e dell'imprenditoria rurale**, nonché il ruolo dei giovani nello sviluppo locale, promuovendo l'innovazione nelle idee e nell'organizzazione, come emerso dalla swot e dai fabbisogni.

Vista la senilizzazione delle imprese agricole e la scarsa apertura mentale delle PMI non agricole, la Strategia nella sua attuazione dovrà stimolare l'ingresso nel **mercato di giovani imprenditori** (start up), limitandone l'emigrazione verso territori nazionali ed internazionali più attrattivi, potenziando il legame tra la formazione scolastica e il mondo del lavoro. A tale bisogno si lega la necessità di favorire **nuove forme di aggregazione di imprese**, (per far fronte comune alla volatilità dei prezzi e ai competitori esteri) funzionali al miglioramento delle fasi e dei **canali di commercializzazione**, nonché delle **prospettive reddituali**, insieme a quella di **sviluppare mercati locali**, filiere corte e loro circuiti in rete.

La crescita e lo sviluppo del tessuto delle microimprese locali, specie di quelle agroalimentari, accompagnato dalla crescita di nuovi mercati, è un fabbisogno emerso dalla analisi Swot, molto sentito, che deve servire da stimolo alla **certificazione aziendale e di prodotto, dei modelli organizzativi e della tracciabilità delle produzioni**, per meglio affrontare la crisi del mercato interno e la volatilità dei prezzi. Un prodotto tipico ha sempre più bisogno della sua riconoscibilità legata al territorio di origine e di produzione, a prescindere dai marchi Dop, Igp, Biologico o altre forme di certificazione. Anche in vista della chiusura ed entrata in vigore del "Trattato di libera commercializzazione transatlantico – TTIP", quello che bisognerà garantire al **consumatore "globale" è il legame imprescindibile con il territorio di origine del prodotto, la tracciabilità, la qualità delle materie prime, la storia e la cultura del territorio di produzione**. Sia i mercati che la commercializzazione dei prodotti volgono sempre più verso una forma dicotomica, l'uno verso prodotti a basso costo, l'altro verso prodotti a maggior valore intrinseco. Elemento trasversale e comune a tutto il tessuto territoriale è l'esigenza di sviluppare condizioni atte a **favorire l'accesso al credito degli**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

operatori locali, che il GAL può promuovere anche attraverso azioni congiunte con il sistema bancario e offrendo cogaranzie sul microcredito. Essa è emersa dalle testimonianze degli imprenditori locali agricoli e non. Spesso le ridotte dimensioni delle imprese (agricole ed extra – agricole) sono di ostacolo alla competitività, rendendo esse stesse difficile l'accesso al credito, e generando dunque una minore propensione all'investimento.

La Strategia verte anche verso il **soddisfacimento del fabbisogno del miglioramento della difficile fruibilità del territorio e dei relativi siti di interesse turistico**, rurale, culturale, ambientale che rappresenta una discriminante fondamentale per lo sviluppo locale. Questa disarmonia è data dalla **cattiva manutenzione e/o gestione dei siti e degli orari di accesso, dalla mancanza di competenze adeguate nei servizi, e dalla scarsa fruizione "digitale" di beni e relative informazioni**.

L'analisi di contesto del territorio ha evidenziato che l'**asset** turismo rurale e sostenibile ha assunto negli ultimi anni, nel mercato globale una notevole importanza nelle dinamiche di sviluppo locale. Il turismo rurale, infatti, oggi è uno dei principali propulsori delle economie locali, seppure con differenze tra Comune e Comune. **La criticità riscontrata è la scarsa qualità dell'offerta turistica, qualità intesa come "prodotto di sistema", dovuta alla mancanza di rete, orizzontale e verticale, degli operatori. A questa si aggiungono la carenza di raccordo tra pubblico e privato nella gestione dei siti e degli orari di fruizione, la scarsa coerenza nei messaggi e negli strumenti di comunicazione e promozione, la mancanza di offerta turistica volta alla destagionalizzazione.**

Connessi alla tematica turismo, sono gli interventi di infrastrutturazione di piccola scala, previsti nell'attuale programmazione comunitaria 2014 - 2020, che si riflettono anche sulla riqualificazione dei paesaggi rurali e sul patrimonio storico, materiale ed immateriale. Infatti il **fabbisogno che è scaturito dal basso**, dagli operatori pubblici e privati, è l'esigenza di **contrastare**, da un lato, fenomeni come quello della **perdita delle biodiversità, dei saperi e delle tradizioni locali, di limitare fenomeni di degrado ambientale**, dall'altro, l'esigenza di intervenire sul **patrimonio pubblico con piccoli interventi, ma tutti funzionali all'idea di sviluppo turistico, di miglioramento dei servizi alla popolazione locale, quindi in un'ottica di sviluppo endogeno integrato**. L'esigenza e l'opportunità emersa dal confronto con i Sindaci, gli operatori, le Comunità dell'Area Gal, è stata quella di evitare interventi isolati e sconnessi, non funzionali alla competitività delle imprese, del Territorio, allo sviluppo turistico dell'area, e quindi di identificare e tutelare solo quegli elementi del paesaggio rurale e storico testimoniali e funzionali a costruire un futuro socio/economico durevole e sostenibile.

La competitività di un territorio e, indirettamente delle imprese, non possono essere slegate o prescindere dalla qualità della vita delle popolazioni e della comunità. Un adeguato livello della qualità della vita per le popolazioni locali è al centro della programmazione comunitaria, ed il suo miglioramento passa principalmente dal ruolo degli Enti Pubblici e dei servizi erogati alle comunità. Il fabbisogno emerge dalla constatazione della necessità di aumentare la dotazione dei servizi alla persona, alle fasce deboli e alle imprese, la cui scarsità incide in toto sullo sviluppo locale e sull'attrattività del territorio. Attrattività per le imprese esistenti e per potenziali nuovi insediamenti, e attrattività turistica, perché turismo è sinonimo di servizi e qualità dell'offerta. Il soddisfacimento di questo fabbisogno ha l'obiettivo di perseguire un più elevato standard della qualità della vita e dei servizi dell'Area Gal. **A questa esigenza si lega un approccio innovativo e di sistema che porta all'assegnazione di priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, quali l'utilizzo di ICT nell'ottica di "piattaforma di innovazione sociale", e forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibili. È prioritario per un GAL pensare al modo in cui le nuove tecnologie possano sfruttare le potenzialità del territorio, delineando scenari di innovazione, in cui la spinta alla digitalizzazione giochi un ruolo di primo piano e possa essere applicabile ai settori "tradizionali", quali turismo, agricoltura, artigianato, agro-alimentare.**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- Individuare **l'obiettivo principale** che si intende perseguire attraverso il PSL e la **sua articolazione** per ambito tematico o **ambiti tematici** previsti nell'Accordo di Partenariato Italia.
- Descrivere per ciascun ambito, **motivandone la scelta**, gli **obiettivi specifici**, i **risultati attesi** e gli **impatti sul territorio e sul tessuto socio-economico**.

Gli Ambiti tematici individuati, in piena condivisione con le Comunità locali, tra quelli previsti dall'Accordo di Partenariato Italia e dal PSR Regione Molise 2014/2020, sono funzionali e coerenti ai fabbisogni del territorio, ed atti a sviluppare una SSL (Strategia di Sviluppo Locale) ed il relativo PSL 2014 – 2020 (Piano di Azione Locale) capace di generare modelli progettuali sostenibili in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo.

Figura 4.1.1- Gli Ambiti Tematici



Fattore trasversale dell'attuazione delle opportunità identificate negli AT scelti, sarà l'attuazione di una "Piattaforma di innovazione sociale"- che adotterà ed utilizzerà l'innovazione e le ICT a valere sulla competitività territoriale, sui servizi alla popolazione e sulle attività svolte in ambito turistico ed attrattività territoriale.

OBIETTIVO PRINCIPALE della STRATEGIA:

L'obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL rimodulato è la creazione di dinamiche di **sviluppo endogeno** che contribuiscano alla **crescita del PIL dell'Area Gal**. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una **crescita sistemica del Territorio**, innovativa, trasversale ai vari settori dell'economia e a vantaggio della **diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale**.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Figura 4.1.2 -Ambiti Tematici su cui si articola la SSL e il PSL 2014 – 2020 rimodulato

La strategia e le risorse finanziarie sono declinati sui 2 **AT** ammessi a finanziamento come da disciplinare di concessione approvato con DD n. 4179 del 22.08.2017 con l'obiettivo di sviluppare una **SSL** (Strategia di Sviluppo Locale) e il conseguenziale **PSL** (Piano di Sviluppo Locale) **capace di generare modelli progettuali sostenibili, in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo. La scelta è motivata dalla stretta coerenza tra AT , analisi di contesto Swot e Fabbisogno dell'Area Gal, supportata dalla integrazione e forte complementarità tra gli stessi ambiti tematici prescelti.** Infatti nelle aree in cui si sviluppa la "multifunzionalità in agricoltura" non può che esserci anche turismo sostenibile e valorizzazione della storia e della cultura di un'area rurale; un approccio innovativo sul territorio ricomprende i sistemi di *governance* e non può prescindere dai sistemi produttivi, pertanto il radicamento delle principali filiere agro-alimentari ed artigianali, la maggiore competitività delle imprese e del territorio, la qualità dei prodotti e la percezione positiva dei consumatori diventano punti di forza in ottica turistica.

Da un lato il turismo sostenibile rappresenta un importante fattore di traino per i processi di commercializzazione e di internazionalizzazione delle filiere più orientate alla tipicità e alla qualità, dall'altro alcune produzioni tipiche del territorio, piuttosto che **alcune unicità di architetture o patrimoni ambientali possono diventare testimonial di un marketing territoriale in grado di attrarre attenzione anche sul territorio di produzione, incrementando il PIL dell'Area Gal.**

AT01 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)

Il primo ambito tematico prescelto come cardine centrale della *Strategia di Sviluppo Locale* trova le proprie motivazioni a partire dall'essenziale opportunità che la realtà del territorio è data dalla stratificazione e da una parziale, per quanto non compiuta, integrazione di un tessuto economico diversificato, dalle filiere agroalimentari, da quelle artigianali a quelle dei servizi alla persona; un tessuto economico di piccole imprese diffuso nelle sue produzioni e "spesso" nelle sue relazioni, minacciato però nella sua prospettiva da dinamiche settoriali e congiunturali – non solo locali - di grande portata.

Il PSL 2014 – 2020 intende quindi favorire un processo di innovazione e integrazione (sia verticale che orizzontale) delle **principali filiere produttive locali, consolidando il loro essere "punto di forza" dello sviluppo economico e perno del tessuto sociale**, contrastando le "minacce" a cui sono state soggette negli ultimi anni. La finalità dell'azione strategica è quella di sostenere progetti di filiera, nei quali partecipino contemporaneamente più soggetti appartenenti alla stessa con l'obiettivo di produrre economie e vantaggi

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

non solo per la propria azienda, ma anche per incrementare la competitività della filiera nel complesso ricercando anche nella "contaminazione" e nella integrazione "trasversale" tra filiere le condizioni per la diffusione dell'innovazione e per il suo più efficace attecchimento nel tessuto economico locale. Lo sviluppo di questa strategia richiede innanzitutto un forte sostegno alla innovazione delle forme di commercializzazione del prodotto che abbia la finalità di incrementare significativamente la quota affidata a canali di vendita diretta che possono collegare la filiera locale ai consumatori finali.

Questa linea di intervento è espressione dello spirito che contraddistingue il Leader, da sempre basato su un approccio "bottom-up", fortemente "integrato" e trasversale rispetto ai vari settori economici, tendendo alla creazione di un "valore aggiunto" in termini di miglioramenti conseguiti a livello economico e culturale in senso lato, con l'accrescimento delle competenze e il progresso sociale.

AT02

Turismo sostenibile

L'ambito tematico AT02 non è stato ammesso a finanziamento come da disciplinare di concessione approvato con DD n.4179 del 22.08.2017. Per la trattazione del punto in oggetto si rimanda all'"Analisi dell'impatto della D.D. n.4179 del 22.08.2017 sul piano strategico della società".

AT03

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Il patrimonio culturale produce externalità su una varietà di filiere : industrie culturali, enogastronomia e produzioni tipiche, produzioni artigiane ed edilizia di riqualificazione. La riflessione sulle modalità di partecipazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale (tradizioni, creatività, saperi) ai processi di creazione di valore economico richiede un intervento sulla relazione fra patrimonio e tali filiere. **Il patrimonio culturale ha acquistato un ruolo significativo nel quadro dei modelli di sviluppo fondati sulle peculiarità locali e sulla valorizzazione delle risorse endogene dei territori.** Il partenariato del Gal Molise Rurale ha riconosciuto che il processo di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, se sostenuto da strategie di "sistema", può rivolgersi non solo ai beni culturali, ma a tutte le altre risorse che rappresentano i segni distintivi che la storia ha sedimentato in un territorio, svolgendo così un'importante funzione sia al fine della preservazione dei beni sia a sostegno dello sviluppo economico delle comunità locali. Il coinvolgimento diretto delle Comunità locali, sta portando sempre più all'aumento della sensibilizzazione verso il patrimonio culturale, **inteso come espressione di un'identità culturale che viene riconosciuta come tale, e che pertanto spinge la collettività a cooperare per la sua conservazione e valorizzazione.**

Patrimonio culturale ed artistico, materiale ed immateriale, e miglioramento dell'attrattività e dell'offerta culturale integrata, possono e devono ingenerare sia impatti economici diretti, con l'esternalizzazione di attività e servizi legati alla loro gestione, sia impatti indiretti. In merito a questi ultimi, si può osservare che il sistema sviluppatosi intorno al patrimonio accresce la **competitività di un territorio, rendendolo capace di attrarre** di più altre risorse umane e finanziarie e di incrementare sia i flussi turistici sia l'insediamento di attività produttive, anche di quelle slegate dal settore culturale.

Nella valorizzazione dei beni culturali sarà di grande supporto la "Piattaforma di innovazione sociale", funzionale alla fruizione digitale di beni culturali e del patrimonio artistico. Oltre ad accrescerne l'attrattività, l'utilizzo di ICT e innovazione mira ad incentivare sia forme di turismo accessibile, che la conoscenza di siti culturali "minori". Proprio nell'ottica della valorizzazione integrata si attiveranno politiche di gestione tali da permettere la fruizione di **luoghi e siti meno "visitati" e noti all'esterno.**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Figura 4.1.3



Il PSL (Piano di Sviluppo Locale) del GAL Molise Rurale tiene presente le politiche ordinarie rese disponibili dal PSR della Regione Molise 2014 – 2020 per i GAL, implementa una serie di azioni specifiche, integrate e multisettoriali, volte a dar risposta a fabbisogni ed esigenze di sviluppo particolari a livello territoriale, attraverso metodi innovativi e partecipati. Essa si basa inoltre sulla stretta interconnessione degli elementi di forza riferiti ai due ambiti tematici di interesse individuati. Il PSL opera in **maniera integrata** facendo interagire soggetti pubblici e privati, territori e settori economici diversi. Gli **Obiettivi Specifici** da perseguire, le **Misure** e le **Azioni** che verranno attivati insistono **sia su dotazioni infrastrutturali territoriali** (recupero del patrimonio architettonico.), **sia su elementi propri della competitività d'impresa** (sviluppo e potenziamento di microimprese), **sia su opportunità di formazione e informazione** (azioni di formazione, animazione e promozione territoriale). L'integrazione tra le diverse misure e azioni previste nel PSL sarà favorita da un preciso cronoprogramma di apertura dei Bandi, volto a garantire una reciproca valorizzazione degli interventi i quali, se realizzati con tempistiche incongruenti, potrebbero mancare di piena efficienza e funzionalità.

Oltre a quanto analiticamente esposto in precedenza, si fa rilevare che gli **impatti sul tessuto socio-economico** verteranno su dinamiche di integrazione:

- **Territoriale:** le aree di intervento non sono i singoli Comuni ma i progetti intervengono contestualmente su più Comuni, su parti dell'area GAL o sull'intero territorio del GAL, mettendo a sistema risorse e punti di forza per la valorizzazione dell'intera area vasta del GAL, creando inevitabilmente delle interazioni tra gli attori, le risorse e gli interventi.
- **tra i portatori di interessi collettivi e singoli:** i protagonisti della strategia sono sia i soggetti pubblici delle amministrazioni locali e sia privati imprenditori che mettendo insieme competenze, risorse e interessi creano sinergie per obiettivi comuni.
- **tra gli interventi:** collaborazione tra attori diversi sia di tipo verticale (es. infrastrutture pubbliche e investimenti sulla competitività) che orizzontale (es. creazione di reti e filiere di imprese).

In virtù di ciò, saranno supportati progetti e interventi atti alla messa a sistema, in una logica integrata e multisettoriale, delle singole azioni di sviluppo. L'approccio strategico seguito consente **un'integrazione coerente con altri strumenti di pianificazione** e programmazione territoriale multilivello (in primis PSR, ma anche POR, FESR, POR FSE, SNAI, ecc.); in particolare, la SSL si pone obiettivi che per loro natura sono coerenti anche con altri strumenti, senza creare sovrapposizioni, poiché le azioni implementate saranno

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

caratterizzate da un forte approccio locale e dal sostegno ad interventi altamente specifici (integrazione di governance).

Matrice che indica i rapporti tra Obiettivi Tematici e i Risultati attesi

Come visto in precedenza i due Obiettivi Tematici si costituiscono come elementi di un *unicum progettuale* che a sua volta ricostruisce una nuova visione d'insieme, una rinnovata immagine del territorio dell'Area del Gal "Molise Rurale". Quest'immagine diviene così lo specchio degli obiettivi e delle azioni che ne conseguono, sui luoghi di vita di chi questo territorio lo abita e lo "consuma". Nella tabella che segue, "Rapporto tra Ambiti Tematici e risultati attesi", si identificano quindi i risultati attesi dalla attuazione concreta della Strategia che corrispondono agli **impatti a breve e lungo termine della SSL, per singolo Ambito Tematico, anche in maniera integrata tra di loro**:

TAB. 4.1.1 – RISULTATI ATTESI (TARGET) E AMBITI TEMATICI

Ambiti Tematici Risultati attesi	AT01 - Sviluppo e innovazione delle filiera e dei sistemi	AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al
Il rafforzamento del senso identitario di appartenenza ai propri luoghi, alla propria storia		
Aumento del livello di attrattività dei piccoli centri dell'Area Gal		
Aumento della qualità di impiego di risorse pubbliche in investimenti materiali funzionali ad un progetto di sviluppo e non "slegati" da una visione integrata di territorio		
Incremento dell'occupazione – con particolare attenzione ai giovani – nei settori dei servizi, nel turismo nelle produzioni tipiche e dell'artigianato ecc.		
Incremento della qualità e del numero dei servizi a favore delle imprese e delle comunità locali		
Incremento del reddito e della competitività a seguito della diversificazione dell'economia locale, dell'implementazione dell'offerta e della creazione di nuovi servizi		
Miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie delle imprese agricole e turistiche e ampliamento del loro nel sistema territoriale		
Aumento del volume di prodotti agricoli locali immessi sul mercato con filiere corte e canali distributivi innovativi ed alternativi a quelli attuali (vendita nei mercati o ai ristoratori, e-commerce, etc...)		
Aumento del numero di imprese turistiche orientate ad una forte integrazione con il tessuto rurale (agriturismo, fattorie didattiche ecc)		
Aumentano le reti di cooperazione finalizzate alla valorizzazione delle produzioni locali ed alla tutela e promozione del territorio		
Aumento del numero di aziende che utilizzano le nuove tecnologie e che adottano metodi innovativi di gestione		
Miglioramento in termini di tipologia, qualità e innovazione dell'offerta turistica locale		
Aumento del flusso di visitatori nei segmenti del turismo: ambientale, culturale e gastronomico		
Aumento del numero di aziende che utilizzano le nuove tecnologie e che adottano metodi innovativi di gestione		
Trasformazione del turismo verso una maggiore sostenibilità ambientale		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

A chiusura dell'attuale capitolo "4.1) Definizione della Strategia", si conferma che gli obiettivi della strategia del Gal, 1^a fase, selezione Misura 19.1, non hanno subito nessuna variazione rispetto a quelli che si ritrovano definitivamente confermati nella 2^a fase, Misura 19.2, PSL 2014 -2020.

Si possono riscontrare esclusivamente modesti adattamenti, all'indice previsto dall'attuale Bando di selezione Gal – 19.2, della strategia nell' Obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL, declinandolo per ciascun Ambito Tematico e rispettivi obiettivi specifici.

4.2) Definizione degli ambiti tematici

Descrivere l'ambito/gli ambiti tematici di intervento, la **correlazione fra gli stessi** (qualora siano presenti più ambiti), la complementarietà e la **sinergia con le altre politiche locali**.

La logica di sviluppo endogeno e di sistema territoriale integrato, alla base della strutturazione della Strategia di Sviluppo Locale e del PSL 2014 - 2020, meglio dettagliata nel cap. 4.1), ha guidato la scelta dei **2 Ambiti di Interesse/Tematici**.

Figura 4.2.1- Gli Ambiti Tematici



La strategia e le risorse finanziarie sono ora declinate sui 2 AT sopra indicati con l'obiettivo di sviluppare una SSL (Strategia di Sviluppo Locale) e il conseguenziale PSL (Piano di Sviluppo Locale) capace di generare modelli progettuali sostenibili, in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo.

Di seguito si descrivono brevemente gli AT individuati, avendo degli stessi abbondantemente ed analiticamente trattato nel capitolo precedente 4.1).

AT01 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)

Il Tema riguarda l'innovazione dell'organizzazione territoriale della produzione (dei sistemi agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri), la capacità di introdurre progetti di trasformazione del sistema locale e di rispondere alle sfide esterne, le specificità e i fabbisogni locali e lo sviluppo dell'identità del sistema produttivo locale.

Si fa riferimento al concetto di "sistema produttivo locale" nella definizione più estensiva di modello organizzativo della produzione **a forte base territoriale, con forti interrelazioni tra il sistema produttivo e il sistema socio - istituzionale locale, con le connesse implicazioni in termini di economie esterne,**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

conseguenti sia al fitto interscambio di beni, servizi e informazioni nell'ambito del sistema produttivo che della continua produzione e riproduzione di conoscenze specifiche, di professionalità e di forme di regolazione locale che caratterizzano il territorio e che non sono facilmente esportabili altrove (Garofoli, 2002).

In altri termini il concetto di "sistema produttivo locale" combina le caratteristiche di un modello produttivo, di un modello spaziale e di un modello sociale: **le tre dimensioni (economica, territoriale e sociale) non sono scindibili per lo stretto intrecciarsi delle variabili e per la loro mutua interdipendenza e portano ai principi dei modelli di sviluppo locale innovativo.** La Strategia del Gal "Molise Rurale" favorisce la visione dell'Area Gal come un' area – sistema che rappresenta una rete integrata territoriale tra imprese agricole ed extra- agricole che permettono una produzione diversificata e multisettoriale.

Siamo, dunque, **di fronte a territori che presentano elevate potenzialità di forme di partenariato tra imprese, sindacati, università e amministrazioni pubbliche locali, così da guidare il processo di trasformazione dell'economia e della società locale basato sulle reti di impresa, sulle filiere, sui servizi alla popolazione.** La scelta dell' Obiettivo Tematico è stata quella di favorire la competitività e la durabilità delle imprese agricole ed extra – agricole attraverso il miglioramento della capacità di innovare e di trasferire le conoscenze e l'innovazione sul territorio. Innovazione, lungo tutta la filiera, ed alla creazione di forme organizzative o collettive nuove che vedano la partecipazione delle imprese agricole nei processi di sperimentazione, fabbisogni orizzontali a tutti i settori produttivi.

In questo ambito di interesse si vogliono sostenere tutte le forme di partenariato finalizzate alla creazione, introduzione e diffusione di innovazioni nei prodotti, nelle pratiche, nelle forme organizzative e nelle tecnologie ad essa collegate finalizzate alla competitività, alle filiere o circuiti brevi, mercati locali.

AT03

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Il patrimonio produce externalità su una varietà di filiere (industrie culturali, enogastronomia e produzioni tipiche, produzioni artigiane ed edilizia di riqualificazione).

La riflessione sulle modalità di **partecipazione del patrimonio ai processi di creazione di valore economico** richiede quindi di lavorare sulla relazione fra patrimonio e queste filiere. Inoltre, il patrimonio è elemento di caratterizzazione territoriale e partecipa alla capacità dei territori di attirare visitatori, generando externalità sulla filiera turistica e non solo. La riflessione sulle strutture e sui meccanismi di governo più appropriati, qual è lo strumento Gal nella fattispecie, richiede prospettiva di Strategia di Sviluppo, di prestare particolare attenzione alla specificità territoriale dell' Area del Gal "Molise Rurale" e alle azioni più opportune per la sua valorizzazione in una logica di sistema integrato di territorio.

E' ormai innegabile che il **patrimonio culturale** ha sempre più un ruolo significativo nel quadro dei modelli di **sviluppo fondati sulle peculiarità locali e sulla valorizzazione delle risorse endogene dei territori.** In particolare le identità culturali hanno assunto nuovi valori e specificità anche grazie alle **implicazioni di natura immateriale - come quelle legate alle tradizioni, ai saperi e alle creatività - che hanno arricchito la nozione di patrimonio.**

In sostanza si è riconosciuto che il processo di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, se sostenuto da **strategie di "sistema"** e rivolto quindi non solo ai beni culturali ma a tutte le altre risorse che caratterizzano e rappresentano i segni distintivi che la storia ha sedimentato in un territorio, può svolgere un'importante funzione sia al fine della preservazione dei beni, sia al fine della promozione e del sostegno dello sviluppo economico delle comunità locali. **Il coinvolgimento delle comunità locali**, attuato anche attraverso la messa in rete dei principali portatori di interesse sul territorio, **innalza infatti la sensibilizzazione verso il patrimonio culturale, intesa come capacità dei cittadini di riconoscere la**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

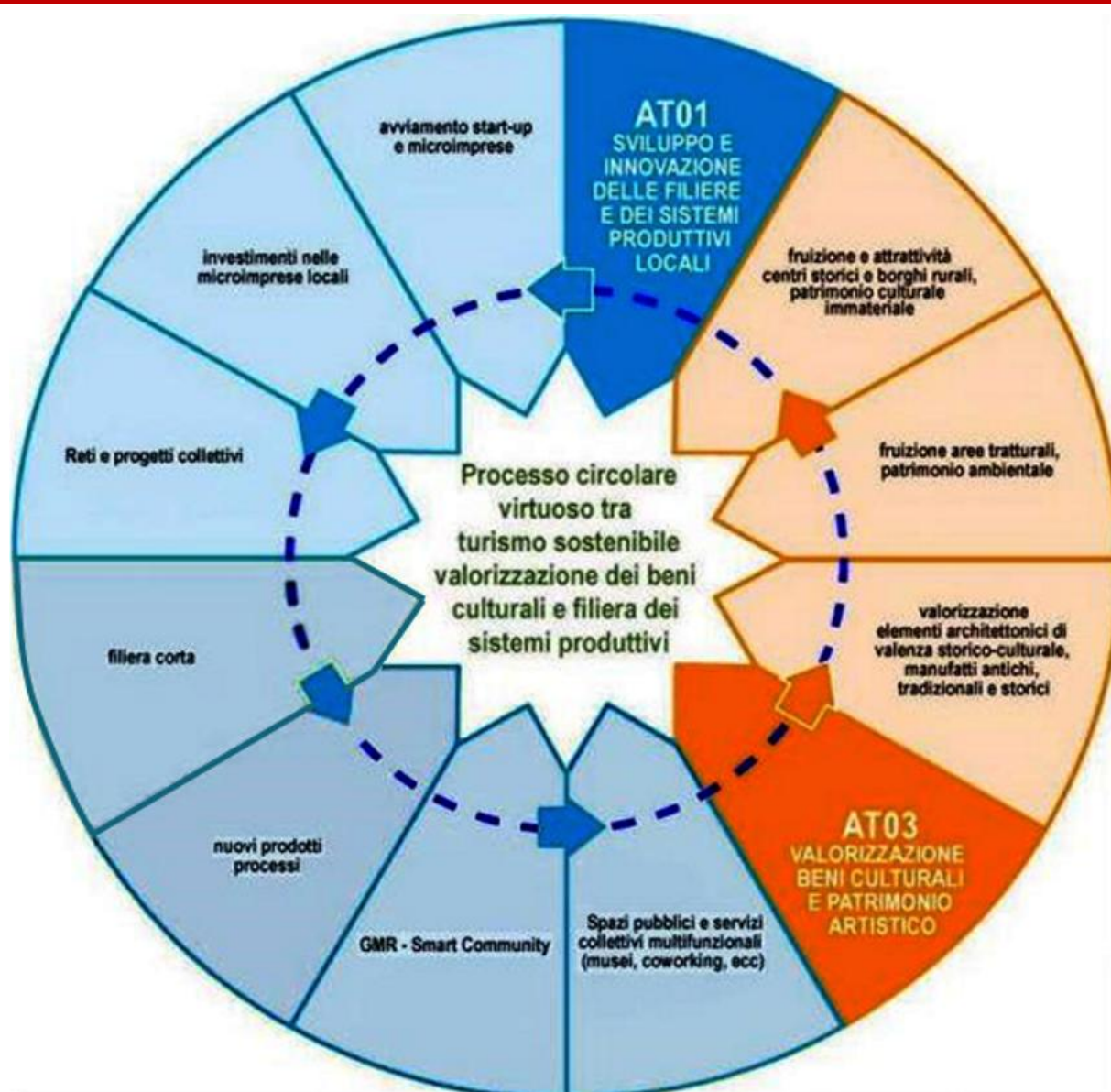
Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

loro identità in quel patrimonio, di riconoscerlo come proprio e, di conseguenza, di cooperare per la sua conservazione.

Correlazione tra gli Ambiti Tematici

L'offerta integrata delle risorse può in più generare impatti economici diretti, con l'esternalizzazione di attività e servizi legati alla sua gestione, come pure impatti indiretti. Questi ultimi derivano **non solo dalle più note ricadute sul settore turistico**, ma anche dal fatto che il sistema che si sviluppa intorno al patrimonio accresce l'aspetto di **competitività di un territorio**, **rendendolo capace di attrarre** più di altri risorse umane e finanziarie, incrementando i flussi turistici, come pure *l'insediamento di attività produttive* non necessariamente appartenenti al settore culturale.

Figura 4.2.2–Correlazione tra gli Ambiti Tematici



Complementarietà e sinergia con altre politiche locali

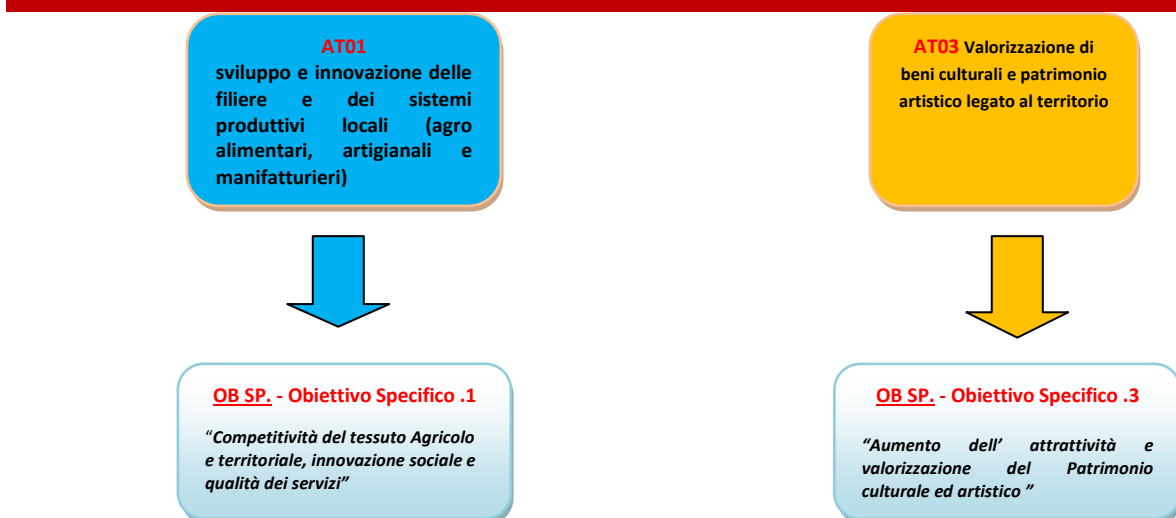
Per ciascun ambito tematico evidenziare la logica di intervento in termini di **contributo all'obiettivo principale** della strategia, definizione degli **obiettivi specifici**, dei **fabbisogni da soddisfare**, delle **azioni del GAL** e dei **risultati**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Figura 4.2.3 - Ambiti Tematici su cui si articola la SSL e il PSL 2014 – 2020 rimodulato



AT01 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)



L'obiettivo specifico intende aumentare la competitività del tessuto agricolo ed imprenditoriale presente nell'Area Gal, migliorandone il livello di produttività, di redditività e di innovazione, favorendo anche la creazione di nuove imprese e modelli di cooperazione e partenariati. Si vuole contribuire ad innescare delle controtendenze di sistema territoriale rispetto al contesto attuale, favorendo nuove opportunità occupazionali, meglio valorizzando le risorse produttive locali, la creazione di filiere e circuiti virtuosi eco-sostenibili sia nel settore agricolo che negli altri settori dell' economia locale.

MISURA 1.A Innovazione e **diversificazione** delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola

Per il Gal Molise Rurale **questo Obiettivo specifico e la Misura 1.A costituiscono un elemento chiave per tutti gli obiettivi specifici della SSL in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi quali:**

- la qualificazione del capitale umano
- l'innovazione
- la creazione di relazioni sinergiche tra le imprese agricole e nel territorio rurale

La vitalità delle economie rurali in termini sia economici, sia occupazionali, dell'Area Gal è legata alla presenza di piccole e medie imprese che operano nei diversi settori economico-produttivi. Tra questi un

ruolo di primo piano è rappresentato dall'agricoltura e dai settori ad esso collegati come la trasformazione agroalimentare, il turismo rurale e l'artigianato.

Il sostegno allo sviluppo delle aziende agricole e delle imprese extra-agricole rappresenta, quindi, uno strumento fondamentale per dare nuova linfa in termini di capacità imprenditoriale ed energia professionale e contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali ed il loro costante spopolamento. E' necessario mantenere l'efficienza economica e produttiva delle imprese e sviluppare nuove attività che utilizzano tutte le potenzialità economiche, ambientali e territoriali dell' Area Gal per produrre reddito ed occupazione.

Dall'analisi SWOT emerge una tendenza preoccupante verso l'invecchiamento che sta portando alla chiusura di diverse imprese in particolare nel settore agricolo. La strategia, quindi, intende contribuire ad innescare delle contro tendenze rispetto al contesto attuale sostenendo le iniziative dei giovani sia nel settore agricolo, sia negli altri settori delle economie rurali con un impatto positivo sull'economia e sull'occupazione.

Il mondo dell'agricoltura ha subito, negli ultimi decenni, una profonda evoluzione che è sia il risultato di un processo naturale collegato all'evoluzione dell'uomo, sia una risposta ai cambiamenti delle aspettative dell'uomo nei confronti dell'agricoltura stessa. Quest'ultimo aspetto è molto rilevante soprattutto perché ultimamente i cittadini hanno mostrato nuove esigenze nei confronti dell'agricoltura. **L'agricoltura, ora, deve scegliere le proprie attività in base a quelle capaci di creare reddito nel rispetto delle esigenze di mercato.** Il futuro dell'impresa agricola è, quindi, racchiuso nelle strade alternative capaci di creare sviluppo, andando incontro alle richieste dei consumatori e garantendo, al tempo stesso, il rispetto e la difesa dell'ambiente.

L'agricoltura dunque non è più vista soltanto come un'attività legata al soddisfacimento del bisogno di sicurezza alimentare ma ingloba anche altre attività extra produttive che consentono lo sviluppo equilibrato del territorio. **In quest'ottica, si è sviluppata una vera e propria interazione tra l'agricoltura, la società, l'ambiente ed altri settori dell'economia favorendo la nascita di un nuovo modello di agricoltura basato sulla diversificazione e sulla multifunzionalità dell'azienda agricola integrata.** Tutto ciò si tramuta in un'interessante opportunità per l'impresa agricola di seguire diverse strategie che, insieme, concorrono alla creazione del reddito aziendale.

Le attività complementari a quella agricola sono state individuate anche dall'Istat che le classifica come "attività remunerative connesse":

- attività che rappresentano un'estensione dell'attività agricola vera e propria e quindi sono direttamente collegate a questa (come ad esempio la prima lavorazione e la trasformazione dei prodotti in azienda);
- attività di *broadening*, ovvero le attività che vanno oltre l'attività agricola in senso stretto (quali l'agriturismo e le attività didattiche);
- attività di *deepening*, cioè quelle che effettuano una riallocazione della produzione e del lavoro all'esterno dell'azienda e dell'agricoltura (ad esempio: il contro terziismo e i negozi rurali).

Gli operatori del settore agricolo hanno, dunque, la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di possibili innovazioni: varie sono le funzioni a cui l'attività agricola può assolvere e ogni imprenditore può scegliere quella più adatta al proprio stile aziendale.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

L'innovazione del territorio verso la diversificazione e la multifunzionalità agricola, innesca un processo virtuoso che coinvolge anche le microimprese e stimola la nascita di start up, o l'ampliamento di imprese esistenti verso nuovi servizi in ambito rurale.

Pertanto si prevedono:

1.A.1 interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative e a servizio concreto della Strategia

1.A.2 interventi mirati agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta, etc...).

MISURA 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala

La Misura 1.B mira a coniugare la competitività e la durabilità delle imprese agricole e lo sviluppo di filiere sostenibili. Ciò attraverso il miglioramento della capacità di innovare e di trasferire le conoscenze e l'innovazione sul territorio. Tale obiettivo nasce dai fabbisogni relativi all'innovazione, lungo tutta la filiera, ed alla creazione di forme organizzative o collettive nuove che vedano la partecipazione delle imprese agricole nei processi di sperimentazione. Fabbisogni orizzontali a tutti i settori produttivi, in specie in quello del rafforzamento dei circuiti locali.

Pertanto la Misura 1.B è funzionale al sostentamento di tutte le forme di partenariato finalizzate alla creazione, introduzione e diffusione di innovazioni nei prodotti, nelle pratiche, nelle forme organizzative e nelle tecnologie ad essa collegate finalizzate alla competitività, alle filiere o circuiti brevi. Non più prorogabile si ritiene promuovere e supportare la costruzione di economie di scala tra imprese, non solo in una logica di filiera (di settore e di comparto), ma anche in una logica orizzontale di rete, attraverso collaborazioni capaci di valorizzare congiuntamente prodotti alimentari tipici, servizi turistici e risorse ambientali e storico culturali offerti dal territorio, soprattutto nella fase della commercializzazione (anche con modalità innovative: e-commerce, Gruppi di Acquisto, ecc.) e della identificazione e certificazione della qualità delle produzioni tipiche, rendendo protagoniste le imprese.

Per promuovere tali collaborazioni e reti la SSL prevede una intensa azione di animazione degli imprenditori potenzialmente interessati, a iniziare dagli agriturismi e dalle fattorie didattiche, imprese agricole, cooperative e PMI interessate alla vendita diretta, imprese ricettive e dei servizi turistici, pubblici esercizi e ristorazione di qualità. Inoltre si opererà per sostenere la costituzione di soggetti giuridiche che diano stabilità alle citate collaborazioni (es. attraverso consorzi, cooperative, contratti di rete) ma anche con semplici accordi sottoscritti, e per avviarne l'attività.

Le reti e i progetti collettivi concorrono a superare gli svantaggi della frammentazione e a realizzare quelle economie di scala difficili da raggiungere singolarmente, consentendo benefici non solo economici, ma anche ambientali e sociali.

Il supporto dell'art. 35 Reg. 1305/2013 favorisce **il supporto alle filiere che sono "corte" e ai mercati che sono "locali" migliorando il contesto relazionale, creando fiducia, consolidando le relazioni tra gli operatori di filiera e promuovendo l'identità e il senso di appartenenza degli operatori economici al territorio e alla filiera produttiva.**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

L'obiettivo specifico punta a sostenere rapporti di cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera alimentare nell'Unione, e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e della priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali che nella vita di "RETE" si dotano di un proprio regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.

Pertanto si prevede:

1.B.1. interventi finalizzati alla cooperazione per l'accesso ai **mercati locali anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie** informatiche e **nuovi prodotti** dando priorità agli **interventi collettivi** e **sviluppo delle filiere corte**, e per lo sviluppo e/o commercializzazione di **nuovi prodotti/processi** e servizi turistici inerenti al **turismo rurale**.

MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti

La Misura 1.C intende contribuire alla **rivitalizzazione dell'economia dell'area Gal** e dei comuni aderenti migliorando le condizioni delle **infrastrutture materiali ed immateriali**, spesso assenti, carenti e non in buono stato, piuttosto dei servizi alla popolazione e alle imprese. Un utilizzo di **strumenti di governance innovativi** in tema di valorizzazione del patrimonio pubblico, di spazi comuni e collettivi, di servizi alla popolazione, di servizi in rete e di sistema tra le imprese, la popolazione e l'Ente pubblico.

Molte zone rurali dell' Area Gal attualmente soffrono di andamenti negativi dello sviluppo economico e sociale, spesso legati a problemi di lontananza, invecchiamento della popolazione, scarsità di opportunità di lavoro e di bassi livelli di qualità della vita. Come si evince dall'analisi di contesto socio economico del territorio, esiste un **forte fabbisogno di intervento per rendere le aree rurali dei Comuni aderenti, maggiormente attrattive e per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppino la diversificazione delle economie delle aree rurali**.

Nel contesto degli obiettivi specifici perseguiti ed in risposta ai fabbisogni rilevati ed evidenziati dalle swot, gli interventi prevedono l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

In questa logica si vuole sostenere, nei piccoli centri dell'Area Gal, dei servizi multi-funzioni, promossi sia da singoli imprenditori già presenti, ma anche trasferire l'esperienza delle **"Cooperative di Paese o di Comunità"** sperimentate in altri territori italiani, **a valere sui servizi alla popolazione locale, piuttosto che su quelli al turista visitatore**. Quest'ultima possibile soluzione, particolarmente innovativa dal punto di vista sociale, ha il pregio di unire le poche energie locali per promuovere un soggetto collettivo di tipo imprenditoriale che produce beni e servizi partendo dalle risorse locali del borgo (gestione del bar e del negozio alimentare e non alimentare, gestione di case vacanze o ostelli, affitto degli appartamenti per vacanza, ma anche interventi di manutenzione del verde, del trasporto scolastico, della consegna di medicinali, e ancora della gestione di attività agricole e produzione di prodotti alimentari tipici).

Pertanto si prevedono:

1.C.1. GMR - Smart Community

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

1.C.2. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali;

1.C.3. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, fab -lab, co-working, ecc...

AT03

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio



OB SP. - Obiettivo Specifico .3

"Aumento dell' attrattività e valorizzazione del Patrimonio culturale ed artistico "

L'obiettivo specifico è funzionale a favorire interventi relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse storico e testimoniale, nonché di elementi tipici del paesaggio rurale e naturalistico. Si punterà alla ottimizzazione e alla qualità della spesa attraverso il mero recupero e riqualificazione di **pochi "beni" architettonici ed ambientali** ritenuti strategici e funzionali all'attrattività turistica dell'Area Gal e che quindi presentano un preciso interesse storico, culturale, architettonico e paesaggistico.

Dall'analisi SWOT è emersa la scarsa valorizzazione dei siti culturali e naturalistici seppur presenti nel territorio, piuttosto che la considerazione della loro potenzialità di crescita in termini di attrattività ed alla tendenza ad un turismo sempre più personalizzato ed attento agli elementi naturalistici, ecologici culturali ed enogastronomici. Si prevedono interventi in infrastrutture e strutture materiali funzionali a migliorare la fruibilità turistica ed attrattività dei siti di pregio naturalistico e storico-culturali, nonché delle aree rurali in genere ed a migliorare gli strumenti di governance ed innovazione territoriale.

Gli interventi sono quindi finalizzati non solo a tutelare e tramandare la memoria storica dell'attività e della cultura rurale, ma anche a contribuire al processo di riqualificazione del territorio e soprattutto ad accrescere nel contempo l'attrattività dei territori e delle aree rurali, con ricadute in termini turistici e di sviluppo economico sostenibile.

"Beni culturali e ambientali, elementi architettonici e paesaggistici" non sono altro che un complesso di *beni mobili e immobili, artistici, archeologici, archivistici, librari, etnoantropologici, musicali, scientifici e paesaggistici* (intesi come parti del territorio i cui caratteri distintivi derivano dalla natura, dalla storia umana e dalle reciproche interrelazioni), che costituiscono il **patrimonio culturale e ambientale di interesse e rilevanza nazionale**.

Tra i principi fondamentali della **Costituzione italiana** va certamente collocato quello della **«tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione» (art. 9)**. Esso esprime una scelta di grande importanza, che è alla base di tutta la più recente e rilevante legislazione sulla tutela dei beni culturali e ambientali. Nell'ambito dello stesso articolo si esprime *in nuce* anche il concetto della valorizzazione dei b. c. e a., parimenti importante, dato che nel 1° comma si conferisce mandato alla Repubblica di favorire lo «sviluppo» della cultura. **Tutela e valorizzazione** costituiscono i criteri che hanno condotto all'istituzione dell'apposito ministero dei Beni Culturali e Ambientali per la gestione e la salvaguardia di tale patrimonio (d.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

legisl. 657/14 dicembre 1974, convertito in l. 5/29 gennaio 1975) e li ritroviamo compiutamente rielaborati nel Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.leg.sl. 42/2004).

Dunque, la **tutela dei beni culturali** consiste (art. 3, 1° co.) «nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione»; distinta dalla tutela, ma a essa inscindibilmente collegata, la **valorizzazione** (art. 6, 1° co.) «consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso».

Pertanto si prevede:

3.A.1. Sostegno agli investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del **patrimonio culturale e naturale**.

La strategia locale di sviluppo rurale punta sostanzialmente sulla tipicità, unicità e irripetibilità delle risorse naturali, culturali, enogastronomiche, architettoniche ed archeologiche del territorio e intende cogliere tutte le specifiche opportunità di sviluppo presenti nell'area, promuovendo, attorno a un numero limitato di Obiettivi strategici, iniziative integrate che combinino diversificazione, creazione e consolidamento di microimprese, investimenti per il paesaggio e il patrimonio culturale, servizi e infrastrutture locali, i quali possono contribuire a migliorare sia le prospettive economiche locali che la qualità della vita dei residenti.

L'Obiettivo principale della Strategia, gli Ambiti Tematici prescelti, **risponde alla logica multisettoriale che il GAL** è chiamato a perseguire ed attuare, in quanto sottende alla creazione di opportunità di sviluppo per tutti i settori dell'economia rurale, settore primario, secondario, terziario, servizi alla popolazione e turismo, artigianato, cultura, ambiente, innovazione, ICT, formazione.

Di seguito nel quadro logico del Piano di sviluppo locale del Gal Molise rurale, in riferimento alle azioni si fa presente che ogni azione è anticipata dalla misura del PSR Molise – laddove attivata - che poi si riscontra nelle tabelle del 4.4.

Quadro Logico di intervento del Piano di Sviluppo Locale - "Gal Molise Rurale"

TAB. 4.2.1

OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA STRATEGIA	AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STRATEGIA	MISURE	MISURE del PSR MOLISE 2014/2020	AZIONI
		OB S.1 - Obiettivo Specifico .1	MISURA 1.A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola	MISURA 6.2 MISURA 6.4.1 E 6.4.2	1.A.1 interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative e a servizio concreto della Strategia 1.A.2 interventi mirati agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta, etc...)

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

L'obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL è la creazione di dinamiche di sviluppo endogeno che contribuiscano alla crescita del PIL dell'Area Gal. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una crescita sistemica del Territorio, innovativa, trasversale ai vari settori dell'economia e a vantaggio della diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale.	AT01 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	<i>"Competitività del tessuto Agricolo e territoriale, innovazione sociale e qualità dei servizi"</i>	MISURA 1.8 Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala	MISURA 16.4 integrato con quanto previsto, sebbene non attivato dalla Regione Molise, nell'Art. 35 comma c del Regolamento 1305/2013	1.B.1. interventi finalizzati alla cooperazione per l'accesso ai mercati locali anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e nuovi prodotti dando priorità agli interventi collettivi e sviluppo delle filiere corte, e per lo sviluppo e/o commercializzazione di nuovi prodotti/processi e servizi turistici inerenti al turismo rurale
			MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti	MISURA 7.4 MISURA 7.2 MISURA 7.4	1.C.1. GMR - Smart Community 1.C.2. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali; 1.C.3. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, fab -lab, co-working, ecc..;
	AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	OB S.3 - Obiettivo Specifico .3 <i>"Aumento dell'attrattività e valorizzazione del Patrimonio culturale ed artistico"</i>	MISURA 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia valorizzati attraverso: 1.. restauro e/o riqualificazione di edifici ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico 2. ripristino e riqualificazione aree tratturali e <i>relativi studi</i> di sensibilizzazione in materia di una loro gestione sostenibile ai fini agricoli e turistici 3. creazione di centri di informazione in aree ad alto valore naturalistico o Natura 2000 e lo sviluppo di tecnologie ICT a loro funzionali	MISURA 7.6	3.A.1. Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale

Il nostro PAY OFF
"Terre in Cammino"

Tutto il territorio del "Gal Molise Rurale", individuato come oggetto della *Strategia di Sviluppo Locale* Leader 2014-2020, è caratterizzato da un rapporto simbiotico tra la produzione di un ricco paniere di prodotti agroalimentari tipici e di qualità, la storia, le tradizioni, il patrimonio architettonico e culturale, l'ambiente, che a tutt'oggi hanno e nella storia hanno avuto un ruolo importante nella caratterizzazione del paesaggio, del territorio e della cultura delle comunità locali.

Il risultato è una pluralità di valore, che ha saputo garantire e preservare l'equilibrio tra uomo e natura, una diffusa qualità ambientale e la conservazione attiva di usi e tradizioni. Però, comunicare in maniera tradizionale la nostra ruralità di valore non basta!! Saremmo simili ad altri Territori, comunicheremmo più o meno quello che comunicano la maggior parte dei Territori Italiani, ci occuperemmo in mondo massificato di

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

promozione e valorizzazione con un elevato tasso di concorrenza e conflittualità, con un elevato rischio di duplicazione di "messaggi" comunicativi.

Il valore aggiunto che la ruralità dà a questo territorio, non è stato sino ad oggi adeguatamente valorizzato in chiave turistica, pertanto l'idea di fondo è sintetizzata dal **progetto pilota – idea innovativa "Terra in cammino"**, trasversale a tutti e 2 gli Ambiti Tematici e relativi Obiettivi Specifici.

"terra in cammino" –è il nostro *pay off* inteso come messaggio, contenuto e "posizionamento" sul mercato dello sviluppo rurale e locale eco-sostenibile.

Per Pay Off si intende lo spazio occupato dal "prodotto territorio" e/o dagli operatori pubblici e privati nella mente del *target* utente/"consumatore", e quindi come l'Area del Gal Molise Rurale verrà percepita e riconosciuta, immediatamente abbinata, **in parole povere il "brand" di riconoscibilità del nostro prodotto territorio.**

Osservando il territorio emerge che quel turismo emozionale, quel turismo lento è insito nei "Cammini" che naturalmente il GAL offre; dai sentieri del Parco Nazionale nell'area delle Mainarde ai tratturi della Pescasseroli – Candela che coinvolgono i territori di Isernia e Pettoranello all'ultima riscoperta della Via Francigena del SUD che da Venafro a Isernia s'innesta nel territorio tratturale Pescasseroli Candela, non può che evidenziarsi come IL CAMMINO che rappresentasse il fulcro vitale della ruralità, della terra e della agricoltura, del cibo, dei mestieri, delle tradizioni, della cultura di un luogo e ne caratterizzasse ambiente e stili di vita.

Si intende allora utilizzare il patrimonio naturale, quale VA (valore aggiunto) unico ed inestimabile, valore attrattore distintivo dalla massa dell'offerta turistica globale, fuori dagli schemi e dalle solite "promozioni territoriali", ai fini della costruzione di un pacchetto/promo turistico di rete e di comunità!!

Il pay off "Terra in cammino" è coerente con la direttiva del ministero 2016 che valorizza i cammini dichiarando il 2016 "L'anno dei cammini" al fine di "valorizzare il patrimonio costituito dagli itinerari escursionistici pedonali o comunque fruibili con altre forme di mobilità dolce sostenibile, di livello nazionale e regionale, che rappresentano una componente importante dell'offerta culturale e turistica del Paese."

Il pacchetto turistico di rete territoriale che si intende creare "Terra in cammino" - sarà lo strumento e il **passaport tout comunicativo, l'elemento distintivo** ed operativo che favorirà la collaborazione tra le realtà imprenditoriali agricole, agroalimentari e artigianali tipiche con l'offerta turistica.

L'obiettivo è creare un circuito di fruizione turistica e promozione enogastronomica, incardinato sugli antichi e attuali cammini che diventano connettori verso incubatori culturali polifunzionali, musei, luoghi di rievocazioni sceniche di vita rurale, punti di sosta di itinerari storico ambientali, etc... favorendo contemporaneamente la rete delle imprese agricole, agroalimentari e artigianali e relativi borghi rurali. L'itinerario/brand "Terra in cammino" non si limiterà quindi ad una semplice escursione nel paesaggio rurale, ma proporrà ai turisti le direttrici necessarie e di avamposto per immergersi in un'esperienza completa di ruralità territoriale, approfondendo conoscenze e scoprendo le bellezze e i prodotti alimentari tipici del territorio attraverso una chiave di lettura inedita e affascinante grazie a servizi escursionistici, ambientali, formativi, culturali, religiosi e ricreativi anche – e soprattutto – attraverso esempi di turismo esperienziale e di comunità.

Attraverso l'itinerario/brand "Terra in cammino", il patrimonio storico – rurale, l'ambiente, il paesaggio, le produzioni di qualità e prodotto turistico territorio, possono creare, rafforzare e rendere sistematico un rapporto simbiotico e di mutuo profitto:

- il mondo della ruralità offre all'ambito turistico contenuti endemici e di valore da proporre ai visitatori;

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- il turismo sostenibile porta alle imprese rurali occasioni di integrazioni al reddito principale, grazie all'erogazione di servizi innovativi, oltre che una platea di nuovi utenti per la vendita diretta dei propri prodotti di qualità (prima presso i punti vendita in azienda, quindi a distanza tramite l'e-commerce).

L'itinerario/brand "Terra in cammino" favorirà finanziamenti in materia di:

- ideazione e progettazione del circuito e del relativo "prodotto turistico"; **MISURA 1.A**
- riqualificazione e valorizzazione dei "cammini" ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico; **MISURA 3.A**
- qualificazione delle imprese che partecipano alla rete territoriale (azienda agricole, agroalimentari o artigianali o aziende turistiche/pubblci esercizi/ esercizi commerciali polifunzionali nelle vicinanze e in accordo con imprese che producono prodotti di qualità) per:
 - o Messa a norma degli impianti produttivi per consentire la visita in azienda di turisti; **MISURA 1.A**
 - o realizzazione e/o qualificazione di punti vendita; **MISURA 1.C**
 - o realizzazione e/o qualificazione di punti di degustazione; **MISURA 1.C**
 - o realizzazione e/o qualificazione di laboratori "didattici", aule multimediali finalizzate alla conoscenza attiva delle pratiche rurali; **MISURA 1.C**
- azioni di marketing territoriale, specificatamente pensate per incrementare l'attrattività del territorio da un punto di vista del turismo rurale e della possibilità di entrare a stretto contatto con la cultura produttiva di molti prodotti di qualità: in particolare la partecipazione congiunta a fiere, eventi e iniziative promozionali di aziende agroalimentari, artigianali e turistiche; **MISURA 19.4 ANIMAZIONE**
- ideazione e promozione di pacchetti turistici (in tutte le stagioni) incentrati sull'esperienza della ruralità, della valorizzazione del patrimonio rurale e sulla conoscenza e degustazione dei prodotti di qualità; **MISURA 19.4 ANIMAZIONE**
- coordinamento e qualificazione dei principali eventi del territorio (feste-sagre) correlati ai prodotti agroalimenari tipici, al fine di migliorarne l'appeal turistico, ideando e promuovendo dei pacchetti specifici; **MISURA 19.4 ANIMAZIONE**
- sviluppo e promozione di un circuito ristorativo per creare un offerta diffusa di menù a Km zero incentrato sui prodotti di qualità del territorio; **MISURA 19.4 ANIMAZIONE**
- sviluppo e promozione di un circuito di convezioni (ad. es. attraverso una card) che favorisca l'acquisto di prodotti di qualità del territorio (agroalimentari e artigianali) o di servizi di accompagnamento rurale da parte di chi soggiorna nelle strutture ricettive. **MISURA 19.4 ANIMAZIONE**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Figura 4.2.4 - "terra in cammino"



Ambiti Tematici e contributo all'obiettivo principale della Strategia
OB.Specifici – Fabbisogni – Azioni e Risultati Attesi

Figura 4.2.5 - "Ambiti Tematici, contributo e peso finanziario nella Strategia – PSL 2014 - 2020" rimodulato



L'obiettivo principale che si intende perseguire attraverso il PSL rimodulato è la creazione di dinamiche di **sviluppo endogeno** che contribuiscano alla **crescita del PIL dell'Area Gal**. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una **crescita sistemica del Territorio**, innovativa, trasversale ai vari settori dell'economia e a vantaggio della **diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale**.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

AT01 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)



TAB. 4.2.2

OB S.1 - Obiettivo Specifico .1 <i>"Competitività del tessuto Agricolo e territoriale, innovazione sociale e qualità dei servizi"</i>		
MISURA 1.A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola		
L'obiettivo specifico contribuisce al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni - FB individuati nella SSL:		
FB01 Incoraggiare dinamiche collettive tra aziende agricole e nel territorio tra pubblico e privato		
FB02 Rafforzare la competitività dell' imprenditoria rurale diffusa		
FB04 Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale		
FB06 Aumentare l'utilizzo di metodi innovativi nei prodotti, nei processi e nell'organizzazione delle imprese agricole ed extra-agricole		
FB08 Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali storici strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo		
FB10 Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata		
FB13 Sviluppo e diffusione dell'impiego delle ICT		
FB15 Contenere i flussi migratori giovanili		
Azioni concrete	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari
1.A.1 interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative e a servizio concreto della Strategia	€ 295.000,00	€ 0,00
1.A.2 interventi mirati agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta,etc...)	€ 490.000,00	€ 320.000,00
TOTALI	€ 785.000,00	€ 320.000,00

TAB. 4.2.3

OB S.1 - Obiettivo Specifico .1 <i>"Competitività del tessuto Agricolo e territoriale, innovazione sociale e qualità dei servizi"</i>	
MISURA 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala	
L'obiettivo specifico contribuisce al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni - FB individuati nella SSL:	
FB01 Incoraggiare dinamiche collettive tra aziende agricole e nel territorio tra pubblico e privato	

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

FB02 Rafforzare la competitività dell' imprenditoria rurale diffusa FB05 Sviluppare mercati locali, filiere corte nuove forme di commercializzazione e favorire la diversificazione dell'economia rurale FB06 Aumentare l'utilizzo di metodi innovativi nei prodotti, nei processi e nell'organizzazione delle imprese agricole ed extra-agricole FB13 Sviluppo e diffusione dell'impiego delle ICT FB15 Contenere i flussi migratori giovanili		
Azioni concrete	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari
1.B.1. interventi finalizzati alla cooperazione per l'accesso ai mercati locali anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e nuovi prodotti dando priorità agli interventi collettivi e sviluppo delle filiere corte , e per lo sviluppo e/o commercializzazione di nuovi prodotti/processi e servizi turistici inerenti al turismo rurale	€ 325.000,00	€ 135.000,00
TOTALI	€ 325.000,00	€ 135.000,00

TAB. 4.2.4

OB S.1 - Obiettivo Specifico .1 <u>"Competitività del tessuto Agricolo e territoriale, innovazione sociale e qualità dei servizi"</u>		
MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti		
L'obiettivo specifico contribuisce al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni - FB individuati nella SSL: FB01 Incoraggiare dinamiche collettive tra aziende agricole e nel territorio tra pubblico e privato FB03 Rafforzare strumenti di <i>governance</i> e dei sistemi di gestione collettiva FB04 Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale FB07 Migliorare la comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività FB08 Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali storici strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo FB09 Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale FB11 Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze FB12 Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema FB15 Contenere i flussi migratori giovanili		
Azioni concrete	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari
1.C.1.GMR Smart Community	€ 208.000,00	€ 48.000,00

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

1.C.2. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali;	€ 165.000,00	€ 0,00
1.C.3. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, fab –lab, co-working, ecc...	€ 415.000,00	€ 0,00
TOTALI	€ 788.000,00	€ 48.000,00

AT03

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio



TAB. 4.2.5

OB SP. - Obiettivo Specifico .3 <i>"Aumento dell' attrattività e valorizzazione del Patrimonio culturale ed artistico "</i>		
MISURA 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia valorizzati attraverso: 1.. restauro e/o riqualificazione di edifici ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico 2. ripristino e riqualificazione aree tratturali di sensibilizzazione in materia di una loro gestione sostenibile ai fini agricoli e turistici 3. creazione di centri di informazione in aree ad alto valore naturalistico o Natura 2000 e lo sviluppo di tecnologie ICT a loro funzionali		
L'obiettivo specifico contribuisce al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni - FB individuati nella SSL: FB07 Migliorare la comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività FB08 Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali storici strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo FB09 Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale FB10 Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata FB11 Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze FB13 Sviluppo e diffusione dell'impiego delle ICT		
Azioni concrete	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

3.A.1. Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (azione B)	€ 200.000,00	€ 0,00
TOTALI	€ 200.000,00	€ 0,00

4.3) Attività di animazione

L'attività di animazione del Gal Molise Rurale Scarl vede **una stretta interconnessione con l'attività di informazione e comunicazione prevista al successivo cap. 4.11), in quanto in comune le due attività possono presentare gli strumenti utilizzati, una parte dei contenuti, la concezione trasversale di promozione e valorizzazione del territorio**. Gli stessi "costi di animazione" eleggibili come voci di spesa, presenti nella Misura 19 del PSR Molise 2014 – 2020 e confermati nel Bando di selezione dei Gal Misura 19.2, sono trasversali e comuni al cap. 4.3) e 4.11), come di seguito:

I costi di animazione eleggibili sono:

- 1. costi di animazione della strategia di sviluppo locale;*
- 2. costi finalizzati a facilitare gli scambi di informazione tra gli stakeholders locali;*
- 3. costi legati alla attività di informazione e promozione della strategia di sviluppo locale;*
- 4. costi legati al supporto ai potenziali beneficiari per le attività di sviluppo dei potenziali progetti e per la predisposizione delle domande di adesione.*

Fatta la premessa di cui sopra, **nel successivo cap. 4.11)** si focalizza l'attenzione sulla predisposizione di un piano coordinato di azioni di informazione e comunicazione sulle attività svolte, e sulle opportunità offerte dal Piano di sviluppo locale. Esse si rivolgono alla popolazione, agli operatori, agli enti pubblici, ai potenziali beneficiari, e consistono in: produzione e diffusione di materiale divulgativo; realizzazione e aggiornamento sito internet del Gal; pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative. Sostanzialmente si "comunica" il PSL, i vantaggi, l'impatto e il valore aggiunto del Fondo FEASR e della PAC oltre ad informare sulle opportunità previste dai finanziamenti, sulle modalità di accesso al Piano per incentivare i potenziali beneficiari alla partecipazione ai bandi.

Pertanto l'attività di animazione intesa **in questo capitolo, 4.3)** si basa sulla attuazione del **piano di marketing territoriale** che ha la finalità di far conoscere e promuovere al di fuori dei confini locali le tipicità, peculiarità ed elementi qualificanti del territorio, valorizzati attraverso i progetti promossi dal GAL, con l'obiettivo finale di creare indotto economico e diversificazione al reddito per i produttori.

Tale trasposizione è fattibile **attraverso la promozione e l'esposizione dei "prodotti", intesi nella più ampia accezione del termine e delle loro peculiarità, presso "mercati" diversi da quello locale**. Il veicolo più immediato è la partecipazione a fiere e saloni enogastronomici e/o incentrati sul turismo rurale, storico e culturale, nazionali ed internazionali.

In termini organizzativi, lo staff dedicato all'animazione e promozione dovrà impegnarsi ad individuare *location* ed eventi che più efficacemente possano dare risalto alle eccellenze locali, oltre che gli strumenti più idonei da utilizzare. Assolte le attività di organizzazione logistica relativamente alla loro organizzazione e predisposizione, diventa importantissima e fondamentale strategia l'azione della vera e propria promozione e proposizione al "mercato target" del "prodotto" Territorio del GAL. Considerato che la sola attività di animazione in loco non sarà sufficiente ad innescare il circolo virtuoso del marketing territoriale predisposto, possono prevedersi le seguenti attività complementari:

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- a) Predisposizione di un **piano coordinato di animazione sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di sviluppo locale**, rivolto ad **operatori esterni, a potenziali turisti oltre che alla popolazione locale**, attraverso le seguenti attività: produzione e diffusione di materiale divulgativo; realizzazione e aggiornamento sito internet del Gal; pubblicizzazione delle iniziative; azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso.
- b) **Organizzazione e/o partecipazione a fiere ed eventi**, dalla valenza significativa, di carattere locale, come pure nazionale e internazionale, anche di settore, con lo scopo di informare gli operatori esterni all'area dei risultati raggiunti dalla strategia di sviluppo locale attuata dal Gal, nonché delle opportunità offerte dall'area.
- c) **Azioni di marketing riferite ai territori rurali ed ai suoi elementi qualificanti.**
- d) **Azioni promozionali** per la valorizzazione turistica delle aree rurali, specialmente nei segmenti del **turismo culturale, storico, ambientale ed enogastronomico.**

per quanto riguarda l'animazione i costi sono stati già riportati nelle tabelle precedenti e suddivisi per anno (1.5.3 e 1.5.4), di contro i soggetti coinvolti sono puntualmente riportati nella tabella 4.11.1.

In linea generale, le attività e gli strumenti che verranno utilizzati **nell'attività di animazione** sono specificati nella seguente tabella:

TAB. 4.3.1 Attività e Strumenti

ATTIVITÀ	STRUMENTI
Brand identity/image	ideazione e creazione logo e pay off
	manuale d'identità visiva e Linee guida
	realizzazione supporti per l'immagine coordinata (roll up, cartelline, block notes, penne usb, gadget, dvd, etc)
Comunicazione digitale	organizzazione e ingegnerizzazione sito
	hardware e applicativi ICT, dotazione strumentale – informatica
	"popolamento" sito
	attivazione social network
Campagna di promozione e animazione "tradizionale"	gestione social network
	inserzioni pubblicitarie su emittenti tv (spot video)
	inserzioni pubblicitarie emittenti radiofoniche (spot radio)
	Inserzioni pubblicitarie stampa (publiredazionali)
	cartellonistica (affissioni)
	Opuscoli informativi
	manifesti, locandine
	gadget (penne usb, shopper, etc)
Public relation	Redazionali
	Speciali Tv
	coordinamento attività di informazione e animazione
	supporto alle attività di animazione (redazione di materiale informativo, etc.)
	Comunicati stampa
	Conferenze stampa
	eventi di lancio
	Convegnistica

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Informazione e animazione	Animazione territoriale, road show, etc... organizzazione o partecipazione a Fiere, ad eventi organizzati da terzi seminari per la diffusione ed animazione territoriale (in presenza e in videoconferenza) Workshop
----------------------------------	---

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

4.4) Misure

Ambito Tematico	AT01 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	MISURA 1.A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola OPERAZIONE/AZIONE 1.A.1 interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative e a servizio concreto della Strategia
Motivazione	Nella strategia è emersa la caratterizzazione di un territorio fortemente identitario che deficiava però di un sistema economico competitivo, a causa dello scarso ricambio generazionale e del conseguente debole utilizzo di metodi innovativi nei prodotti e nei processi. Dall'analisi quantitativa emerge che nell'area GAL quasi la metà delle imprese presenti appartengono all'agricoltura e a i settori ad esso collegata ovvero manifattura e commercio; pertanto una crescita del territorio non può che potenziarsi con la creazione di imprese innovative ed a servizio dell'agricoltura e/o che possano migliorarla. L'azione garantisce un sostegno all'avviamento e start – up di attività non agricole e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni ed è coerente con l'elemento caratterizzante della SSL insito nell'inserimento dei giovani. La creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi previsti dal PSL quali: - l'innovazione e l'utilizzo di strumenti e tecniche avanzate - la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale, la vitalità del tessuto socio economico quanto, altresì, dal PSL e dal FESR in una logica sinergica quale: - la qualificazione del capitale umano Coerentemente al PSR Molise 2014/2020 si prevede che la concessione del sostegno sia subordinata alla presentazione di un piano aziendale; inoltre, per potenziare il sistema economico e la sua competitività nel lungo periodo, si prevede che il sostegno sarà orientato alle piccole e micro imprese con carattere innovativo. Più specificatamente l'aiuto sarà orientato alle iniziative coerenti alla visione d'insieme dell'Area Gal e funzionali alla creazione del brand Gal "terra in cammino" ovvero operanti in: • Servizi innovativi relativi alla persona • Servizi di educazione alimentare ed ambientale, didattica e sociale; • Servizi nell'ambito del turismo rurale e sostenibile; • servizi di marketing, sociali, attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi l'accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, catering e ristorazione; • piccoli esercizi commerciali e locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti "non agricoli", ovvero non

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	inclusi nell'Allegato 1 del Trattato; - trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti non-agricoli, ovvero non compresi nell'Allegato I del Trattato; - attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della creatività, della promozione culturale e turistica; - artigianato artistico locale e artigianato innovativo: attività artigianali locali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici; - servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based e di e-commerce; - servizi innovativi nel campo della comunicazione Al fine di garantire un'effettiva rivitalizzazione delle economie rurali è previsto che la presente operazione/azione sia attuata con Progetti Integrati multi misura a valere sulla operazione/azione 1.A.2
Obiettivi operativi	Rafforzare la competitività del tessuto agricolo e territoriale attraverso la diversificazione
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione...)	Ordinaria
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	<u>Sotto operazione/azione A) - Attività propedeutiche:</u> attività di studio del Territorio e degli aspetti socio economici delle zone rurali al fine di identificare gli elementi caratterizzanti del bando e la conseguenti individuazione delle attività extra – agricole, le filiere e le attività d'impresa in ottica di diversificazione funzionali al potenziamento del territorio; tali studi permetteranno di dare maggior valore al bando e garantire il finanziamento di interventi di aiuto allo start – up e avviamento, coerenti con il soddisfacimento dei fabbisogni e il raggiungimento degli obiettivi della SSL 2014-2020. Tali attività saranno propedeutiche alla pubblicazione del bando <u>Sotto operazione/azione B) – Start up:</u> Aiuto all'avviamento di nuove imprese per attività extra-agricole <u>Sotto operazione/azione C) – Attività trasversali:</u> finalizzata ad evitare la massificazione della partecipazione e a garantire che i potenziali beneficiari partecipino con la consapevolezza del fare impresa; le operazioni avviate in concorrenza con la pubblicazione del bando saranno Tipologia A) Attività dimostrative ed azioni di informazione rivolte ai potenziali beneficiari e funzionali al trasferimento di conoscenze e di innovazioni, acquisizione di competenze e capacità idonee a rispondere alle esigenze aziendali in una logica di sviluppo competitivo e sostenibile; tali attività prepareranno il potenziale beneficiario e concorreranno alla riduzione del fenomeno della mortalità aziendale. Tipologia B):

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate all'Operazione/azione, quali: biodiversità, educazione ambientale e alimentare, sviluppo eco-sostenibile. Data la forte presenza di aree protette, il GAL intende diffondere un nuovo paradigma fondato sulla possibile convivenza di "sostenibilità e produttività". Pertanto si rende necessario sensibilizzare le piccole imprese rispetto a quale tipo di sostegno viene loro offerto per l'attuazione di strategie più rispettose dell'ambiente e sulla responsabilità sociale delle PMI in materia ambientale
Beneficiari	Per le sotto operazioni/azioni A) e C): Gal Molise rurale Per la sotto operazione/azione B): Persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'area del Gal Molise Rurale; Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area del Gal. Cooperative di Comunità e/o di Paese
Costi ammissibili	Per le sotto operazioni/azioni A) e C): Spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività: studi, indagini, censimenti, ricerche, elaborazione progettualità specifiche; costi del personale; spese per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative; acquisto di materiale di consumo e didattico, nolo attrezzature, affitto e noleggio aule e strutture, la realizzazione di materiale e supporti di comunicazione, informazione e divulgazione; spese per la realizzazione incontri informativi, di sensibilizzazione e ogni altro costo diretto e connesso all'attuazione dell'operazione/azione; Per la sotto operazione/azione B) l'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o agli investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano di sviluppo.
Importi e aliquote di sostegno	La presente azione ha un budget complessivo pari a € 295.000,00 così suddiviso: Per la sotto operazione/azione A): € 5.000 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili. Per la sotto operazione/azione B): € 280.000,00. L'aiuto <i>forfettario</i> in conto capitale è fissato in € 40.000,00 e sarà erogato (conformemente ai criteri previsti dal PSR Molise 2014/2020) in due rate: la prima rata pari all'80% dell'aiuto all'avvio dell'attività, la seconda rata a saldo dopo il completamento delle attività previste dal piano di sviluppo aziendale. Per la sotto operazione/azione C): € 10.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Per le sotto operazioni/azioni A e C non sono previste condizioni poiché trattasi di intervento del GAL Per la sotto operazione/azione B Le nuove attività da avviare riguarderanno i settori elencati nel paragrafo

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	precedente "Descrizione" e che saranno dettagliatamente specificati, mediante codici ATECO, nei bandi di apertura termini previa conclusione delle attività di studio. Le costituenti Cooperative di comunità dovranno formalizzare la loro costituzione entro 30 gg dall'ammissione a finanziamento		
Modalità attuative	Le operazioni/Azioni A e C saranno attuate con modalità della "Gestione Diretta Gal" L'operazione/azione B sarà attuata con Bando pubblico		
Complementarietà con altre misure del PSL	La presente operazione/azione è complementare alle seguenti misure 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala 1.C. Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti 2.B. Servizi ed offerta turistica integrata 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia		
Spesa pubblica totale €	295.000,00		
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	295.000,00		
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione "importi e aliquote di sostegno"		
Contributo alle FA del PSR	L'operazione/azione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 6.A favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6.C promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nelle zone rurali		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione/azione contribuisce alle tematiche trasversali dell'innovazione e dell'ambiente, nel primo caso, sostenendo l'avvio di imprese giovani innovative nei settori extra agricoli e rurali, nel secondo caso, favorendo la diffusione delle tematiche della sostenibilità ambientale		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Realizzazione	- Numero attività di sensibilizzazione e informative realizzate	5
		- Numero di premi all'avviamento di impresa	7
		- Numero studi realizzati	1
	Impatto	Miglioramento della vitalità imprenditoriale rurale	100%
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	Coinvolgimento operatori del settore extra agricolo	>50
	Impatto	Miglioramento della vitalità imprenditoriale rurale	100%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	All'auto imprenditorialità Incremento all'occupazione – con particolare attenzione ai giovani – nei settori dei servizi, nel turismo e nelle produzioni tipiche Incremento del reddito e della competitività a seguito dell'implemento dell'offerta Rivitalizzare economie rurali		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Aumento delle aziende che utilizzano nuove tecnologie Cfr Tab. 4.1.1
Tempi di attuazione	L'operazione/azione verrà attivata in diversi step, la sottoperazione/azione A nel 2018; le sottoperazioni/azione B e C verranno attivate, dati gli esiti dello studio, nel 2019
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	SOTTOAZIONE A: Art. 20, paragrafo 1, lettera f) del Reg. (UE) n. 1305/2013 SOTTOAZIONE C: Art. 20, paragrafo 1, lettera f), in complementarietà con l'art. 14, paragrafo 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Ambito Tematico	AT01 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	MISURA 1.A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra -agricola OPERAZIONE/AZIONE 1.A.2 interventi mirati agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta, etc ...)
Motivazione	Il territorio del GAL vanta una consolidata tradizione nell'agricoltura di qualità e la presenza diffusa di numerosi prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Tuttavia si rileva nell'analisi Swot che la redditività del lavoro agricolo è più bassa rispetto al livello nazionale e al resto dei settori produttivi. L'attivazione di questa operazione/azione permette di aumentare gli investimenti e lo sviluppo delle piccole realtà imprenditoriali presenti nell'Area Gal e migliorare la qualità della vita soprattutto per giovani e donne. Considerato che tra le opportunità emerse dalla SWOT vi sono quelle afferenti alla crescita dimensionale delle aziende anche attraverso la diversificazione, così come il crescente interesse da parte dei giovani ad insediarsi in aziende agricole, risulta fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo principale - oltre che per contribuire alla vitalità delle aree rurali - attivare iniziative volte alla diversificazione e alla creazione di nuove imprese extragricole. Inoltre l'operazione/azione, coerentemente con quanto rilevato anche nel PSR Molise 2014/2020, contribuisce allo sviluppo locale delle comunità rurali attraverso la rivitalizzazione del mercato del lavoro nelle aree coinvolte dalla chiusura delle imprese legata alla crisi (es. Area Venafrano). Gli investimenti finanziati saranno rivolti sia agli imprenditori agricoli già esistenti che alle piccole e micro imprese candidatesi alla Operazione/Azione 1.A.1, le finalità aziendali dovranno esser coerenti alla creazione dell'area Gal "Terra in cammino", nelle seguenti attività: • Artigianato locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale ed attività artigianali caratterizzanti l'economia dell'Area Gal • Commercio, relativo esclusivamente a prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento, favorendo, in particolare, la creazione di aggregazioni di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale (prodotti "non agricoli", ovvero non inclusi nell'Allegato 1 del Trattato) • Servizi innovativi alle imprese, di marketing e turismo legati allo sviluppo economico dell'Area Gal, inclusi l'accoglienza, catering e ristorazione • Servizi innovativi alla popolazione locale, servizi sociali soprattutto per la prima infanzia e gli anziani • Servizi attinenti il "tempo libero" (biblioteche, piccoli centri ricreativi,

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/ o spettacoli, attività di intrattenimento, di sport, etc..) - servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based e di e-commerce; - servizi ambientali svolti per la cura e manutenzione di spazi non agricoli (es. servizio pulizia stradale, potatura di alberature stradali)
Obiettivi operativi	Rafforzare la competitività del tessuto agricolo e territoriale attraverso la diversificazione
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione...)	Ordinaria
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	<u>Sotto operazione/azione A1</u>): sostegno agli investimenti funzionali al miglioramento e allo sviluppo di attività extra agricole nelle imprese agricole <u>Sotto operazione/azione A2</u>): sostegno agli investimenti funzionali al miglioramento e allo sviluppo di attività extra agricole <u>Sotto operazione/azione B) – Attività trasversali</u>: finalizzata ad evitare la massificazione della partecipazione e a garantire che i potenziali beneficiari, non finanziati dalla sotto operazione/azione 1.A.1, partecipino con la consapevolezza del fare impresa; le operazioni avviate in concorrenza con la pubblicazione del bando saranno Tipologia A) Attività dimostrative ed azioni di informazione rivolte ai potenziali beneficiari e funzionali al trasferimento di conoscenze e di innovazioni, acquisizione di competenze e capacità idonee a rispondere alle esigenze aziendali in una logica di sviluppo competitivo e sostenibile; tali attività prepareranno il potenziale beneficiario e concorreranno alla riduzione del fenomeno della mortalità aziendale. Tipologia B): attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate all'Operazione/azione, quali: biodiversità, educazione ambientale e alimentare, sviluppo eco-sostenibile. Data la forte presenza di aree protette, il GAL intende diffondere un nuovo paradigma fondato sulla possibile convivenza di "sostenibilità e produttività". Pertanto si rende necessario sensibilizzare le piccole imprese rispetto a quale tipo di sostegno viene loro offerto per l'attuazione di strategie più rispettose dell'ambiente e sulla responsabilità sociale delle imprese in materia ambientale
Beneficiari	Per la sotto operazioni/azione B): Gal Molise Rurale Per la sotto operazione/azione A1) Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile italiano Per la sottopor azione/azione A2) Microimprese e piccole imprese, non agricole, definite ai sensi della

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Raccomandazione 2003/361/CE e Cooperative di Comunità e/o di paese
Costi ammissibili	Per le sotto operazioni/azione B): Spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività: elaborazione progettualità specifiche, docenze; costi del personale; spese per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative; acquisto materiale di consumo e didattico, nolo attrezzature, affitto e noleggio aule e strutture, la realizzazione di materiale e supporti di comunicazione, informazione e divulgazione; spese per la realizzazione incontri informativi, di sensibilizzazione e ogni altro costo diretto e connesso all'attuazione dell'operazione/azione; Per la sotto operazione/azione A) i costi ammissibili sono quelli definiti nell'art. 45 del Reg. UE 1305/13 tra cui a titolo non esaustivo si elencano i seguenti: spese per opere edili di ristrutturazione di immobili strettamente funzionali all'attività extra agricola; arredi strettamente funzionali all'attività extra – agricola; acquisto di nuovi dispositivi, attrezzature e macchinari necessari per l'innovazione di prodotto, di processo e lo sviluppo produttivo; acquisto di servizi per potenziare le attività di commercializzazione delle proprie produzioni e/o servizi, compresa la realizzazione di siti web, servizi di e-commerce, ecc; spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %. Non è ammesso l'acquisto di beni usati.
Importi e aliquote di sostegno	La presente operazione/azione ha un budget complessivo pari a € 490.000,00 così suddiviso: Per la sotto operazione/azione A): € 480.000,00. Il limite massimo del volume degli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale è di € 80.000,00 e l'intensità dell'aiuto è pari al 60% della spesa ammessa a finanziamento. Per la sotto operazione/azione B): € 10.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Per le sotto operazione B): non pertinente, in quanto l'azione è realizzata a regia diretta dal GAL Per la sottoazione A) sia 1 che 2: le imprese devono - essere localizzate nei Comuni ricadenti nell'area del Gal Molise Rurale; - (solo per la categoria A1) devono rientrare nei requisiti di imprenditore agricolo previsto dall'art. 2135 Codice Civile o piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/Ce; - essere iscritte alla CCIAA, essere in possesso di partita Iva; - non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti; - essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali;

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	- (solo per le PMI) essere beneficiaria del progetto collettivo a valere sulla misura 1.A.1		
Modalità attuative	Le sotto operazioni/azioni A saranno attuate attraverso la pubblicazione del Bando Pubblico La sottooperazione/azione B sarà attuata attraverso la Gestione diretta GAL		
Complementarietà con altre misure del PSL	La presente operazione/azione è complementare alle seguenti misure 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala 1.C. Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti 2.B. Servizi ed offerta turistica integrata 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia		
Spesa pubblica totale €	€ 490.000,00		
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	€ 810.000,00		
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione “importi e aliquote di sostegno”; si precisa che gli aiuti previsti dal presente intervento sono assoggettati alle condizioni di cui al regolamento n. 1407/2013 “aiuti de minimis”. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi al beneficiario non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari		
Contributo alle FA del PSR	L'operazione/azione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 6.A favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6.C promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nelle zone rurali		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione/azione contribuisce alle tematiche trasversali dell'innovazione e dell'ambiente, nel primo caso, sostenendo l'avvio di imprese giovani innovative nei settori extra agricoli e rurali, nel secondo caso, favorendo la diffusione delle tematiche della sostenibilità ambientale		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Realizzazione	- Numero attività di sensibilizzazione e informative realizzate	5
		- Numero di investimenti finanziati	10
Impatto	Miglioramento della vitalità imprenditoriale rurale	100%	
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	Coinvolgimento operatori del settore extra agricolo	>80
	Impatto	Miglioramento della vitalità imprenditoriale rurale	100%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	All'auto imprenditorialità Incremento all'occupazione – con particolare attenzione ai giovani – nei settori dei servizi, nel turismo e nelle produzioni tipiche Incremento del reddito e della competitività a seguito dell'implemento dell'offerta e della diversificazione		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Rivitalizzare economie rurali Aumento delle aziende che utilizzano nuove tecnologie Cfr tabella 4.1.1
Tempi di attuazione	L'operazione/azione verrà attivata nel 2018 dati gli esiti dello studio che verrà realizzato con la sotto operazione/azione 1.A.1
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	SOTTOAZIONE A: Art. 20, paragrafo 1, lettera f) del Reg. (UE) n. 1305/2013 SOTTOAZIONE C: Art. 20, paragrafo 1, lettera f), in complementarietà con l'art. 14, paragrafo 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Ambito Tematico	AT 01 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	MISURA 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala OPERAZIONE/AZIONE 1.B.1. interventi finalizzati alla cooperazione per l'accesso ai mercati locali anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e nuovi prodotti dando priorità agli interventi collettivi e sviluppo delle filiere corte, e per lo sviluppo e/o commercializzazione di nuovi prodotti/processi e servizi turistici inerenti al turismo rurale
Motivazione	Tale operazione/azione mira a risolvere le debolezze comuni a tutte le Swot presenti nella Strategia fondate sulla scarsa propensione a fare rete del territorio nonché alla scarsa riconoscibilità dello stesso nelle attività di <i>incoming</i>. L'attivazione dell'operazione/azione permetterà di potenziare il rapporto simbiotico tra produzione tipica e di qualità con la storia, le tradizioni, il patrimonio architettonico, culturale, ambientale e paesaggistico, insito nel territorio del Gal Molise Rurale ma non valorizzato in chiave turistica. La messa in rete delle attività concorrerà a migliorare la sinergia delle stesse e favorirà la creazione di una ruralità di valore nel Molino, simbolo dell'agricoltura locale e del patrimonio territoriale ovvero delle tradizioni, dei luoghi, degli stili di vita ecc ecc. Tale operazione/azione, in complementarietà con quanto verrà attivato dalla Regione Molise per favorire la cooperazione nello sviluppo di nuovi prodotti e processi (Misura 16.1 e 16.2 Psr Molise) e con quanto previsto nel Piano di Azione "<i>Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise</i>", permetterà al territorio Gal Molise rurale di definire l'infrastruttura immateriale di accoglienza e di commercializzazione del turista che vorrà "vivere" la "Terra in cammino" assaporando i prodotti locali sia nei comuni del Gal che fuori da essi.
Obiettivi operativi	Rafforzare la competitività del tessuto agricolo e territoriale, attraverso interventi collettivi in filiera corta e a servizio del turismo rurale
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione...)	Trasversale
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	Sotto operazione/azione A) Il partenariato potrà realizzare, nell'ambito della presente operazione/azione, le seguenti attività: - cooperazione tra imprese per lo sviluppo di filiere corte e di modelli innovativi di commercializzazione e comunicazione - organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni ed iniziative di promozione e/o commercializzazione dei prodotti di filiera e dell'offerta turistica del territorio Si prevede che la sotto operazione/azione sia cofinanziata dall'aggregazione (30%) sia per differenziare la tipologia di finanziamento evitando interventi a pioggia sia per responsabilizzare i beneficiari e dare

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	atto dell'interesse dei soggetti a partecipare anche attraverso la "compartecipazione" nel rischio. All'interno dell'azione particolare attenzione sarà rivolta alla promozione di un turismo consapevole e sostenibile nelle aree della rete Natura 2000 così da coniugare la conservazione e potenziale economico delle risorse naturali tutelate. <u>Sotto operazione/azione B) – Attività trasversali:</u> finalizzata ad evitare la massificazione della partecipazione e a garantire che i potenziali beneficiari partecipino con consapevolezza ai bandi; le operazioni avviate in concorrenza con la pubblicazione del bando saranno: Tipologia A): attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate all'operazione/azione, tra cui: biodiversità, educazione ambientale e alimentare, sviluppo eco-sostenibile. Le imprese operanti nell'area Gal, coerentemente con la SSL, dovranno operare organizzando la propria crescita in maniera sostenibile, conservando la propria competitività sul mercato globale ed assumendo una responsabilità sociale in materia ambientale. Tipologia B): Attività dimostrative ed azioni di informazione, funzionali al trasferimento di conoscenze e di innovazioni, acquisizione di competenze e capacità idonee a rispondere alle esigenze aziendali in una logica di sviluppo competitivo e sostenibile
Beneficiari	Sotto operazione/azione A Essere una forma di cooperazione, formalizzata con atto pubblico ed avere una delle forme previste dal codice civile, compresa l'Associazione Temporanea di Scopo. Costituita tra almeno due operatori di cui uno appartenente al settore agricolo, e gli altri appartenenti al settore agrituristico, turistico e dei servizi ad essi connessi piuttosto che della commercializzazione. Sotto operazione/azione B GAL Molise Rurale
Costi ammissibili	- spese per la costituzione del partenariato - costi per esercizio della cooperazione - Spese di gestione per il lavoro prestato dal personale dipendente del beneficiario soggetto giuridico o capofila per la progettazione e realizzazione delle attività promozionali oggetto del sostegno in funzione del tempo effettivamente dedicato alla progettazione e realizzazione di tali attività; - il costo degli studi di fattibilità, elaborazione di strategie di sviluppo e marketing; - costi per le attività di promozione sulla filiera corta; - costi di promozione, materiale pubblicitario esclusivamente per la promozione degli eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica dei partecipanti al partenariato; - costi di allestimento ed organizzazione di fiere, festival e/o iniziative rilevanti per la commercializzazione dei prodotti turistici dei partecipanti il

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	partenariato; - costi per la partecipazione a fiere ed eventi strettamente correlati alla commercializzazione dell'offerta turistica; - costi di formazione per l'attuazione di specifici corsi sulle tematiche relative alla commercializzazione e al marketing, per le imprese agricole e gli operatori coinvolti nel partenariato.
Importi e aliquote di sostegno	La presente operazione/azione ha un budget complessivo pari a € 325.000,00 così suddiviso: Per la sotto operazione/azione A): € 315.000,00 . Il limite massimo del volume degli investimenti previsti nel progetto è di € 150.000,00 e l'intensità dell'aiuto è pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento. Per la sotto operazione/azione B): € 10.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Per la sotto operazione/azione A): le imprese devono : - essere localizzate nei Comuni ricadenti nell'area del Gal Molise Rurale; - devono rientrare nei requisiti di imprenditore agricolo previsto dall'art. 2135 Codice Civile o piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/Ce; - essere iscritte alla CCIAA, essere in possesso di partita Iva; - non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti; - essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali; - presentare progetto collettivo ed integrato che abbia una durata triennale e preveda l'utilizzo di innovazioni nelle forme di commercializzazione Per la sotto operazione/azione B): non pertinente, in quanto l'azione è realizzata dal GAL
Modalità attuative	La Sotto operazione/Azione A: attuata attraverso la pubblicazione Bando Pubblico La sotto operazione/Azione B: attuata attraverso la gestione diretta del Gal
Complementarietà con altre misure del PSL	La presente operazione/azione è complementare alle seguenti misure 1.C. Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti 2.B. Servizi ed offerta turistica integrata 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia
Spesa pubblica totale €	€ 325.000,00
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	€ 460.000,00
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione "importi e aliquote di sostegno"; si precisa che gli aiuti previsti dal

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	presente intervento sono assoggettati alle condizioni di cui al regolamento n. 1407/2013 “aiuti de minimis”. L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi al beneficiario non potrà superare i 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari		
Contributo alle FA del PSR	L’operazione/azione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 3.A migliorare l’integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, i mercati locali, le filiere corte 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6.C promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni (TIC) nelle zone rurali		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione/azione contribuisce alle tematiche trasversali dell’innovazione e dell’ambiente, nel primo caso, propone di sperimentare innovazioni nell’organizzazione e nelle modalità di commercializzazione del prodotto e del territorio, nel secondo caso nell’attenzione alla promozione del turismo sostenibile e consapevole nelle aree natura 2000.		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Realizzazione	- Numero attività di sensibilizzazione e informative realizzate	5
		- Numero di partenariati finanziati	3
Impatto	Miglioramento della vitalità imprenditoriale rurale	100%	
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	Coinvolgimento operatori	>50
	Impatto	Miglioramento della vitalità imprenditoriale rurale	100%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	Supporto processi cooperazione Incremento innovazione di processo Crf Tabella 4.1.1.		
Tempi di attuazione	L’operazione/azione verrà attivata nel 2019		
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	SOTTOAZIONE B: Art. 20, paragrafo 1, lettera f), in complementarietà con l’art. 14, paragrafo 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013 Sotto azione B: art. 20, paragrafo 1, lettera c) in conformità a quanto riportato nella FAO 7 del 20/06/2016		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Ambito Tematico	AT 01 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti OPERAZIONE/AZIONE 1.C.1. GMR Smart Community "Terra in cammino"
Motivazione	L'Azione mira a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende del territorio; migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese; supportare l'utilizzo di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di <i>smart specialization</i> ovvero con il Progetto Pilota HT Business presentato nel piano d'azione "<i>Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise</i>"; sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle filiere, con particolare riferimento alle produzioni di alto pregio qualitativo. Così come chiaramente evidente dalla SWOT il territorio del GAL è un sistema complesso, ricco di peculiarità positive enogastronomiche e patrimoniali che risente di un principale elemento di negatività: non è un sistema. I soggetti del territorio difficilmente dialogano tra loro, i comparti del tessuto economico-sociale vivono processi strategici e progettualità molto spesso rinchiusi in compartimenti stagni recintati ai singoli settori, gli enti e le strutture associative preposti a strutturare azioni di valorizzazione e di promozione sono in molti casi sovrapposti. È necessario quindi realizzare un intervento che favorisca la messa in rete e comunicazione tra loro e verso l'esterno le filiere produttive del territorio del GAL, le risorse ambientali, culturali e paesaggistiche, facendo vivere all'unisono tutto il territorio. Ciò sarà realizzato attraverso la realizzazione di una piattaforma digitale che sia in grado di interconnettere il sistema con il mondo e viceversa; tale piattaforma completerà il processo di caratterizzazione sotteso al progetto pilota "Terra in cammino" L'Azione mira a interconnettere e collegare le realtà economiche e le risorse del territorio all'esterno con le logiche di marketing e di promozione - supportando l'attività avviata all'interno con la Misura 1.B.1 – potenziando le logiche di interconnessione fra gli attori del territorio attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative, anche in campo turistico, 3D/realità aumentata. Trattasi di tecnologie che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire qualsiasi prodotto in tutto il mondo e possono creare un nuovo "filo digitale" in tutta la catena produttiva che permette di organizzare e gestire in modo automatico grandi quantità di informazioni. La digitalizzazione delle filiere, comprese quelle finanziate con la Misura 1.B.1, renderà possibile la comunicazione tra individui e macchine, con un netto vantaggio sui costi-benefici, ma potrebbe facilitare anche l'innovazione e la competitività. Questo renderebbe l'innovazione del prodotto meno casuale, ma più legata a un'attività di analisi, test e simulazioni, compatibili con il mercato.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Obiettivi operativi	Rafforzare la competitività del tessuto agricolo e territoriale attraverso progetti di innovazione sociale
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ...)	Trasversale
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	In maniera del tutto nuova e prospettica la sottoperazione/azione vuole favorire i processi di interazione del territorio attraverso una piattaforma digitale che aumenti i livelli di digitalizzazione e favorisca lo sviluppo di "Comunità Intelligenti"; l'innovazione sociale – rappresentata GMR Smart Community "Terra in cammino" - permetterà al territorio : ▪ di promuovere e vendere in maniera innovativa i prodotti del territorio e favorire il trasferimento dell'innovazione nella gestione dei processi di produzione, con particolare riferimento agli aspetti ambientali e dei costi di produzione; ▪ di favorire processi di interazione del settore agrifood con altri settori produttivi: turistici, ambientali e paesaggistici e sociale; ▪ di far dialogare velocemente gli attori del territorio promuovendo forme di aggregazione di filiera e inter-filiera; ▪ di far camminare velocemente i flussi di notizie rivenienti dai fruitori del territorio o dai possibili fruitori dello stesso. Operazione/Azioni Finalizzato a favorire la massima diffusione dello strumento e la partecipazione degli attori locali al processo di digitalizzazione e promozione del territorio <u>Sotto operazione/ azione A) – Attività dimostrative e informative connesse alla realizzazione e all'attuazione della Smart Community "Terra in cammino":</u> L'azione si sviluppa attraverso attività di informazione e dimostrazione sull'utilizzo delle tecnologie ICT a servizio del sistema produttivo rurale comprese azioni dimostrative ed informative ad alto valore innovativo (Bar camp, Hackaton, summerschool, TEDx). <u>Sotto operazione/azione B)– Investimenti relativi alla realizzazione e implementazione della piattaforma fisica e digitale Smart Community "Terra in cammino":</u> strettamente connessa all'attività di massimizzazione dell'utilizzo e efficacia dell'innovazione sociale introdotto, la sottoazione/operazione si struttura in <u>TIPOLOGIA A):</u> Sviluppo e implementazione, hardware e software, del sistema centrale digitale Smart Community "Terra in cammino". <u>TIPOLOGIA B):</u> Adeguamento e/o realizzazione di spazi fisici destinati ad ospitare la piattaforma digitale e spazio di coworking per giovani innovatori/start up e Technology transfer office per innovazione, incluso sistema di open innovation. <u>Sottoazione C) - Investimenti di innovazione digitale a favore delle aziende e/o altre strutture territoriali, in connessione con il sistema centrale Smart Community "Terra in cammino":</u> ▪ Interventi di adattamento tecnologico presso le aziende e/o altre strutture territoriali (acquisto Hardware e software, attrezzature e macchinari collegati, etc.);

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Interventi di adeguamento strutturale degli spazi fisici funzionali all'attuazione dell'Azione.
Beneficiari	Per le Sotto operazioni/azioni A) e B): GAL Per la Sotto operazione/azione C): PMI del territorio rurale del GAL.
Costi ammissibili	Per le sotto operazioni/azioni A) e B) sono ammissibili a sostegno le spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività: studi, indagini, censimenti, ricerche, elaborazione progettualità specifiche; costi del personale; spese per la realizzazione di materiale di comunicazione e informazione; spese connesse all'organizzazione e alla realizzazione di attività formative; spese per la realizzazione incontri informativi; le spese materiali e immateriali di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ovvero spese per ristrutturazione, adeguamento, allestimento di spazi/strutture per ospitare la piattaforma digitale; acquisto di arredi e attrezzature funzionali agli investimenti ammissibili, spese per acquisizione o sviluppo di programmi informatici ai fini della creazione, miglioramento e ampliamento delle funzionalità della piattaforma digitale esistente del Gal, attraverso la realizzazione di ulteriori servizi innovativi. Acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11]; spese generali Anche per la sotto operazione/azione C) sono ammissibili le spese materiali e immateriali di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ovvero le spese inerenti la ristrutturazione, l'adeguamento e l'allestimento di strutture/spazi fisici funzionali all'attuazione dell'azione, spese per acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, spese generali.
Importi e aliquote di sostegno	La presente operazione/azione ha un budget complessivo pari a € 208.000,00 così suddiviso: Per la sotto operazione/azione A): € 10.000,00 l'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. Per la sotto operazione/azione B): € 150.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili. Per la sotto operazione/azione C): € 48.000,00. Il limite massimo del volume degli investimenti per ciascuna proposta è di massimo € 8.000,00 e l'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Per le <u>Sotto operazioni/azioni A) e B)</u>: Non pertinente, in quanto l'azione è realizzata dal GAL. Per la <u>Sotto operazione/azione C)</u>: Le PMI che richiedono l'accesso ai contributi devono preventivamente aderire, anche senza esser beneficiari, ai progetti di cooperazione di cui all'Operazione 1.B.1. Possono essere oggetto di finanziamento le strutture di privati che rientrano nell'area di competenza del GAL Molise Rurale; i beneficiari privati del contributo devono avere la disponibilità della conduzione per almeno 10 anni dell'immobile d'intervento e assicurare la manutenzione e la gestione per il tempo della durata dettata dal programma.
Modalità attuative	Le Sotto operazioni/Azioni C): attuata attraverso la pubblicazione Bando Pubblico

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Le sotto operazioni/Azioni A e B: attuata attraverso la gestione diretta del Gal		
Complementarietà con altre misure del PSL	La presente operazione/azione è complementare alle seguenti misure 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala 1.C. Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti 2.B. Servizi ed offerta turistica integrata 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia		
Spesa pubblica totale €	€ 208.000,00		
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	€ 256.000,00		
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione "importi e aliquote di sostegno"; si precisa che gli aiuti previsti dal presente intervento sono assoggettati alle condizioni di cui al regolamento n. 1407/2013 "aiuti de minimis". L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al beneficiario non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari		
Contributo alle FA del PSR	L'operazione/azione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 2 A incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli 3.A migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, i mercati locali, le filiere corte 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6.C promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nelle zone rurali		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione/azione contribuisce alla tematica trasversale dell'innovazione.		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Realizzazione	- Numero attività di sensibilizzazione e informative realizzate	4
		- Numero piattaforma fisica e digitale	1
		- N. interventi di adattam. ed adeguam. Tecnol. da parte delle aziende	12
	Impatto	Miglioramento dell'accesso all'informazione, alla digitalizzazione e innovazione tecnologica sul territorio	100%
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	Numero di imprese che fruiscono indirettamente dell'intervento	>60
	Impatto	Miglioramento dell'accesso all'informazione, alla digitalizzazione e innovazione tecnologica sul territorio	100%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	Innovazione sociale Aumento utilizzo ICT Cfr Tabella 4.1.1		
Tempi di attuazione	L'operazione/azione verrà attivata nel 2019		
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	Sottoazione A): Art. 14, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013; Sottoazione B): Art. 20, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) n. 1305/2013;		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Sottoazione C): Per le imprese agricole la base giuridica di riferimento risiede nell'Art. 17 lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, per le altre imprese la base giuridica di riferimento risiede nell'Art. 19, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013
--	---

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Ambito Tematico	AT 01 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti OPERAZIONE/AZIONE 1.C.2. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali
Motivazione	L'operazione/azione, coerentemente a quanto attivato con l'operazione/azione 1.C.1 quale infrastruttura immateriale del GMR "Terra in cammino", risponde appieno al Fabbisogno 8 della SSL del Gal poiché favorisce la rivitalizzazione degli spazi pubblici e li mette a servizio del territorio per il raggiungimento dell'obiettivo di rafforzamento della competitività e conseguente miglioramento della qualità della vita. Esiste un ampio spettro di interventi materiali che potrebbero migliorare la qualità della vita nelle aree rurali, si pensi ad esempio al miglioramento delle infrastrutture stradali/viarie, spazi pubblici come piazze e mercati, ponti, illuminazione pubblica, che porterebbero un beneficio diretto alle popolazioni residenti e aumenterebbero l'attrattività complessiva dell'area Gal e la relativa fruibilità. Inoltre la realizzazione di infrastrutture dove localizzare i mercati per la vendita dei prodotti locali, sia agroalimentari che artigianato oltre che il commercio itinerante, completa le attività di messa in rete realizzata con i progetti di filiera corta e con quelli GMR Smart Community "Terra in cammino" poiché permette l'individuazione di luoghi nei quali i cittadini e i turisti potranno "toccar con mano" la ruralità dell'area ed incontrare i produttori (farmers' markets). La strutturazione in differenti sotto operazioni/azioni trovano fondamento nella volontà di individuare, in maniera ancora più puntuale rispetto alla SWOT, quindi attraverso uno studio, le filiere e i prodotti che meglio esprimono la vocazione del territorio così da collocarle, in un ottica di sistema territoriale, in luoghi strategici che rendono efficaci gli interventi al fine di raggiungere gli obiettivi della SSL
Obiettivi operativi	Rafforzare la competitività del tessuto agricolo e territoriale attraverso progetti di innovazione sociale
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ...)	Trasversale
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	AZIONI Sotto operazione/azione A) - Attività propedeutiche: attività di studio del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale, e dei suoi aspetti socio economici al fine di identificare gli elementi cardine dei progetti, e relativa individuazione degli aspetti architettonici, storico e della ruralità di centri storici, borghi rurali, piazze, claustru, mura, strade e viabilità coerenti al soddisfacimento dei bisogni e al raggiungimento degli obiettivi della SSL 2014 – 2020. Il risultato degli studi e analisi effettuati deve essere funzionale al principio di sistema e offerta integrata tra i

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Comuni dell'Area Gal relativamente ad investimenti su infrastrutture di piccola scala, il tutto in un'ottica di creazione del circuito "Terra in cammino" e dei suoi centri nevralgici Sotto operazione/azione B): Investimenti su sulle infrastrutture pubbliche di piccola scala. <u>Sotto operazione/azione C) – Attività trasversali:</u> strettamente connessa al coinvolgimento della cittadinanza e alla condivisione della strategia sottesa negli interventi, si definiranno le seguenti sotto operazioni/azioni Tipologia A): attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate all'Azione, quali: impiego di materiali storici e tipici della cultura locale, flora autoctona caratteristiche ambientali e naturali del paesaggio rurale. Tipologia B): Attività dimostrative ed azioni di informazione, funzionali alla valorizzazione e attrattività del patrimonio architettonico, storico e culturale, borghi rurali e centri storici, viabilità rurale ed elementi connessi.
Beneficiari	Per la sottoazione A) e C): GAL. Per la sottoazione B): Enti Pubblici anche in forma associata (es. Unione Comuni), partenariati pubblico – privati locali operativi nell'area Gal; in caso di partnership la prevalenza dovrà essere di natura pubblica
Costi ammissibili	Per le sotto operazioni/azioni a regia diretta A) e C): Spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività: studi, indagini, censimenti, ricerche, elaborazione progettualità specifiche; costi del personale; spese per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative; acquisto di materiale di consumo e didattico, nolo attrezzature, affitto e noleggio aule e strutture, la realizzazione di materiale e supporti di comunicazione, informazione e divulgazione; spese per la realizzazione incontri informativi, di sensibilizzazione e ogni altro costo diretto e connesso all'attuazione dell'operazione/azione; Per la sotto operazione/azione B): I costi ammissibili sono quelli definiti nell'articolo 45 del regolamento UE 1305/13. In particolare i costi faranno riferimento a investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale; interventi di ristrutturazione e recupero di infrastrutture; sistemazione e ripristino viabilità comunale e rurale, comprese opere per la messa in sicurezza dei luoghi e posa di segnaletica verticale e orizzontale; impianti di illuminazione a risparmio energetico; beni immateriali o software; creazione di siti internet e di applicazioni informatiche necessarie allo svolgimento dell'attività di servizio; piantumazione di essenze vegetali di pregio e riqualificazione aree a verde pubblico; interventi per realizzazione, ampliamento e ammodernamento delle strutture di servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati); spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %.		
Importi e aliquote di sostegno	La presente azione ha un budget complessivo pari a € 165.000,00 così suddiviso: Per la sotto operazione/azione A): € 5.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili. Per la sotto operazione/azione B): 150.000,00. Il limite massimo del volume degli investimenti previsti è di € 200.000,00 mentre il limite minimo è di € 30.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. Per la sotto operazione/azione C): € 10.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili..		
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Per le Sotto operazioni/azioni A) e C): Non pertinente, in quanto l'azione è realizzata dal GAL Per la sotto operazione/azione B): gli interventi devono essere realizzati sulla base di specifici riferimenti e modalità attuative previste da studi propedeutici nell'area Gal; devono essere ubicati nei Comuni dell'Area Gal Molise Rurale; devono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" e riguardare comunque beni e aree pubbliche. per piccola scala s'intendono i progetti di valore massimo di € 200.000		
Modalità attuative	Le sotto operazioni/azioni A e C vengono attuate attraverso la Gestione diretta GAL La sottoperazione/azione B viene attuata attraverso la Regia Gal		
Complementarietà con altre misure del PSL	1A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola 1B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala 1 C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti		
Spesa pubblica totale €	€ 165.000,00		
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	€ 165.000,00		
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione "importi e aliquote di sostegno"		
Contributo alle FA del PSR	L'operazione/azione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 3.A migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, i mercati locali, le filiere corte 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6.C promuovere l'accessibilità , l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nelle zone rurali		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione/azione contribuisce alla tematica trasversale dell'innovazione.		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Realizzazione	- Numero attività di sensibilizzazione e informative realizzate - Numero di progetti finanziati - Numero studi realizzati	5 3 1
	Impatto	Miglioramento della fruibilità e accessibilità del territorio	100%
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	>60
	Impatto	Miglioramento della fruibilità e accessibilità del territorio	100%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	Promozione e valorizzazione prodotti tipici locali Implementazione nuovi canali di distribuzione Rivitalizzazione economie locali Cfr Tabella 4.1.1		
Tempi di attuazione	L'operazione/azione verrà attivata in diversi step, la sotto operazione/azione A verrà attuata nel 2019, in base agli esiti verranno pubblicati i bandi/azione Be avviate le operazioni/azione C nel 2020		
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	SOTTOAZIONE C: Art. 20, paragrafo 1, lettera f), in complementarietà con l'art. 14, paragrafo 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Ambito Tematico	AT 01 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti OPERAZIONE/AZIONE 1.C.3. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali Molini, biblioteche, musei, fab –lab, co-working, ecc
Motivazione	Fondamentale per la crescita di una società ed il miglioramento della qualità della vita di un territorio è la disponibilità di servizi ormai ritenuti essenziali per assicurare sia i bisogni primari che le attività economiche e sociali delle popolazioni e delle imprese. Vista la composizione demografica, oltre che geografica, dell'area Gal Molise Rurale risulta fondamentale intervenire attraverso iniziative che permettano la socializzazione e la crescita creativa del territorio; tali interventi concorrono a contenere i fenomeni dello spopolamento e di disaggregazione. Inoltre l'avvio di tale percorso crea le condizioni per l'affermarsi di un modello innovativo di far impresa, quello delle Cooperative di Comunità o di Paese"; tali iniziative offrono una soluzione innovativa al problema dello spopolamento e a quello della gestione dei servizi di base una volta provveduto all'adeguamento strutturale. In tal senso l'azione finanzia gli investimenti finalizzati all'offerta di servizi culturali, ricreativi, socio - economici necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali e per contribuire a ridimensionare il rischio di spopolamento, offrendo, specialmente alle giovani generazioni, opportunità lavorative e miglioramento degli standard qualitativi pari a quelli di altre aree, strettamente interconnesso con l'operazione/azione 1.C.1 GMR Smart Community "Terra in cammino"
Obiettivi operativi	Rafforzare la competitività del tessuto agricolo e territoriale attraverso progetti di innovazione sociale
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione...)	ordinaria
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	OPERAZIONI/AZIONI Sotto operazione/azione A) - Attività propedeutiche: attività di studio del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei suoi aspetti socio economici al fine di identificare gli elementi cardine del progetto, e relativa individuazione degli immobili e fabbricati pubblici coerenti al soddisfacimento dei bisogni e al raggiungimento degli obiettivi della SSL 2014 – 2020 funzionali alla introduzione e/o miglioramento di servizi pubblici, attività artigiane, culturali, ricreative e valorizzazione territoriale. Sotto operazione/azione B) - investimenti relativi a: • Adeguamento e allestimento di strutture e relative aree di pertinenza, funzionali alla introduzione, implementazione e/o

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	miglioramento di servizi pubblici, attività artistiche, culturali, educative, didattiche, di tempo libero, per lo sport, attività ricreative in genere e di valorizzazione territoriale (es. castelli, musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti, spazi collettivi, fab-lab, co-working, campetti di quartiere); Erogazione dei servizi con mezzi alternativi ed eco-sostenibili di sistemi di trasporto pubblico e realizzazione di punti di libero accesso alla rete (hot spot, wi-fi). <u>Sotto operazione/azione C) – Attività trasversali:</u> Tipologia A): attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate all'Azione, quali: mobilità sostenibile, green economy, innovazione e utilizzazione di I.C.T. in tema di compatibilità ambientale. Tipologia B): Attività dimostrative ed azioni di informazione, funzionali ai servizi locali di base per la popolazione rurale tra cui il tempo libero e la cultura, la valorizzazione del patrimonio storico culturale e ambientale.
Beneficiari	Per la sottoazione A) e C): GAL Per la sottoazione B): Enti Pubblici anche in forma associata (es. Unione Comuni), partenariati pubblico – privati locali operativi nell'area Gal; in caso di partnership la prevalenza dovrà essere di natura pubblica
Costi ammissibili	Per le sotto operazione/azione a regia diretta A) e C): Spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività: studi, indagini, censimenti, ricerche, elaborazione progettualità specifiche; costi del personale; spese per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative; acquisto di materiale di consumo e didattico, nolo attrezzature, affitto e noleggio aule e strutture, la realizzazione di materiale e supporti di comunicazione, informazione e divulgazione; spese per la realizzazione incontri informativi, di sensibilizzazione e ogni altro costo diretto e connesso all'attuazione dell'operazione/azione; Per la sottoazione B): adeguamento e allestimento di beni immobili e delle relative aree di pertinenza al fine di localizzare attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali ed erogare servizi di base alla popolazione rurale; acquisto di strumenti, impianti, macchinari, arredi e attrezzature nuove utili alla funzionalizzazione degli interventi; beni immateriali o software; creazione di siti internet e di applicazioni informatiche necessarie allo svolgimento dell'attività di servizio; realtà virtuali, strumenti di accesso alla rete wi-fi, 3D, realtà impatto aumentato, brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; acquisizione di servizi di consulenza specialistica relativa alle attività di servizio da erogare; allestimento di laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale; miglioramento dei collegamenti di trasporto pubblico e del sistema di trasporto pubblico zonale, locale e scolastico, compresi gli investimenti per lo sviluppo di sistemi informatici per la gestione del trasporto pubblico a chiamata, destinato alle popolazioni del territorio rurale; servizi di trasporto pubblico: acquisto dei mezzi di trasporto eco-

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	sostenibili per l'erogazione dei servizi relativi a mezzi alternativi ai sistemi di trasporto presenti nell'area rurale, acquisto dei mezzi di trasporto per l'erogazione dei servizi di trasporto sociale; realizzazione di contenuti e materiali informativi, cartacei e multimediali; spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %. Non è ammesso l'acquisto di beni usati.		
Importi e aliquote di sostegno	La presente azione ha un budget complessivo pari a € 415.000,00 così suddiviso: Per la sotto operazione/azione A): € 5.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili. Per la sotto operazione/azione B): 400.000,00. Il limite massimo del volume degli investimenti previsti è di € 200.000,00 mentre il limite minimo è di € 30.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. Per la sotto operazione/azione C): € 10.000,00 con contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili..		
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Le partnership pubblico private dovranno presentare un piano di gestione per garantire l'erogazione dei servizi per un minimo di anni 3		
Modalità attuative	Le sotto operazioni/azioni A e C saranno attuate attraverso la Gestione Diretta GAL Le sotto operazioni/azioni B saranno attuate attraverso la Regia GAL		
Complementarietà con altre misure del PSL	1A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola 1 C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti		
Spesa pubblica totale €	€ 415.000,00		
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	€ 415.000,00		
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione "importi e aliquote di sostegno"		
Contributo alle FA del PSR	L'operazione/azione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 6. A favorire la diversificazione , la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione 6.B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6.C promuovere l'accessibilità , l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nelle zone rurali		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione/azione contribuisce alla tematica trasversale dell'innovazione.		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	Realizzazione	- Numero attività di sensibilizzazione e informative realizzate - Numero di progetti finanziati - Numero studi realizzati	5 2 1
	Impatto	Migliorare la qualità della vita della popolazione locale, favorendo la coesione sociale	100%
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	Aumento dei servizi di base erogati a livello locale per la popolazione rurale	+ 30%
		Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	+ 30%
		Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	> 60%
	Impatto	Migliorare la qualità della vita della popolazione locale, favorendo la coesione sociale	100%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	Innovazione Sociale Cfr Tabella 4.1.1		
Tempi di attuazione	L'operazione/azione verrà attivata in diversi step, la sottoperazione/azione A verrà attuata nel 2019, in base agli esiti verranno pubblicati i bandi/azione B e avviate le operazioni/azione C nel 2020		
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	SOTTOAZIONE C: Art. 20, paragrafo 1, lettera f), in complementarietà con l'art. 14, paragrafo 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013		

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Ambito Tematico	AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR - Molise 2014/2020	MISURA 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia OPERAZIONE/AZIONE 3.A.1. Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale
Motivazione	L'attivazione dell'operazione è strettamente correlata all'obiettivo di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico nonché a quello di migliorare l'attrattività di un territorio ricco di un patrimonio architettonico rurale di interesse e di elementi tipici del paesaggio rurale. Il recupero e la riqualificazione degli immobili, e non solo, che presentano un preciso interesse storico, culturale, architettonico e paesaggistico, in una visione d'insieme ed integrata di promozione del sistema turistico "terra in cammino", favorisce da un lato la tutela e la sostenibilità nel tempo della memoria storica dell'attività e della cultura rurale, dall'altro il processo di riqualificazione del territorio rurale e il conseguente miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali, di promozione della diversificazione dell'economia e dello sviluppo turistico. Il territorio rurale su cui si sviluppa l'itinerario "terra in cammino" è composto da aree protette ed elementi tipici, da sentieri e percorsi naturali impregnati di valore storico e ambientale e da immobili rurali di importanza storica culturale; la riqualificazione di questo immenso patrimonio garantirà di rinsaldare i legami identitari e di caratterizzare - all'esterno - il territorio e le sue peculiarità. L'intervento si propone quale azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli asset culturali quanto quelli naturalistici, gli asset turistici quanto quelli di artigianato rurale per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed integrata nell'ottica della diffusione del Gal "Terra in cammino".
Obiettivi operativi	Valorizzazione del patrimonio ambientale e rurale
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ...)	Ordinaria
Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)	Sottoazione B) Investimenti relativi a: • Restauro e/o riqualificazione di manufatti antichi e/o elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale (es. mulini, frantoi, cantine, forni, cisterne, fontane, strumenti della musica popolare, utensili tradizionali e storici); ecc; • Individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici a scopo turistico, didattico - ricreativo (cultura, arte, storia, etnologia, natura, enogastronomia, artigianato, folklore).
Beneficiari	Per la sotto operazione/azione B): Enti Pubblici (anche associati) in partnership con operatori del territorio; tali aggregazioni devono prevedere la prevalenza della natura pubblica. Altri soggetti gestori del territorio ovvero persone fisiche e giuridiche che

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	conducono superfici agricole e forestali sui quali sono presenti i manufatti
Costi ammissibili	Per la sotto operazione/azione B): sono eleggibili le seguenti tipologie di spesa: spese per opere edili e strutturali legate a ristrutturazione, ripristino ed adeguamento funzionale di aree e manufatti, nonché di piccole strutture rurali e manufatti architettonici antichi; beni immateriali o software; creazione di siti internet e di applicazioni informatiche necessarie allo svolgimento dell'attività di servizio; realtà virtuali, 3D, realtà impatto aumentato, spese per impianti, attrezzature ed arredi solo se funzionali alla realizzazione del progetto presentato; spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %.
Importi e aliquote di sostegno	La presente operazione/azione ha un budget complessivo pari a € 200.000,00 così suddiviso: Per la sottoazione B): € 200.000,00 L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	Per la sotto operazione/azione B) La partnership se non già formalizzata dovrà esserlo entro 30 gg dall'ammissione a finanziamento e prevedere la presentazione di un piano di gestione e la prevalenza della finalità pubblica per l'utilizzo del manufatto.
Modalità attuative	La sotto operazione/azione B verrà attuata attraverso il Bando Pubblico di selezione delle Partnership
Complementarietà con altre misure del PSL	Misura 1A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola Misura 1B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala
Spesa pubblica totale €	€ 200.000,00
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	€ 200.000,00
Regime di aiuto	Fondi Feasr, contributo in conto capitale come meglio specificati nella sezione "importi e aliquote di sostegno"
Contributo alle FA del PSR	L'operazione contribuisce alle Focus Area del Psr Molise 2014/2020 4A Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 6B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6C Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Coerentemente a quanto riportato nel PSR la presente operazione contribuisce alle tematiche trasversali dell'innovazione e dell'ambiente, nel

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

	primo caso, sostenendo l'utilizzo di pratiche innovative sia nella realizzazione del progetto, nel secondo caso, favorendo la diffusione delle tematiche della sostenibilità ambientale e valorizzazione delle aree sia con la realizzazione di centri di informazione che con attività di sensibilizzazione.		
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Realizzazione	- Numero di progetti finanziati - Numero studi realizzati	2 1
	Impatto	- Aumento attrattività turistica	+ 30%
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	TIPO	INDICATORE	TARGET
	Risultato	- Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	100%
	Impatto	- Aumento attrattività turistica	+ 30%
Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	Conservazione patrimonio storico naturale finalizzato sviluppo locale Cfr Tabella 4.1.1		
Tempi di attuazione	L'operazione verrà attivata in diversi step, la sottoperazione/azione A verrà attuata nel 2018, in base agli esiti verranno pubblicati i bandi nel 2019		
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)			

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

4.5) Cooperazione (sottomisura 19.3 del PSR-Molise 2014/2020)**Ipotesi di attività e risorse per la cooperazione interterritoriale e transnazionale**

Misura	Operazione	Euro
19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale	€ 200.000,00
Totale		€ 200.000,00

La costruzione di relazioni esterne al territorio per l'individuazione di buone prassi trasferibili validamente nell'ambito dell'Area Gal e l'attuazione di azioni svolte in cooperazione con altri territori per raggiungere valide economie di scala nello sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali oltre che di nuove forme di turismo sostenibile - ovvero azioni incentrate sui 2 ambiti tematici cardine della presente SSL - costituisce un validissima opportunità per introdurre innovazioni e trovare nuove opportunità di sviluppo.

In questa logica si opererà per partecipare a progetti di cooperazione soprattutto interterritoriali con i GAL limitrofi e in particolare con quelli operanti in Molise, piuttosto che a nuovi progetti, se non quelli ritenuti promettenti per lo sviluppo locale e coerenti con la presente Strategia e con gli Obiettivi Strategici

Tuttavia il tema della cooperazione è legato a doppio filo all'individuazione e all'effettiva disponibilità delle partnership potenzialmente interessate ai tematismi oggetto della presente SSL e alle relative ipotesi progettuali. Al momento attuale si può dunque solo ipotizzare una serie di possibili azioni da svolgere in cooperazione e partenariato con altre realtà territoriali e altri GAL.

Coerentemente a quanto sopra esposto, in questa sede si può acclarare che tra gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale 2014 – 2020 del "Gal Molise Rurale" con cui si darà attuazione alla misura 19.3 del PSR, vi è l'idea progettuale di aderire a progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale afferenti sicuramente ad "Itinerari Turistici Rurali: **sentieri e cammini nella natura**".

Essendo il Gal Molise Rurale di neo – costituzione, e chiedendo il cap. 4.5) **l'eventuale idea progettuale**, sicuramente si aderirà a progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale di altri Gal, dapprima della Regione Molise, ma non solo, che presentano una consolidata esperienza. Il Gal Molise Rurale non può avere la pretesa di essere capofila o promotore di un progetto di cooperazione senza avere alcuna esperienza almeno nella programmazione precedente 2007-2013 – Mis. 421. Pertanto di seguito si illustrano gli elementi essenziali che il/i progetti di cooperazione, a cui il Gal Molise Rurale aderirà, dovranno contenere e prefiggersi come obiettivi.

L'idea progettuale a cui si aderirà, nell'ambito della cooperazione interterritoriale e/o transnazionale, dovrà prefiggersi l'organizzazione di un'offerta turistica comune basata sulla fruizione di itinerari rurali e mirare a sviluppare una potenzialità turistica già presente nei territori coinvolti attraverso l'organizzazione e il miglioramento dei servizi che il territorio può offrire al turista. Tale indirizzo dovrà permettere di cogliere la nuova domanda di turismo lento, mosso da motivazioni di riscoperta del territorio e dell'ambiente rurale, tra l'altro in continua crescita, in modo da compensare la flessione del turismo tradizionale. Inoltre il progetto dovrà prefiggersi l'integrazione del sistema turismo ambientale con l'offerta delle produzioni tipiche agroalimentari locali e con il sistema ricettivo diffuso sul territorio.

Elementi cardini del/dei progetti di cooperazione a cui il Gal Molise Rurale aderirà affinché gli stessi siano coerenti con la SSL, ai due Ambiti Tematici prescelti e alle relative Misure, e concorrano al raggiungimenti degli Obiettivi prefissati.

Le **motivazioni** del progetto devono essere riconducibili all'opportunità di sviluppare servizi turistici specifici dedicati alla valorizzazione dei territori rurali di competenza del GAL.

Le aree ambientali e naturali del Gal Molise Rurale sono particolarmente adatte ad accogliere e a "lasciarsi scoprire" da un turismo "lento" ed attento alle emergenze naturali ed eno-gastronomiche del territorio.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

La proposta di organizzare un'offerta turistica comune, tra i Gal aderenti, dovrà basarsi sulla fruizione di itinerari naturali e svilupparsi su una valenza turistica già presente nei territori coinvolti attraverso l'organizzazione e il miglioramento dei servizi che il territorio può offrire al turista.

L' **obiettivo specifico** del progetto dovrà consistere nel creare un cabina di regia condivisa tra i Gal aderenti che individui metodi comuni di preparazione, gestione e promozione degli itinerari turistici naturali avendo come target di riferimento i turisti interessati al trekking a cavallo, a piedi, percorsi dei cammini lenti e ai percorsi in MTB.

La rete dei sentieri e dei cammini nella natura dovrà puntare a sviluppare un metodo comune finalizzato a:

- allargare ad altre utenze turistiche i percorsi a suo tempo individuati e/o adeguare nuovi sentieri funzionali alla rete già esistente.
- identificare e qualificare i servizi a supporto del turista;
- promuovere l'offerta turistica in modo condiviso nei confronti degli utenti finali;
- rapportarsi con interlocutori di promozione turistica istituzionali

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici dovrà essere prevista la realizzazione delle **attività di seguito descritte**:

1. Revisione e allestimento della rete dei percorsi con individuazione dei tratti maggiormente vocati al trekking, alle MTB e ad altre utenze compatibili, cammini lenti in natura (con esclusione di mezzi motorizzati);
2. geo-referenziazione dei percorsi o parte di questi e sperimentazione di servizi innovativi per aumentare la fruibilità e sicurezza dei percorsi
3. revisione della linea grafica comune e produzione di materiale promozionale
4. implementazione, revisione e gestione del sito web, sezione itinerari e cammini
5. partecipazione e fiere di settore e preparazione di offerte turistiche specifiche
6. redazione di un Media Planning Comune. Con tale attività si dovrà tendere ad individuare e attuare metodi di promozione specifici per le varie utenze turistiche: trasmissioni TV, riviste di settore, newsletter, ecc.

4.6) Modalità procedurali di attuazione del PSL

Il GAL Molise Rurale sulla base della strategia individuata, attuerà le azioni ammissibili nell'ambito delle 6 priorità e focus area individuate dal Reg. 1305/13, coerenti con gli AT scelti e la propria SSL. Il GAL si renderà partecipe nel sostenere una politica sociale volta al miglioramento della qualità di vita della propria area in ottemperanza ai principi e indirizzi definiti anche negli orientamenti comunitari e nazionali.

Il GAL attuerà il PSL 2014/2020 nel rispetto del presente Regolamento, del Manuale Regionale della Procedure Leader vigente, nonché della normativa di riferimento LEADER.

Le **azioni/misure del PSL, in fase di attuazione del Piano di Sviluppo Locale 2014/2020, saranno attivate ed attuate** dal Gal Molise Rurale sulla base delle seguenti formule applicabili:

- **Regia GAL,**
- **Gestione diretta GAL**
- **Bando pubblico GAL**

Interventi a REGIA GAL

La formula "a regia GAL" è finalizzata a situazioni caratterizzate da progettualità complesse ed integrate, aventi finalità a ricaduta pubblica, rispetto all'area interessata e/o alle relative collettività, anche con riferimento alla tipologia di **beneficiari previsti dal progetto, prevalentemente di natura pubblica**. La selezione degli interventi e/o dei soggetti da coinvolgere nelle iniziative va fatta comunque con procedura di selezione pubblica.

Interventi a GESTIONE DIRETTA GAL

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Gli interventi a gestione diretta GAL prevedono **l'accesso diretto e privilegiato da parte del GAL ad una o più Misure/Azioni** attivabili in funzione degli obiettivi della strategia e della tipologia di beneficiari ammissibili per il singolo intervento.

Possono essere attuate in modalità a gestione diretta GAL le attività che diano risalto e leghino le singole progettualità locali attivate attraverso bandi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono rientrare in questa tipologia progetti che hanno come oggetto studi, attività di ricerca e informazione, coordinamento di progetti modulari, comunicazione e promozione territoriale. Sono comunque consentiti anche interventi al di fuori delle tipologie elencate per cui sia dimostrabile la necessità di una gestione unica nel territorio GAL. Per l'attività di animazione finalizzata a favorire l'attuazione del Piano di sviluppo (costi di animazione) si fa rinvio alle disposizioni specifiche.

In ogni caso anche per gli interventi a gestione diretta, il GAL quando deve svolgere attività di investimento materiale dovrà avere la disponibilità del bene e/o specifica autorizzazione del legittimo proprietario.

Qualora si avvalga di servizi e forniture esterne, la procedura di selezione del fornitore dovrà rispettare la disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

Inoltre nel caso di interventi a gestione diretta, il GAL non potrà selezionare come fornitori le imprese con cui i membri del Consiglio di Amministrazione, i dipendenti o i collaboratori del GAL si trovino in potenziale conflitto d'interesse.

Stante la tipologia degli interventi, è necessario che il capitolato tecnico di selezione sia molto dettagliato nel definire l'oggetto del contratto. Di fatto l'attività progettuale e la responsabilità del coordinamento e della realizzazione degli interventi deve rimanere in capo al GAL.

Per gli interventi a gestione diretta GAL si farà riferimento alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 e da AGEA, e alla normativa vigente in materia. Comunque la scelta degli interventi deve essere effettuata nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013.

Interventi a BANDO PUBBLICO GAL

Gli interventi a "bando pubblico Gal" rappresentano lo strumento privilegiato per l'attuazione degli **interventi a ricaduta vasta e diffusa**, per i quali non sia giustificabile alcuna preventiva limitazione o riduzione delle misure e del numero o **tipologia di beneficiari, in particolare di natura privata**.

Si presuppone la selezione di domande di accesso agli aiuti presentate da soggetti terzi. I beneficiari del sostegno saranno pertanto i titolari dei progetti utilmente collocati in graduatoria in relazione alle risorse disponibili.

Per gli interventi a bando pubblico riconducibili alle operazioni del PSR, il GAL si atterrà alle indicazioni riportate nei documenti attuativi delle sottomisure ed operazioni di riferimento riportate nelle schede di Misura del PSL 2014/2020 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 e da AGEA.

Si riporta di seguito il quadro logico degli interventi e l'iter procedurale previsto per ciascuna tipologia.

Inoltre, allo scopo di garantire un funzionamento interno imparziale e in linea con gli obiettivi di una gestione trasparente, oltre al rispetto del **Decreto Lgs. sulla Trasparenza n. 33/2013** obbligatorio per legge, al **Piano di prevenzione della corruzione (ex L. 190/2012)**, il GAL valuterà di adottare le procedure previste dal **D.Lgs. 231/2001** relativo alla responsabilità amministrativa delle società e degli Enti e dal Regolamento europeo sulla privacy n.679/2016

4.7) Cronoprogramma delle azioni del GAL

Si riporta di seguito il cronoprogramma rimodulato delle azioni del GAL, meglio rappresentato attraverso il Diagramma di GANTT, con cui si specifica per ciascun ambito tematico i tempi previsti per l'attuazione delle singole Misure e azioni **con riferimento ai tempi di emanazione dei singoli bandi**, previsti in 1^

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

pubblicazione ed eventuale 2^ pubblicazione per l'anno successivo, dopo puntuale verifica di residui finanziari, andamento dei singoli bandi/beneficiari, e/o eventuali rimodulazioni in itinere del PSL.

TAB. 4.7.1

AT01 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	2018	2019	2020
1.A.1 interventi legati all'avviamento di start- up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative e a servizio concreto della Strategia			
1.A.2 interventi mirati agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta, etc...)			
1.B.1 interventi finalizzati alla cooperazione per l'accesso ai mercati locali anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e nuovi prodotti dando priorità agli interventi collettivi e sviluppo delle filiere corte, e per lo sviluppo e/o commercializzazione di nuovi prodotti/processi e servizi turistici inerenti al turismo rurale			
1.C.1 GMR Smart Community			
1.C.2 realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali;			
1.C.3 realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, fab -lab, co- working, ecc...;			

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

TAB. 4.7.2

AT03	2018	2019	2020
Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio			
3.A.1 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale			

4.8) Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Sistema di gestione e sorveglianza

Per quanto concerne l'attività di **gestione e sorveglianza**, il GAL procederà ad adottare specifiche procedure per la *Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM)* previste nel PSL, al fine di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità delle procedure di selezione dei fornitori, la documentazione necessaria per la verifica puntuale della eleggibilità delle spese e della loro congruità, ecc.

Coerentemente con le disposizioni fissate dall'Autorità di Gestione del PSR Regione Molise, il GAL assicurerà l'attività di sorveglianza attraverso la produzione di **relazioni periodiche** interne **che potranno anche essere inoltrate, su richiesta, alla stessa Autorità di Gestione**. Le relazioni periodiche avranno la finalità e saranno necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del PSL e contribuire alla divulgazione dei risultati attraverso il sistema di sorveglianza e pubblicizzazione. Tali relazioni conterranno informazioni riguardanti la rendicontazione, le eventuali modifiche al PSL, il suo andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario, i principali risultati della valutazione *in itinere*. Il GAL provvederà anche ad adeguare i **supporti informatici** in uso, in particolare il software per il monitoraggio degli impegni assunti in attuazione del PSL, qualora non venga fornito direttamente dalla Autorità di Gestione del PSR, anche al fine di integrarvi la banca dati degli indicatori previsti dal PSL a supporto del monitoraggio e della valutazione. Inoltre, utilizzerà il sistema di protocollazione e archiviazione di tutta la corrispondenza del GAL, sia in entrata che in uscita, e le **domande di sostegno saranno archiviate per Misura, Sottomisura ed Intervento, in appositi fascicoli, contenenti per ognuna: copia firmata del verbale interno, della checklist e del verbale di istruttoria**. Tale documentazione, unitamente a quella specifica della società (bilanci e relative relazioni, verbali delle Assemblee dei soci e del Consiglio di Amministrazione), alla documentazione di gara per l'acquisizione di beni e servizi e l'acquisizione di competenze e degli incarichi conferiti saranno archiviati, per almeno 10 anni, presso la sede operativa del GAL.

Il GAL ha provveduto ad elaborare, sulla base delle disposizioni contenute nel Bando pubblico per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale dei GAL – PSR Molise 2014/2020 - Misura 19.2 e Misura 19.4 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Molise n. 35 del 20/09/2016, il **Regolamento interno**, al fine di garantire procedure trasparenti del processo decisionale di attuazione del PSL. Il Regolamento interno potrà essere aggiornato in funzione delle nuove procedure che verranno eventualmente definite dall'Autorità di Gestione. Nel Regolamento interno viene stabilito, in linea generale, che **spetta al Consiglio di Amministrazione** la decisione sull'attuazione degli interventi previsti nel PSL, l'approvazione dei bandi e/o dei progetti in convenzione, eventuali varianti e proroghe, le decisioni inerenti l'acquisizione di competenze e l'acquisto di beni e servizi, l'approvazione delle relazioni annuali e delle rendicontazioni

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

finanziarie da inviare alla AdG, l'approvazione delle varianti del PSL, il trasferimento di fondi da una Misura e/o Sottomisura all'altra e quant'altro previsto dallo Statuto del GAL. Inoltre, al fine di garantire la piena trasparenza nella selezione dei progetti presentati, il GAL prevederà nei bandi di concessione degli aiuti pubblici, puntuali criteri di priorità, attiverà una ampia informazione dei suoi contenuti (come specificato nel piano di comunicazione) e in sede di istruttoria delle domande di aiuto, il tecnico istruttore dovrà dare evidenza, nel prospetto del verbale interno, dei singoli punteggi assegnati utilizzati per la formazione della graduatoria, successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sulla pagina web del GAL. Il GAL ha provveduto ad inserire nel proprio Regolamento interno anche le procedure per la **prevenzione del conflitto di interessi**, nel rispetto di quanto previsto dal Bando regionale di selezione dei PSL 2014 - 2020. La verifica del rispetto di tali prescrizioni verrà fatta dal Presidente, in sede di Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esame di bandi, progetti e contratti per la fornitura di beni e servizi inerenti l'attuazione del PSL. Il GAL Molise Rurale, nel regolamento interno, si è dotato di procedure chiare e trasparenti, garantite anche dalla separazione delle funzioni previste, dall'istruttoria fino al collaudo finale del progetto, dove il personale in organico si occuperà principalmente della fase di istruttoria, garantendo sia il principio delle segregazione delle funzioni sia l'insorgere di conflitti di interesse, mentre per la fase di collaudo il Gal ricorrerà a professionalità esterne il cui reclutamento avverrà adottando procedure trasparenti di tipo concorrenziale verificando anche l'assenza di conflitto di interesse.

Il monitoraggio e la valutazione della strategia

Per l'attuazione della strategia di sviluppo locale, il GAL Molise Rurale adotterà un sistema *di monitoraggio e valutazione* con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di attività tali da ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti sul territorio del proprio Piano di Sviluppo Locale. Attraverso il sistema di monitoraggio e valutazione, il GAL intende monitorare la corretta allocazione delle risorse finanziarie nonché l'impatto delle azioni realizzate sul territorio al fine di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati nella Strategia. Particolare attenzione sarà posta dal GAL a questo aspetto, considerato che un sistema di monitoraggio *efficace* contribuisce a facilitare il processo di gestione, aumenta la credibilità del GAL, dà fiducia e motiva gli attori del territorio ed è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.

Al fine di valutare con precisione e tempestività l'attuazione del PSL e "misurare" il suo impatto socio-economico sul territorio, il GAL, nel rispetto delle procedure che saranno indicate dalla Regione Molise e da AGEA, provvederà ad adottare una **specifica metodologia di monitoraggio e valutazione** che in linea di principio permetterà di:

- **disporre di un aggiornamento costante sull'avanzamento del Programma, per singola misura ed azione** (n° dei progetti, n° dei beneficiari, avvio di nuove imprese, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, nuova occupazione di giovani e di donne, ecc.);
- **fornire al partenariato locale e in particolare al Consiglio di Amministrazione** del GAL elementi per valutare lo stato di attuazione delle diverse misure, il loro impatto sul territorio e valutare, soprattutto, la necessità di apportare tempestivi correttivi a progetti e programmi di intervento e, ove necessario, predisporre proposte di varianti del PSL da sottoporre alla approvazione della Regione;
- **supportare le attività di informazione della popolazione locale e dei soggetti istituzionali** e sociali del territorio sul valore aggiunto apportato dal Leader per lo sviluppo locale e mettere a disposizione della Regione le informazioni necessarie per valutare lo stato di attuazione del PSL e le sue ricadute sul territorio;
- **predisporre una reportistica sempre aggiornata** sia riguardo alla tipologia di beneficiari e a tutte le caratteristiche da questi rilevabili, sia in merito agli aspetti finanziari con agevole rendicontazione delle risorse impegnate e di quelle relativamente spese.

Il sistema di monitoraggio e valutazione del PSL 2014-2020 sotto il **profilo temporale** sarà articolato nelle fasi in itinere ed ex – post.

- **monitoraggio in itinere** attraverso il quale si esaminerà l'andamento del PSL rispetto ai suoi obiettivi mediante indicatori di risultato e di impatto, eventualmente apportando opportune modifiche che ne

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

migliorino la qualità e l'attuazione. Si analizzerà, inoltre, l'efficacia dell'attuazione e il conseguimento degli obiettivi del PSL. Al tal fine sono previste relazioni annuali e periodiche.

• **valutazione ex-post** a fine programmazione con lo scopo di valutare gli impatti a lungo termine e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della programmazione.

Il **quadro logico** del sistema di monitoraggio e valutazione del PSL sarà articolato, invece, come segue:

- ✓ monitoraggio procedurale, monitoraggio finanziario, monitoraggio fisico.

Per quanto riguarda il **monitoraggio procedurale** delle attività collegate all'attuazione della SSL, lo stesso sarà effettuato in funzione del grado di avanzamento della strategia, considerando le diverse funzioni svolte dalle procedure connesse all'attuazione e realizzazione. Dal punto di vista temporale il monitoraggio procedurale sarà realizzato con frequenza almeno trimestrale e sarà basato sull'utilizzo di una serie di indicatori:

- **Progetti presentati**: riguarda il numero di progetti che vengono presentati rispettando i termini previsti nell'ambito delle scadenze ipotizzate.
- **Progetti ammissibili**: riguarda il numero di progetti che soddisfano i criteri stabili per l'esame formale di ammissibilità.
- **Progetti finanziati**: riguarda il numero di progetti che possono contare sulla presenza di un impegno giuridicamente vincolante e di risorse disponibili.
- **Progetti conclusi**: riguarda il numero di progetti che vengono finanziati e conclusi.
- **Progetti oggetto di rinuncia**: riguarda il numero di progetti che pur essendo stati ammessi a finanziamento si caratterizzano per la rinuncia al contributo finanziario.
- **Progetti revocati**: riguarda il numero di progetti ammessi a finanziamento a cui però viene revocato il contributo finanziario.

Oltre al monitoraggio procedurale, il GAL provvederà a monitorare l'entità di utilizzo delle risorse finanziarie programmate attraverso la predisposizione del **monitoraggio finanziario** da realizzarsi attraverso l'utilizzo di specifici indicatori. Dal punto di vista temporale il monitoraggio finanziario sarà realizzato con frequenza almeno trimestrale e sarà basato sull'utilizzo di una serie di indicatori:

- **Risorse stanziare** nei bandi, nei progetti a regia diretta: monitorare le risorse stanziare nelle azioni ordinarie e specifiche del Piano;
- **Spese rendicontate** dal GAL alla Regione: monitorare le spese sostenute, quelle da liquidare per rendicontarle alla Regione nei tempi stabiliti;
- **Spese certificate** dal GAL (o altro Ente delegato da Agea) al beneficiario: monitorare le spese che verranno liquidate da Agea che possono generare eventuali economie;
- **Economie rilevate**: monitorare le economie che possono generarsi da risorse non spese o da eventuali spese non riconosciute al beneficiario finale.

Infine, a supporto del monitoraggio procedurale e finanziario saranno adottate attività di **monitoraggio fisico**, con l'obiettivo di ricostruire nel dettaglio le tipologie di progetti oggetto di aiuto pubblico e le caratteristiche dei beneficiari alla base dei progetti. In particolare, saranno rilevate informazioni specifiche sui progetti finanziati volte a ricostruire l'ambito in cui si inseriscono (investimenti aziendali, di diversificazione, a supporto dei servizi pubblici, di comunicazione e promozione, ecc.), mentre per i beneficiari saranno organizzati sistemi di classificazione volti a distinguere tra pubblici e privati e a garantire ulteriori sotto classificazioni all'interno delle due categorie di beneficiari. Saranno anche analizzate informazioni sulla distribuzione territoriale dei progetti.

Dall'analisi dei dati finanziari e di risultato, che saranno resi pubblici nell'area del GAL attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione, potranno giungere informazioni ed idee preziose con cui eventualmente rivedere la SSL sulla base delle evoluzioni di contesto. In particolare, saranno previsti momenti di confronto pubblico nell'area del GAL (es. attraverso forum territoriali nei principali Comuni) con cui portare all'attenzione della popolazione i risultati che il GAL sta realizzando confrontandoli con le attese previste all'interno della SSL.

Dal confronto si potranno ricavare indicazioni utili a supportare un eventuale miglioramento dell'assetto strategico, al fine di rendere le azioni di sviluppo maggiormente in linea con l'evoluzione dello scenario.

Oltre a momenti di confronto pubblico, il GAL attiverà periodicamente sulla propria pagina web una sezione dedicata a favorire il processo di sorveglianza e valutazione della strategia, attraverso cui ascoltare le osservazioni degli attori locali che potranno supportare un'eventuale revisione strategica. Si ritiene che questa sia una modalità efficace di coinvolgimento, anche alla luce di quanto sperimentato in fase di preparazione della SSL, che ha visto una forte partecipazione da parte delle Istituzioni e della popolazione locale che hanno contribuito con l'invio di numerose schede progettuali alla definizione della strategia.

Modalità per la gestione dei ricorsi

Il ricorso avverso i provvedimenti del GAL è in primo luogo di carattere amministrativo e si attua mediante motivata nota trasmessa a mezzo raccomandata A/R ovvero PEC all'attenzione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Entro 30 giorni il Presidente, previa delibera e valutazione del Consiglio di Amministrazione, provvede a comunicare al richiedente l'esito del procedimento di esame del ricorso, motivando le decisioni assunte. Non sarà possibile, per il richiedente, adire le vie legali prima di aver attivato e completato la procedura di bonaria risoluzione delle controversie sopra descritta, ovvero prima del termine dei 30 giorni assegnato al Presidente per la propria determinazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

A) ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

B) ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto A;

C) ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

2) Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

A) ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;

B) ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Contro i provvedimenti di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire eventuali richieste di riesame, che devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Per quanto non disciplinato dal presente capitolo del PSL, si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni e dalle eventuali ed ulteriori disposizioni dettate dalla Regione Molise e dall'Organismo Pagatore AGEA.

4.9) Piano finanziario del PSL rimodulato

Elaborare il piano finanziario del PSL riportando per ciascun ambito tematico le risorse FEASR per le singole misure e azioni attraverso le tabelle che seguono.

TAB. 4.9.1

PIANO FINANZIARIO PSL 2014 – 2020 rimodulato "GAL MOLISE RURALE ScaRL"		Spesa pubblica totale cofinanziata dal FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
AT01 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali				
MISURA 1.A Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola		€ 785.000,00	€ 320.000,00	€ 1.105.000,00
1.A.1 interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative e a servizio concreto della Strategia		€ 295.000,00	€ 0,00	€ 295.000,00
1.A.2 interventi mirati agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole, finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola (agriturismo, masseria didattica, sociale, vendita diretta, etc...)		€ 490.000,00	€ 320.000,00	€ 810.000,00
MISURA 1.B Reti e progetti collettivi finalizzati alla strutturazione di Filiere e di implementazione di un sistema relazionale capace di generare economie di scala		€ 325.000,00	€ 135.000,00	€ 460.000,00
1.B.1. interventi finalizzati alla cooperazione per l'accesso ai mercati locali anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e nuovi prodotti dando priorità agli interventi collettivi e sviluppo delle filiere corte, e per lo sviluppo e/o commercializzazione di nuovi prodotti/processi e servizi turistici inerenti al turismo rurale		€ 325.000,00	€ 135.000,00	€ 460.000,00
MISURA 1.C Investimenti di piccola scala funzionali all'innovazione sociale del territorio e rafforzamento delle comunità intelligenti		€ 788.000,00	€ 48.000,00	€ 836.000,00
1.C.1.GMR Smart Community		€ 208.000,00	€ 48.000,00	€ 256.000,00
1.C.2. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali;		€ 165.000,00	€ 0,00	€ 165.000,00
1.C.3. realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, fab -lab, co-working, ecc..;		€ 415.000,00	€ 0,00	€ 415.000,00
Totale AT 01		€ 1.898.000,00	€ 503.000,00	€ 2.401.000,00
AT02 Turismo sostenibile				
MISURA 2.A Gestione collettiva e sostenibile delle risorse ambientali territoriali		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.A.1. Interventi volti a favorire la cooperazione tra imprese agricole e altri attori, del mondo rurale economico e sociale, interessati ad una gestione collettiva e sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e del paesaggio, in particolare preservare la biodiversità agraria e naturalistica		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MISURA 2.B Servizi ed offerta turistica integrata volta a:		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.B.1. Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale AT02		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio				

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

MISURA 3.A Elementi architettonici e paesaggistici qualificanti il territorio e funzionali agli obiettivi della Strategia valorizzati attraverso:		€ ,00	€ 0,00	€200.000,00
3.A.1.Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale		€200.000,00	€ 0,00	€200.000,00
Totale AT03		€200.000,00	€ 0,00	€200.000,00
Totale AT01+AT03		€2.098.000,00	€ 503.000,00	€ 2.601.000,00
Misura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione*		€484.218,40		
19.4. A	costi di esercizio	€ 316.378,40		
19.4. B	costi di animazione	€ 167.840,00		
Totale PSL rimodulato 2014/2020		€ 2.582.218,40	€ 503.000,00	€ 3.085.218,40

*(In coerenza con quanto previsto dalla Misura 19.4 del PSR Molise 2014-2020, punto 8.212.3.4.10 "Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso", da cui si evince che il tetto massimo dei Costi di gestione e animazione è pari al 25%, suddiviso per il 15% "costi di esercizio" e 10% "costi di animazione", e quindi rispettivamente il 60% e il 40%, le medesime proporzioni % sono state rispettate a valere del 23,8% definitivo previsto dal Bando Misura 19.2, BURM n. 35 del 20.09.2016.)

TAB. 4.9.2 – PIANO PER ANNUALITA'

	2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (€)	€ 1.065.000,00	34,52	€ 1.190.000,00	38,57	€ 327.218,40	10,61	€ 2.582.218,40	83,70
AT01 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	€ 785.000,00	25,44	€ 910.000,00	29,50	€ 203.000,00	6,58	€ 1.898.000,00	61,52
AT02 Turismo sostenibile	0	0	0		0	0,00	0	0,00
AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	€ 100.000,00	3,24	€ 100.000,00	3,24	€ 0,00	0,00	€ 200.000,00	6,48
Misura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	€ 180.000,00	5,83	€ 180.000,00		€ 124.218,40	4,03	€ 484.218,40	15,69
Contributo privato (€)	€ 320.000,00	10,37	€ 135.000,00	4,38	€ 48.000,00	1,56	€ 503.000,00	16,30

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

AT01 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	€ 320.000,00	10,37	€ 135.000,00	4,38	€ 48.000,00	1,56	€ 503.000,00	16,30
AT02 Turismo sostenibile	€ 0,00	0	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00
AT03 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	€ 0,00	0	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00
Misura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	€ 0,00	0	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00
Costo totale (€)	€ 1.385.000,00	44,89	€ 1.325.000,00	42,95	€ 375.218,40	12,16	€ 3.085.218,40	100,00

4.10) Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali in atto.

La coerenza del **PSL** con il **PSR** - il grado di integrazione multisettoriale del PSL con il PSR, gli altri piani e programmi comunitari, nazionali, regionali in atto, nonché con le politiche comunitarie (ambiente, concorrenza, trasparenza e informazione, pari opportunità, ecc.)

Come si è potuto notare nei capitoli precedenti, il riferimento prioritario nella costruzione del PSL 2014 – 2020 è stato intanto quello con il Piano di Sviluppo Rurale nel complesso, le sue Misure e sottomisure che saranno assunte come specifici riferimenti di scenario, direttamente attivabili dal Gal a pieno regime, dopo la selezione della Mis. 19.2 e che potranno rafforzare le condizioni generali di competitività, di sostenibilità e di infrastrutturazione sociale del territorio rurale.

Le misure del PSR che rappresentano il più ampio ed evidente campo di integrazione tra PSR e LEADER, e che si ritrovano nel PSL rimodulato 2014 – 2020 del Molise Rurale sono:

- Misura 6
- Misura 7
- Misura 16

Come può pacificamente evincersi dalla descrizione del PSL 2014 - 2020, lo stesso agisce nell'ambito della **P6** - priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e coerentemente alle previsioni della misura 19 del PSR Regione Molise 2014-2020, contribuisce interamente al raggiungimento degli obiettivi della Focus area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" al fine di:

- favorire la realizzazione di azioni innovative di sistema nella erogazione di servizi essenziali alle popolazioni rurali;
- organizzare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale delle aree rurali;

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- sostenere strategie di sviluppo locale indirizzate alle filiere locali (agricole, energetiche, turistiche) integrando operatori appartenenti a settori tradizionalmente distinti;
- sostenere strategie per l'inclusione sociale favorendo la partecipazione degli attori locali nello sviluppo di servizi innovativi di prossimità anche attraverso la diversificazione delle economie locali.

Il PSL 2014 - 2020, presenta una forte coerenza con le previsioni della Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Molise, piuttosto che una forte interconnessione e coerenza nella soddisfazione dei fabbisogni emersi dalla Comunità locale dell'Area Gal.

La SSL e il PSL 2014 - 2020, inoltre, coerentemente alle previsioni della misura 19 del PSR Regione Molise 2014-2020, risponde al Fabbisogno 4 relativo al rafforzamento dell'imprenditorialità nelle aree rurali ed ai Fabbisogni 11, 12, 14 e 15 che mirano a migliorare la governance territoriale e i sistemi di gestione e le azioni collettive nelle economie rurali.

Fabb. 4 – Favorire la creazione, la ripresa e lo sviluppo di micro e piccole imprese nelle aree rurali
 Fabb. 11 – Incoraggiare dinamiche collettive tra le aziende agricole e nel territorio
 Fabb. 12 - Sviluppare i mercati locali, le filiere corte e favorire la diversificazione aziendale
 Fabb.14 - Migliorare i sistemi di gestione collettiva delle risorse naturali e della risorsa idrica
 Fabb. 15 – Rafforzare gli strumenti di governance e di innovazione del territorio

Coerenza con il
 soddisfacimento dei
 Fabbisogni della Regione
 Molise PSR 2014-2020

Contribuisce inoltre alle **P1** e **P2** - priorità 1 e 2 in quanto sostiene gli interventi sul **capitale umano e sul miglioramento delle strutture rurali**. Sulla **P3** - priorità 3 perché sostiene le seguenti operazioni: sostegno ai sistemi di qualità ed alla loro promozione; **cooperazione tra piccoli operatori** per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale; **cooperazione di filiera sia orizzontale che verticale** per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali; attività promozionali a raggio locale connessi allo sviluppo delle **filiere corte e dei mercati locali**.

Contribuisce, infine, alla tematica trasversale dell'INNOVAZIONE sostenendo progetti ed interventi originali ed innovativi nei prodotti, nei processi e nell'organizzazione delle imprese agricole e del territorio rurale.

Il PSL 2014 – 2020 si appropria all'innovazione, intesa come una forte azione di cambiamento e di accelerazione per lo sviluppo locale, legata sempre più al concetto di integrazione di strumenti, progetti e risorse presenti sul territorio. L'approccio innovativo risiede nel guardare ai problemi e alle opportunità in modo nuovo, e nel concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto "valanga" sullo sviluppo locale, nel rispetto tuttavia degli indirizzi della politica UE 2014/2020 (CLLD). Nell'ambito del PSL 2014 - 2020, il GAL ha previsto di attivare specifici bandi a supporto dell'introduzione di innovazioni, in particolare le **innovazioni di metodo**, nei quali possono essere ricomprese le attività volte alla creazione di reti tra attori locali (pubblici e privati), con l'obiettivo di costruire un'immagine territoriale univoca e contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio. Nell'ambito delle **innovazioni di prodotto/processo** potranno essere sostenute attività volte alla valorizzazione delle produzioni agricole in chiave innovativa, attraverso la messa in rete di risorse e soggetti presenti nel territorio attualmente non sufficientemente valorizzati, in grado di innescare uno sviluppo locale endogeno (attività orientate a promuovere l'integrazione sociale, attività volte ad intercettare specifici segmenti di domanda turistica, etc.). Tra le **innovazioni di servizio** potranno essere sostenute attività dirette a soddisfare esigenze particolari, siano esse di ambito locale o collegate alla valorizzazione territoriale.

Il GAL intende promuovere il processo di introduzione e diffusione dell'innovazione attraverso il supporto alla **creazione e sostegno di start-up** che introducono innovazioni di prodotto o servizio. La piattaforma territoriale di innovazione sociale – "GMR – Smart Community" abbinata all'azione della Cooperativa di Paese, intende finanziare progetti di innovazione sociale attraverso la rivitalizzazione del territorio rurale, lo

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

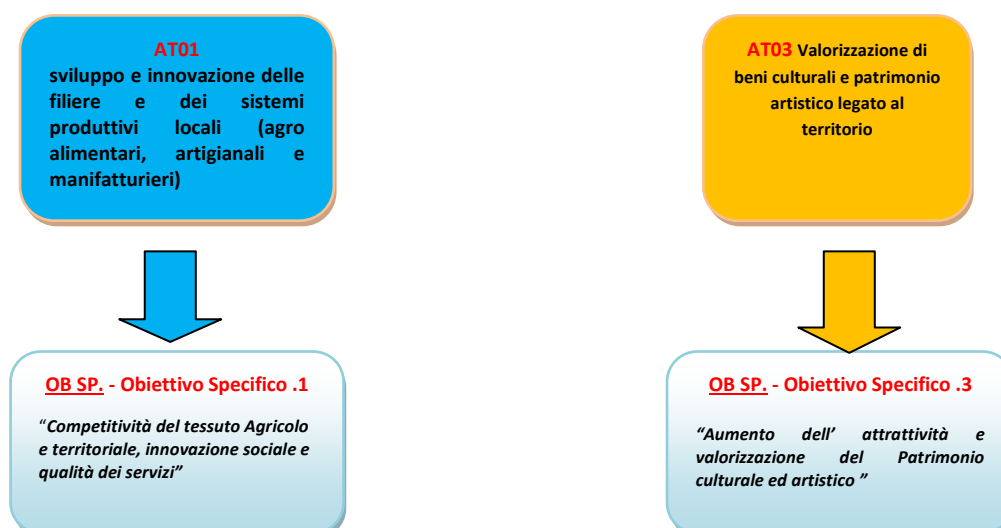
Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

sviluppo di una "comunità intelligente" che presuppone un uso diffuso e innovativo delle ICT, in particolare nei campi delle infrastrutture di comunicazione e mobilità, delle scuole, dei servizi per i cittadini e le imprese, dei servizi di accoglienza e fruizione turistica, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei soggetti più svantaggiati, oltre che dei turisti, promuovendo uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Gli ambiti di intervento vedranno investimenti materiali ed immateriali con una spinta propulsiva sulle ICT.

OBBIETTIVO PRINCIPALE della STRATEGIA:

L'**obiettivo principale** che si intende perseguire attraverso il PSL rimodulato è la creazione di dinamiche di **sviluppo endogeno** che contribuiscano alla **crescita del PIL dell'Area Gal**. Un obiettivo diretto e concreto che non può prescindere da una **crescita sistemica del Territorio**, innovativa, trasversale ai vari settori dell'economia e a vantaggio della **diversificazione strutturale del contesto economico e reddituale**.

Figura 4.10.1 - Ambiti Tematici su cui si articola la SSL e il PSL 2014 – 2020 rimodulato



Rispetto all'ambito tematico "AT01 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)", la Strategia del GAL "Molise Rurale" non può esimersi dall'aderire pienamente alla macro strategia proposta dalla Regione Molise nel suo PSR 2014-2020, a sua volta mutuata dal quadro europeo di riferimento.

Oltre dunque a concorrere al raggiungimento degli obiettivi propri della **Priorità P6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali"**, e in particolare alla **Focus area P6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali**, il GAL assumerà come proprie, coerentemente anche alla Misura 19 dello stesso PSR, anche le Priorità P1 - P2 e P3 dello sviluppo rurale tra i suoi obiettivi generali:

P1. Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Articolandola principalmente nella relativa **Focus Area:**

P1FA – stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo di base di conoscenze nelle zone rurali;

P2. Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Articolandola principalmente nelle relative **Focus Area:**

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

P2FA - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

P2FB - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

P3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Articolandola principalmente nella relativa **Focus Area**:

P3FA - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Rispetto all'ambito tematico **"AT03 "Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio"**, la Strategia del costituendo GAL "Molise Rurale", anche in questo caso, non può esimersi dall'aderire pienamente alla macro strategia proposta dalla Regione Molise nel suo PSR 2014-2020, a sua volta mutuata dal quadro europeo di riferimento.

In questo caso la SSL concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo generale

P6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali

Articolandola principalmente nelle relative **Focus Area**:

P6FA - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione

P6FB - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

P6FC - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Sempre in riferimento al PSR 2014-2020 della Regione Molise, affrontando l'argomento sinergia e demarcazione con il PSL del Gal, come indicato nei passaggi precedenti, non sono state tralasciate le Misure che non sono direttamente attivate dal Gal, ma che comunque contribuiscono e sono coerenti allo sviluppo dell' Area Gal e della SSL. Su queste Misure il Gal è chiamato a svolgere un ruolo rilevante di coordinamento ed animazione territoriale finalizzato a favorire progetti di cooperazione, integrazione tra aziende beneficiarie singole a valere di nuovi prodotti, pratiche, processi, integrazione sociale, educazione ambientale e alimentare; attività di coordinamento ed animazione a vantaggio delle microimprese dei settori del commercio, artigianato e turismo per indirizzarle ad intercettare i finanziamenti regionali nella programmazione 2014-2020, anche extra-PSR.

Nella scelta dei due Ambiti Tematici e relative Misure ed Azioni, il Gal Molise Rurale è perfettamente consapevole della esigenza di focalizzare le proprie linee di intervento su un complesso di attività ben integrato logicamente e ben "demarcato" nella propria operatività rispetto all'operatività di altri strumenti di intervento che – nella presente stagione di programmazione – interverranno sul territorio, in particolare (ma non esclusivamente) all'interno dei processi attivati dai Fondi SIE. Il piano di sviluppo locale opera in **maniera integrata** facendo interagire soggetti pubblici e privati, territori e settori economici diversi. Le misure e gli interventi che verranno attivati insistono sia su dotazioni infrastrutturali territoriali (recupero del patrimonio architettonico, infrastrutture per lo sviluppo del turismo sostenibile) sia su elementi propri della competitività d'impresa (sviluppo e potenziamento di microimprese) sia su opportunità di formazione e informazione (azioni di formazione, promozione). L'integrazione tra le diverse misure e interventi previsti nel PSL sarà favorita da un preciso cronoprogramma di apertura dei Bandi, volto a garantire una reciproca valorizzazione degli interventi i quali, se realizzati con tempistiche incongruenti, potrebbero mancare di piena efficienza e funzionalità. La strategia di sviluppo locale elaborata dal GAL segue un approccio integrato.

TAB. 4.10.1 – INTEGRAZIONE SSL

Principi dell'approccio integrato della SSL

Integrazione territoriale: le aree di intervento non sono i singoli Comuni ma i progetti intervengono contestualmente su più Comuni, su parti dell'area GAL o sull'intero territorio del GAL, mettendo a sistema risorse e punti di forza per la valorizzazione dell'intera area vasta del GAL, creando inevitabilmente delle interazioni tra gli attori, le risorse e gli interventi.

Integrazione tra gli attori: i protagonisti della strategia sono sia i soggetti pubblici delle amministrazioni locali e sia privati imprenditori che mettendo insieme competenze, risorse e interessi creano sinergie per obiettivi comuni.

Integrazione tra interventi: collaborazione tra attori diversi sia di tipo verticale (es. infrastrutture pubbliche e investimenti sulla competitività) che orizzontale (es. creazione di reti e filiere di imprese).

In virtù di ciò, saranno supportati progetti e interventi atti alla messa a sistema, in una logica integrata e multisettoriale, delle singole azioni di sviluppo. L'approccio strategico seguito consente **un'integrazione coerente con altri strumenti di pianificazione** e programmazione territoriale multilivello (in primis PSR, ma anche FESR, FSE, ecc.); in particolare, il PSL si pone obiettivi che per loro natura sono coerenti anche con altri strumenti, senza creare sovrapposizioni, poiché le azioni implementate saranno caratterizzate da un forte approccio locale e dal sostegno ad interventi altamente specifici (integrazione di governance).

L'ambito territoriale del GAL è interessato da molteplici politiche e relativi strumenti di programmazione, pianificazione e gestione, tra i quali è possibile individuare almeno cinque livelli.

TAB. 4.10.2 – STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

Locale: si inseriscono i Piani Pluriennali di sviluppo socio-economico dei singoli Comuni aderenti al GAL, la Strategia e Piano d'Azione del Parco Nazionale e i Piani sociali adottati dagli Ambiti Territoriali;

Provinciale: La strategia del PSL è coerente con la programmazione integrata territoriale portata avanti in questi anni a livello provinciale secondo una logica appunto di integrazione di rete tra attori dello sviluppo locale, output della pianificazione, la realizzazione di azioni sistemiche sul territorio.

In primis in ambito turistico, il PSL è in linea con la strategia di sviluppo del "Distretto delle Terre Pentre", azione sistemica a titolarità provinciale finalizzata ad incidere sulla gestione e fruibilità del patrimonio storico e culturale dell'area provinciale sulla quale tra l'altro insiste l'intera area GAL. L'azione, in un'ottica di marketing territoriale e puntando sulla qualità dei servizi, mirava alla creazione di una governance per la messa in rete (archivio info-telematico) dei beni culturali al fine di favorirne la visibilità, l'accessibilità e la fruibilità.

In coerenza con la pianificazione provinciale, si evidenzia piena coincidenza dell'obiettivo strategico del PSL AT01 relativo allo "sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" con la Pianificazione del progetto di ricerca "Biodistretto della Provincia di Isernia" finalizzato alla creazione di un Sistema Informativo della Tipicità, per la conoscenza e la divulgazione dei Prodotti Tipici della Provincia di Isernia con una valutazione dell'intensità del fenomeno e delle potenzialità di sviluppo, nell'ottica della creazione di un sistema esperto in grado di gestire e divulgare tutte le informazioni legate al territorio ed al sistema agro-alimentare di qualità, il tutto per favorire lo sviluppo di un insieme di servizi che favoriscano accordi di filiera e il biologico.

Nell'ambito dell'obiettivo AT01 "sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" ed in particolare, dell'Obiettivo S1 -Misura 1.A "Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola", trova piena coerenza la rete delle Fattorie Didattiche, promossa dalla Provincia di Isernia, a partire dal 2007 con l'intento di favorire proprio la diversificazione delle attività

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

agricole come fonte di reddito complementare e come strumento innovativo di marketing territoriale. Sempre in ambito provinciale la strategia del PSL, risulta coerente con gli obiettivi strategici del PIT 2007 - 2013 (Progetto Integrato Territoriale della Provincia di Isernia) rivolto, tra l'altro, allo sviluppo dell'area delle Mainarde, caratterizzata da una rilevante vocazione turistica. Anche in questa pianificazione l'obiettivo era quello di migliorare l'accessibilità, promuovere e sviluppare le attività economiche connesse al patrimonio naturalistico, storico e culturale esistente, incentivare l'uso delle risorse e incoraggiare il turismo sostenibile. Il programma degli investimenti previsto nel Progetto Integrato Territoriale, declinato in azioni sistemiche e finanziamenti puntuali sui singoli territori comunali, è finalizzato a favorire nel complesso lo sviluppo di un Sistema locale di offerta turistica su tutti i comuni del territorio provinciale, I finanziamenti ottenuti sono stati indirizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il miglioramento della mobilità, servizi ICT, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, efficienza energetica, prevenzione dei rischi, miglioramento dell'accessibilità, uso sostenibile delle risorse naturali, e turismo sostenibile. A tali interventi si sono aggiunti quelli realizzati (e in corso di realizzazione) nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata".

Con riferimento a quest'ultima, la sostenibilità della strategia di sviluppo turistico declinata all'interno del PSL è coerente anche con le recenti scelte di gestione associata di alcuni servizi strategici per la tutela ambientale dei territori su cui insistono i comuni del GAL. (Azione Sistemica MORD FOR PIT) . In particolare il sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, verso cui i comuni del territorio si stanno muovendo aggregandosi in ambiti di gestione del servizio pianificato nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi comunali, porta performance di percentuale di rifiuti differenziati più elevate e coerenti con gli obiettivi di servizio a livello provinciale, con conseguente minore impatto inquinante sull'ambiente.

Regionale: il PSL si accorda con le priorità stabilite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, dal POR del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal POR del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Molise 2014/2020 come meglio dettagliato nella seguente tabella, Piano per lo Sviluppo Turistico "Patto per il Molise". Inoltre le iniziative del PSL sono coerenti con quanto attivato dalla CCIAA (Il D.lgs 23/2010 definisce le Camere di Commercio come "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà (...), funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". La Camera è pertanto portatrice degli interessi dei diversi settori economici presenti sul territorio.)

Iniziativa CCIAA "Sportello per le Imprese", il cui obiettivo è favorire e sviluppare sul territorio le attività di orientamento, con particolare attenzione ai temi della cultura d'impresa e della cultura tecnico-scientifica
-> Complementare con AT01.

Il progetto "Cantieri formativi ... dall'idea all'impresa" che mira a rafforzare il ruolo del sistema camerale in termini di sostegno alla nuova imprenditoria, tramite l'erogazione mirata di servizi reali specializzati e ad alto valore aggiunto -> Complementare con AT01

Nazionale: si inseriscono l'Accordo di Partenariato, il Piano Operativo Nazionale Governance (PON) e la strategia delle aree interne (SNAI);

Comunitario: l'ambito territoriale di riferimento è destinatario di molteplici iniziative a livello comunitario, fra le quali rientrano i diversi programmi di cooperazione territoriale europea tra cui il programma di cooperazione transfrontaliera Interreg.

Tra gli altri programmi interesse rivestono quelli afferenti alla Cultura e al Turismo oltre che quello promosso dal LIFE sulla tutela della biodiversità.

TAB. 4.10.3 – COMPLEMENTARIETA' PSL/FESR

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (FESR) – Regolamento UE n. 1301/2013

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Il Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) si propone di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nell'Unione europea intervenendo sugli squilibri tra le Regioni e contribuendo al conseguimento di tutti gli obiettivi tematici, attraverso la definizione di priorità dettagliate che pongano l'accento su:

1. ricerca, sviluppo e innovazione → **Ambito Tematico 01-02**/GAL Molise Rurale PSL 2014-2020;
2. miglioramento dell'accesso e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione → **Ambito Tematico 01-02**/GAL Molise Rurale PSL 2014-2020;
3. cambiamento climatico e transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
4. sostegno alle Piccole e Medie Imprese (PMI) - che contribuiscono alla creazione e al mantenimento dei posti di lavoro → **Ambito Tematico 01**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020;
5. servizi di interesse economico generale → **Ambito Tematico 01-02** / GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
6. infrastrutture delle telecomunicazioni, dei trasporti e dell'energia, ambiente;
7. rafforzamento della capacità istituzionale e amministrazione pubblica efficiente → **Ambito Tematico 01-02** / GAL Molise Rurale PSL 2014-2020;
8. infrastrutture sanitarie, sociali e scolastiche e sviluppo urbano sostenibile → **Ambito Tematico 02-03**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
9. investimenti in infrastrutture e attrezzature per la cultura ed il turismo sostenibile → **Ambito Tematico 02-03**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020

Il PSL rimodulato 2014 – 2020 del Gal Molise Rurale risulta complementare al FESR 2014-2020, come sopra indicato. L'Ambito tematico AT02 sarà implementato e supportato da altri finanziamenti diversi da quelli a valere sulle Misure PSR e ritenuti necessari per mantenere l'impianto della strategia di sviluppo locale.

TAB. 4.10.4- COMPLEMENTARIETA' PSL con FSE

Il Fondo Sociale Europeo (FSE)- Regolamento UE n. 1304/2013

Contribuendo alla coesione economica, sociale e territoriale, il Fondo sociale europeo (FSE) rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione europea per investire sulle risorse umane. Consente di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini europei, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili al rischio di povertà.

Il regolamento prevede il raggiungimento di otto obiettivi tematici:

1. promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori → **Ambito Tematico 01**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
2. promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà;
3. investire in istruzione, competenze e apprendimento permanente → **Ambito Tematico 01**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
4. migliorare la capacità istituzionale e un'efficiente amministrazione pubblica → **Ambito Tematico 01**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
5. il sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, resistente ai cambiamenti climatici ed efficiente nell'uso delle risorse → **Ambito Tematico 02-03**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
6. il miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione → **Ambito Tematico 01-02** / GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
7. il rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione → **Ambito Tematico 01**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020
8. il miglioramento della competitività delle piccole e medie imprese (PMI) → **Ambito Tematico 01**/ GAL Molise Rurale PSL 2014-2020

Il PSL rimodulato 2014 – 2020 del Gal Molise Rurale risulta complementare al FSE 2014-2020, come sopra indicato. L'Ambito tematico AT02 sarà implementato e supportato da altri finanziamenti diversi da quelli a valere sulle Misure PSR e ritenuti necessari per mantenere l'impianto della strategia di sviluppo locale.

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

TAB. 4.10.5- COMPLEMENTARIETA' PSL con PSR 2007/2013

PSL 2014/2020	PSR 2007/2013
MISURA 1.A.1	MISURA 312
MISURA 1.A.2	MISURA 311 +313
MISURA 1.B (MISURA NUOVA EX ART. 35 REGOLAMENTO 1305/2013)	
MISURA 1.C.1	MISURA 321 (Azioni 1-2-3-4)
MISURA 1.C.2 (MISURA NUOVA EX. ART. 20 LETT. B REG. 1305/2013)	
MISURA 1.C.3	MISURA 321 (Azioni 1-2-3-4)
MISURA 2.A (MISURA NUOVA EX ART. 35 REGOLAMENTO 1305/2013)	
MISURA 2.B	MISURA 322
MISURA 3.A	misura 323 (Azioni 2-3)

4.11) Informazione e comunicazione

Descrivere le modalità, gli strumenti e i mezzi per l'informazione e la comunicazione finalizzati ad assicurare la costante informazione sull'attività del GAL, sui contenuti e sull'attuazione del PSL rivolta ai territori, alle popolazioni, agli attori pubblici e privati, ai potenziali beneficiari e destinatari delle misure e degli interventi.

Ai fini dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) rimodulato 2014-2020, il GAL "Molise Rurale" ha predisposto un Piano di Informazione e Comunicazione, che attuerà come Gruppo di Azione Locale a valere del PSR Regione Molise 2014-2020.

Le linee guida del piano di diffusione e comunicazione tendono in primo luogo alla valorizzazione della visibilità e della trasparenza del PSL e in secondo luogo alla sensibilizzazione della popolazione locale, allo scopo di accrescere il senso di appartenenza all'Europa, oltre che all'informazione dei soggetti interessati. Il **Piano di Comunicazione** (in appresso **PdC**) è uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di diffusione/comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici del PSL e il rispetto dell'approccio generale proposto dalla Commissione Europea in materia di comunicazione.

Il principio fondamentale su cui esso si basa è quello di interpretare la parola Comunicazione, elaborarne il significato e applicarlo secondo la primaria esigenza di **"mettere a conoscenza"** e **"rendere partecipi"** tutti i soggetti interessati. Ispirandosi al concetto più stretto di comunicazione e basandosi anche sui principi di complementarità e coerenza, esso comporta la presenza di interazione e cooperazione tra soggetti diversi.

Il **PdC**, in linea con la Strategia di Comunicazione della Rete Rurale Nazionale, è orientato a:

- rafforzare la consapevolezza del pubblico sul ruolo svolto dall'UE e dalle istituzioni nazionali regionali attraverso una strategia unitaria, condivisa, basata sull'integrazione tra fondi e sull'organizzazione e governance della comunicazione;
- rafforzare le reti partenariali, per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio e costruire messaggi mirati per gruppo target;
- sviluppare processi atti a migliorare la consultazione, la partecipazione e il dialogo con il

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

pubblico, in modo da ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini;

- incrementare la visibilità delle opportunità e dei risultati raggiunti, con focalizzazione sui destinatari e capitalizzazione dei risultati verso la comunità rurale.

I destinatari del PdC (Piano di Comunicazione)

L'attività di diffusione/comunicazione sarà rivolta ai seguenti soggetti target:

- a) **potenziali beneficiari e destinatari del PSL;**
- b) **popolazione locale;**
- **I potenziali beneficiari e destinatari del PSL:**
 - imprese agricole, Enti e Soggetti Pubblici che operano ed interagiscono nel settore della produzione e della trasformazione dei prodotti agricoli;
 - imprese ed enti che operano nel settore turistico ed enogastronomico;
 - enti locali e soggetti pubblici in generale
 - operatori e promotori di progetti di filiera, di area, ecc.
 - università, istituti scolastici, istituti di ricerca;
 - organizzazioni professionali, associazioni di categoria;
 - organizzazioni e associazioni no profit, associazioni di consumatori;
 - giovani, donne e disoccupati
 - tutti i soggetti previsti dal PSL
- **la popolazione locale:**
 - i cittadini residenti nell'Area GAL
 - soggetti che operano nel settore della comunicazione, mass media, operatori della informazione;
 - soggetti istituzionali coinvolti nelle attività del PSL.

L'informazione della popolazione locale, quale obiettivo nonché risultato di un continuo confronto "aperto" con la popolazione e gli "attori" locali, rientra nella strategia generale dell'approccio Leader. Tale approccio presuppone un'ampia base partecipativa, caratterizzata dalla rappresentatività dei soggetti attuatori, che dovranno essere incoraggiati a costruire e partecipare a strategie di sviluppo locale orientate al soddisfacimento dei fabbisogni locali e basate sulla piattaforma di risorse endogene. Ciò si rende necessario perché la popolazione dell'Area Gal, da una parte deve avere una conoscenza più profonda delle opportunità offerte dalle risorse disponibili, e dall'altra deve acquisire un più forte senso di proprietà e responsabilità per innescare processi di sviluppo locale endogeno.

Gli Obiettivi del PdC (Piano di Comunicazione)

- 1. Informare e coinvolgere la popolazione residente** nell'area di intervento sulle misure cofinanziate del Piano di Sviluppo Locale. Tale obiettivo ha natura generale e valenza strategica, che attiene agli obblighi di informazione e pubblicità, e tenderà a sviluppare un ampio circuito informativo che accrescerà, presso l'opinione pubblica, la consapevolezza del ruolo svolto dal GAL e dal PSL, garantendo visibilità e trasparenza delle azioni.
- 2. Informare i potenziali destinatari e beneficiari** sulle opportunità offerte dagli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Molise nell'ambito del PSL. Tale obiettivo ha natura specifica, di impatto operativo, a supporto delle strategie e degli strumenti di comunicazione; esso prevede un'attività di comunicazione orientata a fornire informazioni riguardanti gli ambiti di intervento e le finalità del PSL, nonché le opportunità di sviluppo offerte dallo stesso. Per raggiungere tale obiettivo, inoltre, sarà

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

garantita la massima copertura mediatica, utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al pertinente livello territoriale; è un'attività di comunicazione puntuale, **fortemente orientata agli specifici soggetti portatori di interessi**.

La strategia punta all'obiettività, alla chiarezza, alla trasparenza, all'accessibilità, alla fruibilità, al coinvolgimento e alla tempestività delle azioni comunicative che, combinate con gli obiettivi e gli strumenti operativi, formano il perfetto mix da utilizzare nello sviluppo della intera comunicazione del GAL "Molise Rurale".

TAB. 4.11.1 – OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI

LEGENDA OBIETTIVI del PDC		DESTINATARI	OBIETTIVI
OB. 1	Rafforzare la consapevolezza del pubblico sul ruolo svolto dall'Ue e dalle istituzioni nazionali e regionali, promuovendo il ruolo sinergico della Regione Molise del Gal Molise Rurale nell'ambito dell'approccio <i>Leader</i> e della partnership programmatico-finanziaria con l'Unione Europea e lo Stato, con un focus specifico sui risultati ottenuti a livello locale	PUBBLICO	OB. 1 OB. 2 OB.3 OB.4 OB.7 OB.8
OB. 2	Comunicare il Piano di Sviluppo Locale, i vantaggi, l'impatto e il valore aggiunto del Fondo FEASR e del PSR Regione Molise 2014 - 2020		
OB. 3	Informare sulle opportunità previste dai finanziamenti del PSL del Gal Molise Rurale 2014/2020 e sulle modalità di accesso ai Bandi per incentivare i potenziali beneficiari alla partecipazione	BENEFICIARI POTENZIALI	OB. 1 OB. 2 OB.3 OB.4 OB.7
OB. 4	Comunicare in un'ottica di trasparenza rispetto al sostegno comunitario e alla gestione del PSL per garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa e un'adeguata pubblicizzazione dei bandi e delle procedure da seguire; dare informazioni sui bandi e sulla loro necessaria calendarizzazione	BENEFICIARI EFFETTIVI	OB. 1 OB.4 OB. 5
OB. 5	Migliorare l'attuazione del PSL 2014 - 2020 attraverso azioni volte a migliorare la comunicazione tecnico-amministrativa e azioni di informazione e di assistenza ai beneficiari effettivi	STAKEHOLDERS	OB. 4 OB. 5 OB. 6
OB. 6	Rafforzare le reti partenariali per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio del Gal Molise Rurale	MEDIA	OB. 2 OB.3 OB.4 OB.7 OB.8
OB. 7	Sviluppare processi atti a migliorare la consultazione, la partecipazione e il dialogo con il pubblico, in modo da ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini	PUBBLICO INTERNO	OB. 5 OB. 6
OB. 8	Incrementare la visibilità dei risultati raggiunti		

Le attività del PdC (Piano di Comunicazione)

A) Attività necessarie e specifiche per garantire la conoscenza e la trasparenza nei confronti dei potenziali destinatari e beneficiari finali, dei soci, dei partner, dei soggetti portatori di interessi;

B) Attività di coinvolgimento e sensibilizzazione della opinione pubblica sul ruolo dell'Unione

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Europea, delle Istituzioni Statali, Regionali, Locali, e del GAL in particolare, nello sviluppo e nella attuazione degli interventi e delle misure del PSL, e conseguentemente sugli esiti e i risultati ottenuti.

In appresso analizziamo le due tipologie di attività:

A) Le attività necessarie e specifiche consistono in:

- 1. Pubblicazione dei contenuti del Piano di Sviluppo Locale nell'area di intervento del GAL mediante:**
 - ✓ Stampa e diffusione "sintesi" del PSL su supporto cartaceo, presso la sede del GAL, dei soci e degli enti locali dell'area, per una funzionale e pubblica fruibilità;
 - ✓ Inserimento del [PSL in formato integrale.pdf](#) sul portale del GAL "Molise Rurale", e dei Comuni dell'area GAL, e pubblicazione dello stesso;
 - ✓ Organizzazione di incontri, convegni e seminari pubblici dedicati interamente alla illustrazione e presentazione dei contenuti del Piano di Sviluppo Locale, e delle modalità di attuazione;
 - ✓ Conferenze stampa di presentazione e descrizione del PSL;
- 2. Pubblicazione e diffusione del PSL e di tutte le necessarie informazioni al fine di garantire chiarezza e trasparenza nei confronti di soci, partners, soggetti portatori di interessi, destinatari e beneficiari potenziali, aventi ad oggetto gli interventi che verranno attuati nell'ambito del PSL mediante:**
 - ✓ la creazione di uno **sportello informativo fisico**, presso la sede del GAL, e uno sportello virtuale, sul portale internet del GAL;
 - ✓ la **pubblicazione dei bandi**, degli avvisi pubblici, presso la sede del GAL e le relative sedi istituzionali di riferimento dei Comuni dell'area GAL, nonché presso le sedi degli altri Enti coinvolti (Università, Ente Parco ecc.), sulla stampa e sul portale web del GAL, sul Bollettino Ufficiale Regione Molise (B.U.R.M.), sul portale web di Enti ed Istituzioni Pubbliche preposte e/o che daranno la disponibilità alla pubblicazione;
 - ✓ l'organizzazione di convegni e conferenze stampa ai fini della presentazione, illustrazione e modalità di partecipazione ai bandi;
 - ✓ la diffusione sul territorio mediante gli strumenti web a disposizione del GAL di formulari e moduli di partecipazione ai bandi;
 - ✓ la diffusione sul territorio, presso le medesime sedi di pubblicazione dei bandi, delle graduatorie finali dei beneficiari degli interventi, con l'indicazione dei nominativi, dei titoli dei progetti approvati, dell'importo degli stessi e dei contributi concessi;
 - ✓ il rispetto delle norme vigenti, procedure previste dalle direttive comunitarie, dalla legislazione nazionale, regionale e locale vigente in materia di appalti pubblici. ai fini della realizzazione e selezione di opere, acquisizione di forniture di beni e servizi.
- 3. Servizi di help-desk:** servizi informativi generali e specialistici sul PSL saranno erogati dal GAL, anche su appuntamento.
- 4. Informazione permanente e aggiornamento dei soci, partners, soggetti portatori di interessi, destinatari e beneficiari potenziali, nonché dell'opinione pubblica (popolazione locale) sull'andamento degli interventi durante il periodo di programmazione mediante:**
 - ✓ Assemblea dei soci del GAL indette almeno una volta l'anno aventi luogo presso la sede del GAL;
 - ✓ Costante aggiornamento del portale web del GAL e dei link ai siti web di tutti i partner ufficiali, disponibili;
 - ✓ Organizzazione di un incontro annuale con la popolazione locale per la illustrazione degli esiti e dei risultati delle azioni, con riserva per ulteriori incontri con i partner economici e le associazioni, nonché altri gruppi interessati al PSL;

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

- ✓ Creazione di una newsletter, che avrà lo scopo di informare periodicamente e permanentemente i destinatari e gli iscritti, sulle attività del GAL;
- ✓ Servizio di informazione tramite strumenti ICT disponibili e social network a diffusione massiva.

B) Le attività di coinvolgimento e sensibilizzazione sul ruolo della UE, consistono in:

1. Interventi materiali, di qualsiasi tipologia, che verranno garantiti dal GAL "Molise Rurale". Tali interventi saranno realizzati mediante materiali informativi di ogni genere, cartacei e on-line, con la garanzia della puntualità e della visibilità per gli interventi cofinanziati secondo le modalità specifiche indicate dalla Commissione UE: cartellonistica, manifesti, targhe esplicative temporanee e permanenti, ecc..

2. Interventi immateriali, come PSL, bandi, studi, progetti, azioni a favore del tessuto economico e sociale, manifestazioni culturali, campagne di comunicazione pubblicitaria e promozionale sulle risorse territoriali, naturali, culturali e turistiche, a vario titolo co-finanziate dal PSL e dalla Strategia del Gal Molise Rurale.

In conclusione si può pacificamente affermare, che il PdC che fa da base e supporto necessario a tutte le azioni di animazione e che a sua volta accompagna la Strategia di Sviluppo Locale evidenzierà in tutti i supporti e i materiali prodotti:

- il logo di riconoscimento del GAL "Molise Rurale"
- il logo della Regione Molise e la bandiera europea conformemente alle specifiche grafiche in vigore;
- il logo proprio del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise
- il logo Leader.

Loghi e identificativi istituzionali sono necessari per mantenere la coerenza informativa dei diversi messaggi e strumenti di comunicazione, vanno quindi **obbligatoriamente utilizzati per tutte le comunicazioni esterne del GAL e da tutti gli altri soggetti a qualsiasi titolo beneficiari di finanziamenti afferenti al PSR Regione Molise 2014-2020.**

Gli strumenti del PdC (Piano di Comunicazione)

Gli strumenti a supporto della nostra strategia di comunicazione si possono riassumere, senza esaustività assoluta, in:

- ✓ **Sportello informativo:** presso la sede del GAL sarà predisposto un punto informativo per il territorio, sarà operativo dal lunedì al venerdì e fornirà informazioni a tutti i soggetti che ne faranno richiesta, svolgendo nel contempo attività di "Ufficio Stampa" del GAL; lo sportello svolgerà attività di coordinamento della comunicazione con tutti i soci, partner, soggetti portatori di interessi, destinatari e beneficiari potenziali, nonché con l'opinione pubblica, proponendosi sul territorio non solo come ufficio di relazioni con il pubblico, ma anche come punto di riferimento per tutto quello che concerne il PSL, i bandi e le opportunità offerte dal progetto Leader e dai finanziamenti della Unione Europea;
- ✓ **Servizio automatico segnalazioni:** negli orari in cui lo sportello non è aperto al pubblico, rimarrà attiva una segreteria telefonica che registrerà le segnalazioni e/o richieste informazioni, e gli utenti che ne avranno fatto richiesta verranno ricontattati alla riapertura degli uffici;
- ✓ **Sportello "Europa amica"** : a supporto ed integrazione dell'attività di diffusione/comunicazione, si è pensato ad una attività di animazione con l'approccio di fare "rete" per collegare persone, imprese, enti pubblici e privati ed esperienze. Al fine di meglio sostenere il sistema produttivo locale si prevede infatti la creazione di uno "sportello UE – Europa amica" nella sede operativa del Gal "Molise Rurale" quale luogo di riferimento per chi ha idee imprenditoriali e proposte culturali nonché potenziali progetti di sviluppo locale, una sorta di referente unico per gli imprenditori e gli attori operanti nel territorio del GAL, da realizzare in stretta collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche locali, altri Enti Pubblici, CCIAA, Università, le organizzazioni di

categoria agricole e non, etc.... Lo sportello, costituirebbe una sorta di centro servizi non solo per l'imprenditoria, ma anche per le Amministrazioni stesse, garantendo un primo orientamento ai fondi disponibili (LEADER, PSR, FESR, FSE, Aree interne ed europei diretti). Lo sportello gestirebbe attività di comunicazione, animazione e progettazione allo stesso tempo sui Fondi UE e non solo, in grado di gestire operazioni sia di back che di front office.

L'ideazione dello sportello "**Europa amica**" per lo sviluppo rurale da parte del GAL, intende essere un esempio di servizio integrato scaturito dalla necessità da un lato di agevolare l'imprenditoria locale – e non solo – e dall'altro di adempiere alle funzioni proprie dell'animazione e del sostegno agli attori locali, nella logica di una **vera agenzia di sviluppo**. L'obiettivo principale dell'intervento è quello di dotare gli imprenditori locali e le Amministrazioni dell'Area Gal, di uno strumento efficace alla "cantierabilità" delle proprie idee fino ad arrivare alla individuazione delle opportunità di finanziamento anche oltre il Leader. In particolare si può prevedere, oltre all'utilizzo dello staff Gal, anche di attivare evidenze pubbliche per servizi di scouting, mentoring, business angel temporary management per sostenere le verifiche preliminari di fattibilità e sostenibilità economica di nuove idee imprenditoriali e orientarle al loro sviluppo e perfezionamento progettuale.

- ✓ **Incontri ed eventi pubblici:** incontri che saranno organizzati dal GAL e vedranno quali fruitori soci, partner, soggetti portatori di interessi, destinatari e beneficiari potenziali, nonché la popolazione locale ed avranno ad oggetto lo stato di avanzamento del PSL, i bandi delle Misure attuate, e tutte le attività che il GAL potrà in essere;
- ✓ **Seminari di Formazione, aggiornamento e approfondimento:** saranno organizzate iniziative di formazione, aggiornamento e approfondimento per una migliore comprensione del PSL, degli interventi cofinanziati, del programma leader, e delle attività che il GAL svolgerà.
- ✓ **Avvisi pubblici:** verranno predisposti e affissi manifesti pubblici per consentire massima pubblicità e pubblicizzazione al PSL e a tutte le attività del Gal, piuttosto che utilizzate bacheche virtuali sui social quale condivisione di informazioni;
- ✓ **Incontri bilaterali ristretti:** ove ritenuto opportuno, saranno promossi tavoli tematici per definire e approfondire la strategia, su temi che di volta in volta interesseranno gli attori locali;
- ✓ **Interventi su stampa e tv:** per la garanzia della più ampia diffusione e pubblicizzazione, saranno realizzati comunicati stampa, articoli, interviste, redazionali, pagine dedicate, interventi televisivi, servizi radio-televisivi che verranno pubblicati e trasmessi dagli organi di stampa locale e dalle emittenti televisive locali.
- ✓ **Materiali informativi:** allo scopo di garantire trasparenza e chiarezza, e per consentire la migliore comprensione del PSL a tutti i soggetti interessati e alla popolazione locale, saranno messi a disposizione con ampia diffusione, di volta in volta, materiali informativi quali, estratti delle misure del PSL, slides esplicative, pieghevoli, volantini, brochure.
- ✓ **Servizi web:** il GAL metterà a disposizione sul proprio portale web www.galmoliserurale.it le informazioni su tutte le proprie attività, il contenuto del PSL, i bandi, e tutti i materiali informativi elettronici; tutto il materiale sarà di pubblica fruibilità ed è predisposta un'area di download dello stesso per mettere l'utente nelle condizioni ottimali per poter usufruire delle informazioni che di volta in volta riterrà opportuno scaricare e/o consultare online. Inoltre sarà predisposto un servizio news aggiornato periodicamente. Verrà creata una newsletter che illustrerà tutte le attività del GAL di qualsiasi natura, e che periodicamente giungerà via mail a tutti coloro che vorranno iscriversi direttamente online, piuttosto che sarà materiale utilmente condiviso sui social come Facebook, Twitter, ed altri strumenti on line che si riterrà opportuno attivare e/o utilizzare e che magari al momento della stesura di questo documento non è ancora in uso o è poco conosciuto;
- ✓ **Sportello informativo on - line "GMR- Web Point":** lo sportello informativo avrà anche una versione web, che verrà predisposta e sarà accessibile direttamente dal portale web del GAL; lo

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

sportello web fornirà tutti i servizi e le informazioni che fornisce lo sportello "informativo fisico", incrementando il servizio attraverso la creazione di una piattaforma di comunicazione virtuale puntuale, rappresenterà appunto una web – community. Verranno predisposti anche i più recenti servizi di interazione social quali "i forum e guestbook del GAL ", Facebook, Twitter, Instagram, etc..Questi strumenti potranno garantire la più alta diffusione possibile, la multifunzionalità comunicativa, la condivisione e lo scambio libero di informazioni che le nuove tecnologie offrono.

- ✓ **Servizi di streaming e produzione online:** il GAL sfrutterà la tecnologia di streaming online (la trasmissione online di file video e/o audio) per la pubblicazione e la pubblicizzazione delle proprie attività, e sarà predisposto un mini videogiornale (pubblicato anche sulle piattaforme youtube del Gal, vimeo ecc.) che illustrerà tutte le attività che il GAL svolgerà direttamente, fruibili tramite il portale web.

Cronoprogramma attuazione del PdC –Piano di Comunicazione del PSL

Ai fini dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) 2014-2020, come illustrato nei riquadri precedenti del medesimo allegato 5 il GAL "Molise Rurale" attuerà un Piano di Informazione e Comunicazione, che prevede una serie di strumenti e di tempi di utilizzo come di seguito indicato:

TAB. 4.11.2 – STRUMENTI DEL PIANO E TEMPI DI ATTUAZIONE

Strumenti e cronoprogramma	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Sportello informativo					
Servizio automatico segnalazioni					
Sportello "Europa amica"					
Incontri ed eventi pubblici					
Seminari di Formazione, aggiornamento e approfondimento					
Avvisi pubblici					
Incontri bilaterali ristretti					
Interventi su stampa e tv					
Materiali informativi					
Servizi web					
"GMR- Web Point"					
Servizi di streaming e produzione online					

Misura 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Le attività di comunicazione e informazione delineate risultano, pertanto, uno strumento fondamentale per il consolidamento del rapporto tra cittadini-beneficiari e istituzioni (Gal, Regione, UE), per la creazione e l'attivazione di reti fra soggetti rurali ed extra-rurali e per cogliere le opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio, intesi come fattori di crescita e miglioramento della qualità della vita. Un altro ruolo rilevante della comunicazione è il rafforzamento del senso di consapevolezza e appartenenza alle comunità rurali fondamentali per cogliere pienamente le potenzialità di sviluppo e di integrazione previste dal PSL 2014 - 2020.

5) Informazioni aggiuntive

Riportare ogni ulteriore informazione ed elemento utile per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

Isernia, 17.05.2018

Antonio Russo

(sottoscrizione non autenticata con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000)